



ASPeF
Il cuore della città

Piano Programma 2024

Bilancio economico di previsione annuale 2024

Bilancio economico di previsione triennale 2024-2026

INDICE

BILANCIO PREVISIONALE 2024

1. Relazione illustrativa Bilancio di Previsione	Pag. 1
2. Delibera n. 191 del 28 settembre 2023	Pag. 13
3. Bilancio di previsione anno 2024 ex D.M. Tesoro 26.04.1995 ASPeF	Pag. 16
4. Bilancio di previsione triennale 2024-2025-2026 ex D.M. Tesoro 26.04.1995 ASPeF	Pag. 20
5. Relazione al Bilancio di Previsione del Revisore Unico ASPeF	Pag. 23
6. Piano Programma 2024: schede centri di responsabilità	Pag. 26
7. Piano Programma 2024: programma triennale degli investimenti	Pag. 54
8. Piano Programma 2024: dotazione organica	Pag. 58
9. Piano Programma 2024: piano di formazione	Pag. 64
10. Previsione Fabbisogno di Cassa 2024	Pag. 96
11. Rette e Tariffe 2024	Pag. 97
12. Bilancio di previsione anno 2024 Farmacie Mantovane Srl	Pag. 98
13. Bilancio di previsione triennale 2024-2025-2026 Farmacie Mantovane Srl	Pag. 101
14. Relazione al Bilancio di Previsione del Sindaco revisore di FM Srl	Pag. 103
15. Contratto di Servizio 2024	Pag. 105



RELAZIONE ILLUSTRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2024



Contesto

ASPeF, Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia, Ente strumentale del Comune di Mantova, ha come oggetto sociale:

- ~ L'assistenza socio-sanitaria agli anziani in regime residenziale (Residenze Sanitario Assistenziale)
- ~ L'assistenza socio-sanitaria agli anziani in regime semi residenziale diurno (Centro Diurno Integrato)
- ~ L'assistenza socio-sanitaria agli anziani in regime domiciliare (Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio Assistenza Domiciliare e Trasporto Protetto)
- ~ L'assistenza socio-sanitaria ai soggetti diversamente abili in regime residenziale (Comunità Socio Sanitaria per persone diversamente abili di età compresa tra i 19 ed i 64 anni)
- ~ L'assistenza socio-sanitaria ai soggetti diversamente abili in regime domiciliare (Servizio Assistenza Domiciliare)
- ~ L'assistenza sanitaria in regime ambulatoriale (Riabilitazione, Geriatria e prestazioni infermieristiche)
- ~ L'assistenza socio-educativa ai minori in regime diurno (Centro Aggregazione Giovanile)
- ~ L'assistenza socio-educativa ai minori ed alle loro famiglie in regime domiciliare (Servizio Assistenza Domiciliare Minori);
- ~ L'assistenza socio-educativa ed assistenziale per adulti in condizione di fragilità e grave marginalità sociale e l'assistenza strutturale ai lavoratori interinali ed a studenti, giovani laureati e docenti universitari (Agenzia di Locazione Temporanea - D.G.R.7/7061 del 23/11/2001, attuativa della L. 9/12/98 n. 431 -, dal 2008 incrementata dalla struttura che ospita Studentato);
- ~ La gestione di esercizi farmaceutici per il tramite della società Farmacie Mantovane Srl;
- ~ La compravendita, costruzione, locazione e amministrazione di beni immobili, manutenzione e ristrutturazione di beni propri e altrui inerenti alle competenze istituzionali sopra elencate.

Linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione per la conduzione dell'Azienda nel triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto aziendale:

- a. Mantenimento quali-quantitativo delle prestazioni attualmente in erogazione;
- b. Incremento dei servizi, con attenzione alla redditività;
- c. Ampliamento delle attività di ASPeF su una dimensione distrettuale.

Si sottolinea che il rispetto degli indirizzi sopra declinati dovrà tener conto delle criticità rappresentate dai maggiori costi di energia, riscaldamento, derrate alimentari, ausili per gli ospiti e personale sia esso dipendente che inviato da enti terzi.



AREA DI ASSISTENZA ALLE PERSONE ANZIANE

- Proseguirà il Progetto Alzheimer, a domicilio ed in RSA, con il supporto di Neurologo, Psicologi e Logopedisti.
- Progetti di ristrutturazione delle RSA I. D'Este e L. Bianchi.

Il Comune di Mantova, proprietario degli immobili che ospitano le RSA I. Este e L. Bianchi, ha messo a disposizione la somma di euro 1.274.836 euro per la realizzazione di interventi migliorativi di manutenzione straordinaria.

Dopo il completamento del nuovo reparto (16 pl) presso la RSA L. Bianchi, strumento fondamentale per preservare dal contagio COVID-19 gli ospiti e gli operatori delle strutture, fungendo da zona filtro per i nuovi ingressi e per i rientri in struttura dagli ospedali e dalle riabilitazioni esterne, a causa della pandemia sono stati rinviati i lavori di ristrutturazione interna della RSA I. d'Este.

Il nuovo ascensore verrà realizzato fronte in Via G. Galilei. A seguito della grave pandemia è emerso, infatti, che l'ascensore che le RSA condividono, antistante il centro diurno, è inadeguato per garantire un perfetto isolamento in orizzontale tra i piani di Este e Bianchi, isolamento indispensabile per arginare eventuali nuovi focolai della malattia. Anche il quadro economico è variato, in costanza dell'aumento significativo dei materiali di costruzione, Il costo complessivo, oneri e spese tecniche compresi, è stimato in euro 631.235,08 iva esclusa oltre ad euro 35.220,41 per oneri della sicurezza. (IVA Inclusa).

Si conferma, anche per l'esercizio 2024 il servizio d'accoglienza di persone che necessitano di cure riabilitative intensive utilizzando i posti letto a pagamento, non contrattualizzati dalla Regione: la tariffa è fissata in euro 120,00 pro die. Il numero di posti letto sanitari, a totale carico del Fondo Sanitario Regionale, non è sufficiente a coprire i bisogni della popolazione, il cui indice di vecchiaia è tra i più alti della Regione Lombardia:

	Comune di Mantova	Provincia di Mantova	Regione Lombardia	Italia
Indice di vecchiaia	231,40	188,90	177,10	187,6

AREA DI ASSISTENZA ALLE PERSONE ADULTE DIVERSAMENTE ABILI

Anche i lavori di ristrutturazione dell'immobile destinato ad accogliere il Polo assistenziale per persone diversamente abili hanno subito una battuta di arresto a causa della pandemia, la messa in funzione deve essere differita al 2026.



Il progetto prevede un insieme di azioni volte alla realizzazione di un polo socio educativo capace di prendersi carico della persona disabile non solo al momento in cui non ci sarà più la famiglia o nei momenti in cui questa non sia, anche temporaneamente, in grado di prestare assistenza, ma già nel momento di condivisione e pianificazione del percorso verso l'autonomia, percorso al quale la famiglia può ancora partecipare in forma attiva, con l'indubbio vantaggio di concorrere alla realizzazione di un piano di assistenza individuale meglio personalizzato e più aderente alle abitudini di vita. Destinatari: persone disabili tra i 18 ed i 64 anni.

Il Comune di Mantova funge da stazione appaltante, ad esso fanno capo le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento previste dal D.lgs. 50/2016 e dal Regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. 207/2010 (parti vigenti). L'impegno economico che ASPeF è chiamata a sostenere rimane fissato in euro 1.500.000,00, per far fronte ad esso è stato acceso un mutuo ventennale, a tasso fisso. I relativi oneri saranno compensati dagli introiti derivanti dalla locazione degli alloggi protetti.

La struttura che ospita la Comunità Socio-Sanitaria (6 posti letto) è stata completamente ristrutturata nel corso dell'esercizio 2022 ed è stato realizzato l'arredo verde esterno.

Il Piano di Zona del Distretto di Mantova ha fissato la retta giornaliera per l'anno 2024 presso le Comunità Socio-Sanitaria in euro 139,07, pro die, per gli utenti che non frequentano CDD, ed in euro 118,21, per gli utenti che frequentano i CDD esterni.

AREA INTEGRAZIONE SOCIALE

In un sistema territoriale di servizi orientato alla logica *housing led* (l'espressione *Housing led* indica le strategie che promuovano forme di residenzialità combinate con servizi di assistenza, cura e supporto sociale) l'obiettivo principale dovrebbe essere quello di utilizzare l'accoglienza notturna esclusivamente come soluzione emergenziale e di transito in attesa di reperire, nel minor tempo possibile, una soluzione alloggiativa stabile e non istituzionalizzante entro tempi ragionevoli, che possono essere quantificati in circa tre mesi per ciascuna persona. Risulta evidente come la risposta emergenziale del dormitorio protratta nel lungo periodo sia predittiva di una regressione del livello di "capacitazioni" e di "funzionamenti" della persona e come progressivamente la inducano a rinunciare ad un percorso progettuale di uscita dalla propria condizione di senza dimora.

Su questi presupposti è nato il progetto della Stazione di Posta, che è stato premiato dall'approvazione ministeriale ed inserito tra le azioni che beneficiano dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Obiettivo generale della Stazione di Posta è la fornitura di beni e/o erogazione di servizi (riparo notturno/dormitorio, servizi igienici, ecc) a favore di persone e nuclei familiari in condizione di grave marginalità, nella cornice di costruzione di percorsi di



uscita da una condizione di difficoltà e disagio grave (inserimento lavorativo e abitativo) o al fine di prevenire situazioni di povertà estrema.

Gli obiettivi specifici afferiscono alla gestione della fase dell'accoglienza dei nuovi utenti; al supporto di ascolto attivo e motivazionale; alla promozione di pratiche di stili di vita sani, di comportamenti che garantiscano una buona convivenza con gli altri e capacità di gestire i conflitti; all'orientamento e accompagnamento degli utenti ai servizi sociosanitari del territorio.

I lavori di ristrutturazione della struttura, già affidati a seguito di procedura ad evidenza pubblica, finanziati dal PNRR si prevede che terminino entro la primavera 2024 mentre il completamento dell'intera progettualità finanziata, e di competenza del comune di Mantova, è prevista per l'anno 2026. Da quel momento la gestione della nuova unità d'offerta verrà effettuata dal Comune di Mantova.

FARMACIE MANTOVANE Srl.

La sperimentazione dell'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico della Farmacia Gramsci, ubicata in Mantova, P.le Gramsci n.10, sette giorni su sette si deve ritenere, in termini di costi/benefici, ormai positivamente consolidata anche in ragione dei servizi di telemedicina che vengono ormai costantemente erogati ai richiedenti.

Presso la Farmacia due Pini prosegue con successo l'attività di vendita di prodotti di Medicina Veterinaria.

Rette e tariffe.

Per le degenze presso le RSA I. d' Este e L. Bianchi e per la frequenza del CDI A. Bertolini, per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, non è previsto alcun aumento.

Sono state riviste, già a partire dallo scorso esercizio, le tariffe di locazione degli alloggi protetti, fissate nell'anno 2018, che si ricorda sono comprensive delle utenze, delle pulizie, del pranzo, oltre all'assistenza sanitaria, con controlli settimanali di routine e intervento in caso di emergenza, e le tariffe delle prestazioni domiciliari (SAD) a parziale copertura dell'aumento dei costi contrattualmente previsti per la retribuzione degli operatori.

Risorse aggiuntive.

- La rivalutazione della partecipazione in FM Srl porterà una modifica in aumento dei valori di attività finanziaria per l'ammontare di euro 327.157,79 nell'esercizio 2024.
- Il Comune di Mantova ha stanziato per il progetto Alzheimer, per il sostegno nella domiciliarità e la continuità della sperimentazione del controllo da remoto ed in struttura la somma di euro 65.000 per l'esercizio 2024.



- L'importo dell'integrazione delle rette a favore degli ospiti delle RSA residenti a Mantova a carico del Comune ammonta, per l'esercizio 2024, ad euro 5.00 pro die; il relativo budget ammonta pertanto ad euro 230.000,00.

Risorse Umane.

La programmazione per l'esercizio 2024 prevede:

- a) la progressiva stabilizzazione del personale sanitario per l'assistenza in RSA e nei servizi domiciliari;
- b) l'istituzione del posto di Vice-Direttore Sanitario, con applicazione del CCNL dei Dirigenti dell'Area Funzioni Locali.

Problematiche aziendali

L'aumento dei costi per l'acquisto di energia elettrica e teleriscaldamento/raffrescamento e delle derrate alimentari unitamente all'impatto dell'inflazione, causato dalle guerre in corso e dalle conseguenti speculazioni, non hanno trovato compensazione nel sistema regionale di remunerazione (So.Sia) per le RSA ed i servizi domiciliari, che pur ha deliberato (DGR XI/6991 del 22/09/2022) l'ulteriore aggiornamento delle tariffe sanitarie, applicate alla rete delle Unità d'Offerta sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per persone anziane e per persone con disabilità: l'incremento del 2,5% infatti si quantifica mediamente per le RSA in euro 1.00 pro die, per il CDI in euro 0.72, a partire dal 01/04/2022. L'auspicio è di una risoluzione positiva e a breve dei conflitti in corso, in caso contrario tutte le aziende, ASPeF inclusa, dovranno rivalutare le poste passive a bilancio.

L'applicazione del contratto di lavoro meno vantaggioso rispetto al CCNL Sanità ha drenato le risorse mediche, infermieristiche e di riabilitazione con una conseguente grave carenza delle figure professionali necessarie: mancano medici, infermieri, terapisti della riabilitazione.

AREE DI ATTIVITA' ESERCIZIO 2024

- a) **Assistenza in regime residenziale per anziani:**
 - RSA I. d'Este;
 - RSA L. Bianchi;
 - Appartamenti protetti.
- b) **Area in regime residenziale per portatori di handicap:**
 - Comunità Socio Sanitaria per persone diversamente abili di Viale Gorizia.
- c) **Assistenza in regime semi residenziale per anziani:**



- Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini.
- d) **Assistenza in regime domiciliare:**
 - Servizio di assistenza domiciliare per anziani, soggetti diversamente abili (SAD e voucher sociale) e per pazienti ultra sessantacinquenni affetti da forme di demenza degenerativa ad esito infausto;
 - Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie a domicilio (Assistenza Domiciliare Integrata: voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, RSA Aperta).
- e) **Assistenza in regime ambulatoriale, Poliambulatorio di Viale Pompilio:**
 - Geriatria;
 - Progetto Trifoglio (servizio di telemedicina presso la farmacia Gramsci);
 - Ambulatorio Infermieristico.
- f) **Attività volte alla integrazione sociale e Agenzia di locazione temporanea**
 - Servizio di locazione temporanea per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, per lavoratori interinali e per persone che debbono assistere persone ricoverate presso le strutture sanitarie di Mantova;
 - Assistenza a persone fuggite da zone di guerra.
- g) **Servizi per i minori**
 - Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta;
 - Chiosco bar di Lunetta;
 - Servizio di assistenza domiciliare educativa;
 - Servizio finalizzato al superamento della fragilità delle famiglie.
- h) **Servizi di supporto:**
 - Servizio di ristorazione;
 - Servizio di ristorazione a domicilio e/o presso la RSA I. d'Este per utenti esterni;
 - Servizio di lavanderia;
 - Direzione Sanitaria e Unità di valutazione geriatrica;
 - Servizi Amministrativi.

Centri di Responsabilità per l'esercizio economico 2024 sono i seguenti:

- I. Area Residenziale e Semiresidenziale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti**
- II. Area Ambulatoriale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti**

Dirigente Responsabile Dr. Marco Arvati
Referente Amministrativo: Tutor Ospiti Cosetta Barbieri



RSA I. D'Este

- a. Piani 2 e 3 della RSA I. d'Este (54 posti letto) e del CDI
Responsabile medico: Dr. Marco Arvati
Coordinatori: Maria Teresa Onofrio, Raissa Nunez Diez, Greta Reggiani
- b. Piani 4, 5 e 6 RSA I. d'Este (66 posti letto)
Responsabile medico: Dr. Marco Arvati
Coordinatori: Maria Teresa Onofrio, Raissa Nunez Diez, Greta Reggiani
- c. Servizio di ristorazione
Responsabile degli aspetti dietologici : Dr. Marco Arvati
Responsabile del servizio preposto alla preparazione pasti e agli approvvigionamenti di derrate: Nerina Malgarini
- d. Centro Diurno Integrato A. Bertolini (20 posti)
Responsabile medico: Dr. Massimo Musa
Responsabile Animazione e Coordinamento: Clara Pasquin

RSA L. Bianchi

- a. Nucleo 1°, 2° e 3° piano (55 posti letto accreditati a contratto e 21 posti letto accreditati)
Responsabile medico: Dr. Massimo Musa
Coordinatori: Maria Teresa Onofrio, Raissa Nunez Diez, Greta Reggiani

È prevista la rotazione degli infermieri coordinatori sui tre nuclei delle RSA.

Attività Ambulatoriali

- a. Poliambulatorio: Responsabile Medico Dr. Massimo Musa.
- b. Ambulatorio Infermieristico: Responsabile Medico Dr. Marco Arvati e Coord. Inf. Maria Teresa Onofrio.

III. Area domiciliare per anziani, portatori di handicap e di patologie invalidanti

- a. Servizi domiciliari: prestazioni socio assistenziali per anziani e soggetti diversamente abili (SAD), assistenza domiciliare per pazienti affetti da Alzheimer Servizi, servizio di ristorazione a domicilio.
Responsabile medico Dr. Marco Arvati
Responsabile coordinamento: Mirca Mantovani



- b. Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie (Voucher socio sanitario e prestazioni estemporanee)
Responsabile delle attività sanitarie: Dr. Marco Arvati
A turno i terapisti svolgeranno le funzioni di referente
Responsabile Coord. Infermieristico: Mirca Mantovani

IV. Area handicap

- a. Comunità Socio sanitaria per Disabili di Viale Gorizia
Responsabile Medico Dr. Marco Arvati
Referente: Sandra Carra

V. Area Integrazione Sociale e Servizi di Locazione Temporanea.

- a. Stazione di Posta/Dormitorio Pubblico e Pensionato Sociale
- b. Agenzia di Locazione Temporanea: dall'ottobre 2008 comprende lo Studentato per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari.
Responsabile Fabio Quadri

VI. Area Minori

Responsabile: Direttore Generale
Referente: Sandra Carra

- a. Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
- b. Chiosco bar di Lunetta.
- c. Servizio di assistenza domiciliare educativa per minori (SADM)

VII. Area Servizi di supporto

- a. Servizio di lavanderia
Referente: Virna Gelati
- b. Servizio di Ristorazione
Responsabile: Nerina Malgarini
- c. Servizio di ristorazione a domicilio e c/o RSA I. D'Este per utenti esterni
Referenti: Responsabile SAD, Mirca Mantovani e Dr. Marco Arvati.
- d. Servizio di gestione parco macchine e trasporti: Responsabile SAD per gli automezzi assegnati ai servizi domiciliari, Associazione Trasporto Protetto per le vetture assegnate, Servizio di manutenzione per gli automezzi di supporto ai servizi interni dell'Azienda.



VIII. Direzione Sanitaria

Direttore Sanitario: Dr. Marco Arvati

Responsabile emergenza: Direttore Generale pro tempore.

Referente per la Sicurezza e la Formazione: Lucia Russo

- a. Unità di valutazione geriatrica e gestione Sistema Sosia
Responsabile: Dr. Marco Arvati
- b. Commissione permanente per la verifica e la revisione della qualità
Responsabile: Dr. Marco Arvati
- c. Comitato Etico
Organismo di Vigilanza Monocratico: Avv. Cinzia Lui

IX. Servizi Amministrativi.

Responsabile Direttore Generale pro tempore

- a. Settore Economico Patrimoniale, Approvvigionamenti e Risorse Umane
Responsabile Direttore Generale pro tempore
Referente Bilancio ASPeF: Vania de Santi
Referente mandati di pagamento: Monica Panarelli e Valeria di Stefano
Referente Contabilità e Contratto di Servizio FM Srl: Valeria Di Stefano
Referente Contabilità: Monica Panarelli
Referente Approvvigionamenti: Barbara Ghizzi
Referente Approvvigionamenti Ufficio Tecnico: Serena Stanzial
- b. Affari Generali
Responsabile: Direttore Generale pro tempore
Referente: Serena Stanzial
- c. Settore Gestione Risorse Umane / Sviluppo ed organizzazione delle risorse umane
Responsabile: Direttore Generale pro tempore
Referente trattamento giuridico ed economico: Maria Carapezza e Luca Storchi
- d. Settore Tecnico
Responsabile Amministrativo: Direttore Generale pro tempore
Responsabile Tecnico: Geom. Alessandro Pavesi
Referente manutenzioni: Alessandro Falcone
- e. Settore Qualità ed Accredimento
Responsabile: Direttore Generale pro tempore
- f. Gestione partecipazione Srl Farmacie Mantovane
Responsabile: Direttore Generale pro tempore



In ragione dell'organizzazione dei servizi e delle modalità di rendicontazione sono state individuate le seguenti unità di produzione:

- 1) RSA I. D'Este.
- 2) RSA L. Bianchi.
- 3) Servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata (SAD, servizio di sostegno alle famiglie in stato di fragilità, voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, assistenza domiciliare per malati di demenza).
- 4) Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini.
- 5) Trasporto protetto.
- 6) Integrazione Sociale: Agenzia di Locazione Temporanea e Pensionato sociale destinato ad ospitare studenti, giovani laureati e ricercatori universitari e lavoratori interinali.
- 7) Area Minori: centro di aggregazione giovanile e assistenza domiciliare ai minori.
- 8) Comunità Socio-Sanitaria per disabili.

Il Servizio di Ristorazione non è più rappresentato come centro di costo autonomo, ma come centro di costo intermedio, che cede interamente il proprio prodotto alle seguenti unità: RSA, CDI, SAD e Area Minori e costi comuni .

Esplicitazione delle determinanti del valore di produzione e di costo del Bilancio di Previsione 2024

Valore della produzione

Nell'ambito delle aree sopra evidenziate i ricavi sono stati prudenzialmente stimati tenendo conto delle dinamiche operative dei soggetti terzi rispetto ad ASPeF che detengono potere decisorio in ordine alle modalità ed al volume di finanziamento delle attività in carico all'Azienda, previo confronto con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale. Le risorse sono state assegnate in ragione della previsione di attività per l'anno di riferimento, tenuto conto dell'assetto organizzativo attuale, dei progetti di riorganizzazione e degli indici di saturazione delle strutture residenziali e semiresidenziali.

Costi

Per quanto concerne l'assorbimento di risorse (costi) dei singoli centri di responsabilità si rinvia all'allegato Bilancio, redatto secondo le disposizioni del Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995.

* * *



Gli obiettivi per l'esercizio 2024 sono evidenziati nelle schede allegate, predisposte per singolo centro di responsabilità.

Mantova, 28 settembre 2023

F.to IL PRESIDENTE
Filippo Genovesi

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Lorenza Malacarne



Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 12 del 28 settembre 2023

L'anno 2023 (duemilaventitre) addì 28 (ventotto) del mese di settembre, alle ore 17.00, presso la sede legale in Mantova, Piazzale Michelangelo n. 1, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale del Comune di Mantova "A.S.P.eF. – Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia".

In apertura il Presidente Filippo Genovesi constata la piena validità della riunione nella quale risultano:

Presenti

Consiglieri

Fiorani Vinicio

Gnasso Paolo

Martelli Monica

Salemi Lucia

Direttore Generale

Lorenza Malacarne

Revisore Unico

Talamazzi Roberta

Direttore Sanitario

Arvati Marco Direttore Sanitario

Segretario verbalizzante

Stanzial Serena

Viene posto in discussione il seguente ordine del giorno:

--- OMISSIS ---



Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 12 del 28 settembre 2023

Odg.5. Bilancio di previsione, Contratto di Servizio e Piano programma A.S.P.eF. anno 2024 e Triennio 2024-2026.

Richiamati gli artt. 27, 28 e 29 del vigente Statuto aziendale;

Esaminati i documenti contabili relativi al previsionale 2024 ed al Bilancio triennale 2024-2026, nei termini elaborati dalla Direzione;

Esaminato altresì lo schema di impianto del Bilancio Previsionale 2024 e del Bilancio triennale 2024-2025-2026;

Vista l'elaborazione del Piano Programma 2024;

Vista l'elaborazione finale del Bilancio di Previsione anno 2024 ex D. M. Tesoro 26/04/1995;

Vista l'elaborazione del Bilancio Triennale 2024-2026 ex D. M. Tesoro 26/04/1995;

Vista la bozza del Contratto di Servizio tra Comune di Mantova e A.S.P.eF.;

Ritenuto di approvare nel merito i contenuti dei documenti così come prodotti;

Sentito il parere del Direttore Generale pro tempore

Sentito il parere del Revisore Unico

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. Di approvare il Piano Programma anno 2024, il Bilancio di Previsione anno 2024 ex D. M. Tesoro 26/04/1995, il Bilancio Triennale 2024-2026 e il Contratto di Servizio.
2. Di dare mandato ai competenti uffici di trasmettere copia del Piano Programma anno 2024, del Bilancio di Previsione anno 2024 ex D. M. Tesoro 26/04/1995, del Bilancio Triennale 2024-2026 al Revisore Unico di A.S.P.eF. per l'acquisizione del parere di competenza.



Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 12 del 28 settembre 2023

3. Di dare mandato ai competenti uffici di trasmettere ai sensi degli artt. 27 e 28 dello Statuto di A.S.P.eF., previo accordo con l'Assessorato al Welfare, il presente atto ed i documenti in esso richiamati all'Amministrazione Comunale, unitamente alla relazione del Revisore Unico di A.S.P.eF., per gli adempimenti conseguenti.

NUMERO DELL'ATTO	OGGETTO	VOTI FAVOREVOLI	ESITO
191/2023	Bilancio di previsione, Contratto di Servizio e Piano programma A.S.P.eF. anno 2024 e Triennio 2024-2026.	5	Approvata

--- *OMISSIS* ---

Letto ed approvato il presente verbale, la riunione si chiude alle ore 19.00.

Il Segretario Verbalizzante
Serena Stanzial

Il Presidente
Filippo Genovesi

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995

e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2024		CONSUNTIVO 2022	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) Valore della produzione:		10.355.727,33		9.649.713,20
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	10.066.567,33		8.634.867,97	
* R.S.A. Isabella d'Este	2.478.439,18		2.417.894,72	
Fondo Sanitario Regionale So.SIA	1.894.295,81		1.901.856,19	
* R.S.A. Luigi Bianchi	1.957.248,31		1.317.619,07	
Fondo Sanitario Regionale So.SIA	851.739,27		855.138,67	
* Integrazione Ricavi per Prestaz.	0,00		0,00	
* Integrazione Ricavi per Prestazioni	230.000,00		320.000,00	
Prestazioni svolte da ASPEF per conto del				
* Comune per servizio reso ex DGC 14/2012	65.000,00		65.000,00	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali - AFA	9.070,00		1.740,00	
* S.A.D. - Voucher	540.110,76		455.138,37	
Fondo Sociale Regionale ex circolare 4	0,00		0,00	
Voucher Famiglia	20.000,00		0,00	
* Centro Diurno Integrato	113.850,00		39.307,20	
Fondo Sanitario Regionale So.SIA	102.271,76		52.056,60	
* Area Integrazione Sociale	581.783,28		543.027,60	
Quota proventi Dormitorio a carico del Piano di Zona	0,00		95.000,00	
Stazione di Posta	546.000,00		0,00	
* Servizio Trasporto Protetto	15.506,00		8.192,00	
* Area Minori	293.898,92		245.863,68	
Fondo Sociale Regionale ex circolare 4	2.000,00		2.000,00	
* R.S.A. Isabella d'Este - Ristorazione	4.563,60		3.038,98	
* R.S.A. Isabella d'Este - alloggi Protetti	43.200,00		31.050,00	
* Comunità Alloggio Handicap	254.498,10		228.077,09	
Fondo Sanitario Regionale Si.DI	63.092,34		52.867,80	
Fondo Sociale ex circolare 4	0,00		0,00	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00		-3.229,18	
* R.S.A.	0,00		-3.229,18	
* Ristorazione	0,00		0,00	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione;				
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei ricavi in conto esercizio.	289.160,00		1.018.074,41	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	78.760,00		78.760,66	
di cui: ricavi in conto esercizio	78.760,00		78.760,66	
Fondo Sanitario Regionale So.SIA	0,00		0,00	
Premio qualità ASL	0,00		0,00	
Fondo Regionale per lavori	78.760,00		78.760,66	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	8.812,00		8.812,50	
di cui: ricavi in conto esercizio	8.812,00		8.812,50	
Fondo Sanitario Regionale So.SIA	0,00		0,00	
Premio qualità ASL	0,00		0,00	
Fondo per lavori Bianchi	8.812,00		8.812,50	

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995

e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2024		CONSUNTIVO 2022	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
* Proventi diversi	35.236,00		20.262,40	
* Affitti ed altri ricavi e proventi	147.500,00		147.500,00	
* Altri ricavi progetti attività socio assistenziali	0,00		23.407,70	
* Altri Ricavi e Proventi (sopp attive)	0,00		656.254,88	
* Altri ricavi e proventi comuni	18.852,00		83.076,27	
B) Costi della produzione:		10.681.362,32		9.959.975,41
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	891.031,55		905.510,65	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	447.933,18		448.438,83	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	304.981,32		259.600,31	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali			0,00	
* S.A.D. - Voucher	6.661,58		8.074,40	
* Centro Diurno Integrato	27.007,97		15.302,58	
* Area Integrazione Sociale	61.474,70		122.289,82	
* Servizio Trasporto Protetto	3.758,00		3.128,88	
* Area Minori	642,34		10.575,50	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	10.821,23		8.028,66	
* Costi comuni	27.751,23		30.071,67	
7) per servizi;	5.767.444,31		5.024.832,47	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	2.417.078,29		2.502.878,65	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	1.433.197,88		1.073.497,12	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali			0,00	
* S.A.D. - Voucher	319.661,56		339.962,03	
* Centro Diurno Integrato	22.376,90		15.750,73	
* Area integrazione sociale	710.374,50		272.424,87	
* Servizio Trasporto Protetto	2.000,00		3.919,40	
* Area Minori	255.586,37		241.047,15	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	241.961,39		272.174,36	
* Costi comuni	262.770,62		245.110,83	
* Compensi C.d.A.	87.436,80		44.300,30	
* Compensi Collegio revisori	15.000,00		13.767,53	
8) per godimento di beni di terzi;	28.255,69		31.415,11	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	1.127,50		3.374,00	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	1.127,50		976,00	
* Riabilitazione	0,00		0,00	
* S.A.D. - Voucher	0,00		0,00	
* Centro Diurno Integrato	0,00		0,00	
* Area Integrazione Sociale	23.725,27		24.580,98	
* Area Minori	200,00		193,75	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	1.765,42		47,00	
* Comuni	310,00		2.243,38	
9) per il personale:	3.412.219,28		3.183.828,72	
a - salari e stipendi;	2.581.573,39		2.232.809,14	
b - oneri sociali; (al netto fiscalizzazione)	662.433,77		615.250,97	
c - trattamento di fine rapporto;	168.212,12		335.768,61	
d - trattamento di quiescenza e simili;	0,00		0,00	
e - altri costi per il personale	0,00		0,00	

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995

e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2024		CONSUNTIVO 2022	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
10) ammortamenti e svalutazioni:	360.282,09		377.748,56	
a - ammortamento delle Immobilizz. immateriali	144.595,09		144.909,09	
b - ammortamento delle Immobilizzazioni mater	215.687,00		215.373,00	
c - altre svalutazioni delle Immobilizzazioni;	0,00		0,00	
d - svalutazione dei crediti compresi nello	0,00		17.466,47	
attivo circolante e disponibilità liquide;				
11) variazioni delle rimanenze delle materie				
prime, sussidiarie di consumo e merci;			0,00	
12) accantonamenti per rischio;	0,00		160.000,00	
13) altri accantonamenti;	0,00		0,00	
14) oneri di gestione.	222.129,40		276.639,90	
* R.S.A. "Isabella d'Este"	79.613,24		82.106,22	
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	45.502,57		40.906,27	
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali	0,00		0,00	
* S.A.D. - Voucher	4.601,05		6.377,74	
* Centro Diurno Integrato	5.563,51		4.826,84	
* Area Integrazione Sociale	32.942,17		44.762,29	
* Servizio Trasporto Protetto	1.000,00		196,85	
* Area Minori	8.822,63		4.463,20	
* C.S.S. Comunità Socio Sanitaria	3.325,42		3.016,45	
* Sopravvenienze Passive			63.270,65	
* Costi comuni	40.758,81		26.713,39	
MARGINE OPERATIVO LORDO		-325.634,99		-310.262,21
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				
C) Proventi e oneri finanziari:		-51.995,98		-31.313,32
15) proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
- da imprese controllate	0,00		0,00	
- da imprese collegate	0,00		0,00	
- da altri	0,00		0,00	
16) altri proventi finanziari:	0,00		8,81	
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
- da imprese controllate	0,00		0,00	
- da imprese collegate	0,00		0,00	
- da altri	0,00		0,00	
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che				
non costituiscono partecipazioni;				
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non				
costituiscono partecipazioni;				
d - proventi diversi dai precedenti, con separa-				
ta indicazione di quelli da imprese controllate				
e collegate;	0,00		0,00	
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da Ente pubblico di riferimento				
- da altri	0,00		8,81	
- interessi attivi su conti correnti banca	0,00		0,00	
- interessi attivi su titoli circolante	-		-	
- altri proventi finanziari	-		8,81	

A.S.P.e F. Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995

e conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile

CONTO ECONOMICO				
DESCRIZIONE	PREVISIONALE 2024		CONSUNTIVO 2022	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate	-51.995,98		-31.322,13	
- da imprese controllate	0,00		0,00	
- da imprese collegate	0,00		0,00	
- da Ente pubblico di riferimento	0,00		0,00	
- da altri	-51.995,98		-31.322,13	
- interessi passivi su mutui	-51.995,98		-31.321,76	
- interessi passivi su c/c	0,00		0,00	
- altri interessi passivi	0,00		-0,37	
17bis) utili e perdite su cambi	0,00		0,00	
D) Rettificative valori di attività finanziarie		327.157,97		354.564,00
18) rivalutazioni:	327.157,97		354.564,00	
a - di partecipazioni;	327.157,97		354.564,00	
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
19) svalutazioni:	0,00		0,00	
a - di partecipazioni;				
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-50.473,00		12.988,47
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-50.473,00		2.522,00
* IRAP	7.048,00		10.156,00	
* IRES			0,00	
* imposte esercizi precedenti	0,00		-954,00	
* Proventi da consolidamento	- 57.521,00		- 6.680,00	
23) utile (perdita) dell'esercizio		0,00		10.466,47

A. S. P. e F.
Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Bilancio di Previsione Triennale 2023 - 2024 - 2025

	2024	2025	2026
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	10.066.567,33	9.657.006,01	9.805.816,88
* RSA "Isabella D'Este"	2.478.439,18	2.479.259,01	2.480.898,69
* RSA "Luigi Bianchi"	1.957.248,31	1.973.996,47	2.007.492,79
* Integrazione ricavi per prestazioni socio sanitarie	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Fondo Sanitario Regionale SO.SIA Este	1.894.295,81	1.913.430,11	1.913.430,11
Fondo Sanitario Regionale SO.SIA Bianchi	851.739,27	860.342,70	860.342,70
Prestazioni svolte da SPEF per conto del Comune per Malati di Alzheimer	65.000,00	65.000,00	65.000,00
* Prestazioni sanitarie ambulatoriali - AFA	9.070,00	15.800,00	15.800,00
* SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	540.110,76	560.110,76	570.110,76
Fondo Sociale Regionale ex circolare 4	0,00	0,00	0,00
Voucher Famiglia	20.000,00	20.000,00	20.000,00
* Centro Diurno Integrato	113.850,00	120.000,00	128.520,00
Fondo Sanitario Regionale SO.SIA	102.271,76	102.271,76	102.271,76
* Area Integrazione Sociale	581.783,28	582.946,85	584.112,74
Stazione di Posta	546.000,00	0,00	0,00
* Servizio Trasporto Protetto	15.506,00	20.506,00	25.506,00
* Area Minori	293.898,92	294.486,72	295.075,69
Comunità per Minori	0,00	0,00	0,00
Fondo Sociale Regionale ex circolare 4	2.000,00	2.000,00	2.000,00
* R.S.A. I. D'Este e Bianchi - Ristorazione	4.563,60	6.000,00	8.000,00
* R.S.A. I. D'Este e Bianchi - Alloggi Protetti	43.200,00	43.200,00	43.200,00
* C.S.S.	254.498,10	304.563,30	304.563,30
Fondo Sanitario Regionale ex circolare 4	0,00	0,00	0,00
Fondo Sanitario Regionale SI.DI.	63.092,34	63.092,34	63.092,34
* Alloggi Protetti Disabili	0,00	0,00	86.400,00
2) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00
	289.160,00	289.214,09	289.268,23
* RSA "Isabella D'Este"	78.760,00	78.760,00	78.760,00
di cui: ricavi in conto esercizio	78.760,00	78.760,00	78.760,00
Quota Fondo Regionale per lavori I.D'Este	78.760,00	78.760,00	78.760,00
* R.S.A. "Luigi Bianchi"	8.812,00	8.812,00	8.812,00
di cui: ricavi in conto esercizio	8.812,00	8.812,00	8.812,00
Quota Fondo Regionale per lavori L.Bianchi	8.812,00	8.812,00	8.812,00
* Altri ricavi e proventi Contratto di Servizio e Affitti	147.500,00	147.500,00	147.500,00
* Altri ricavi progetti attività Socio Assistenziali	0,00	0,00	0,00
* Altri ricavi e proventi comune	54.088,00	54.142,09	54.196,23
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.355.727,33	9.946.220,10	10.095.085,11

A. S. P. e F.
Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Bilancio di Previsione Triennale 2023 - 2024 - 2025

	2024	2025	2026
	2024	2025	2026
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merc	891.031,56	899.941,88	923.341,29
- RSA "Isabella D'Este"	447.933,19	452.412,52	456.936,65
- RSA "Luigi Bianchi"	304.981,32	308.031,13	311.111,44
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali		0,00	0,00
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	6.661,58	6.728,20	6.795,48
- Centro Diurno Integrato	27.007,97	27.278,05	27.550,83
- Area Integrazione Sociale	61.474,70	62.089,45	62.710,34
- Servizio Trasporto Protetto	3.758,00	3.795,58	3.833,54
- Area Minori	642,34	648,76	655,25
- Comunità per Minori	0,00	0,00	0,00
- C.S.S.	10.821,23	10.929,44	11.038,74
- Alloggi per disabili	0,00	0,00	14.400,00
- Costi comuni	27.751,23	28.028,74	28.309,03
7) Costi per servizi	5.767.444,31	5.287.508,78	5.360.191,50
- RSA "Isabella D'Este"	2.417.078,29	2.441.249,07	2.453.455,32
- RSA "Luigi Bianchi"	1.433.197,88	1.447.529,86	1.454.767,51
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali		0,00	0,00
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	319.661,56	322.858,18	324.472,47
- Centro Diurno Integrato	22.376,90	22.600,67	22.713,67
- Area Integrazione Sociale	164.374,50	171.478,25	172.335,64
- Stazione di Posta	546.000,00	0,00	0,00
- Servizio Trasporto Protetto	2.000,00	2.020,00	2.030,10
- Area Minori	255.586,37	258.142,23	259.432,94
- Comunità per Minori	0,00	0,00	0,00
- Alloggi per disabili	0,00	0,00	46.700,00
- C.S.S.	241.961,39	244.681,00	245.904,41
- Compensi C.d.A.	76.032,00	76.032,00	76.032,00
- Compensi Collegio Revisori	15.000,00	15.000,00	15.000,00
- Costi comuni	274.175,42	285.917,52	287.347,44
8) Costi per godimento beni di terzi	28.255,69	28.594,76	28.880,71
- RSA "Isabella D'Este"	1.127,50	1.141,03	1.152,44
- RSA "Luigi Bianchi"	1.127,50	1.141,03	1.152,44
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali	0,00	0,00	0,00
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	0,00	0,00	0,00
- Area Integrazione Sociale	23.725,27	24.009,97	24.250,07
- Area Minori	200,00	202,40	204,42
- C.S.S.	1.765,42	1.786,61	1.804,47
- Comuni	310,00	313,72	316,86
9) Costi per il personale	3.412.219,28	3.480.463,67	3.532.670,62
- Salari e stipendi, oneri sociali, t.f.r.	3.412.219,28	3.480.463,67	3.532.670,62

A. S. P. e F.
Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Bilancio di Previsione Triennale 2023 - 2024 - 2025

	2024	2025	2026
10) Ammortamenti e svalutazioni	360.282,09	363.884,91	367.523,76
- Ammortamento immob.immateriali	144.595,09	146.041,04	147.501,45
- Ammortamento immob materiali	215.687,00	217.843,87	220.022,31
- Svalut. dei crediti compresi nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00
11) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
- Rimanenze iniziali	0,00	0,00	0,00
- (Rimanenze finali)	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
- Accantonamento a fondo rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
- Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	222.129,39	224.351,31	226.594,88
- RSA "Isabella D'Este"	79.613,24	80.409,37	81.213,47
- RSA "Luigi Bianchi"	45.502,57	45.957,60	46.417,17
- Prestazioni sanitarie ambulatoriali	0,00	0,00	0,00
- SAD, Voucher, Sostegno, Farmaci a domicilio	4.601,05	4.647,06	4.693,53
- Centro Diurno Integrato	5.563,51	5.619,15	5.675,34
- Area Integrazione Sociale	32.942,17	33.271,59	33.604,31
- Servizio Trasporto Protetto	1.000,00	1.010,00	1.020,10
- Area Minori	8.822,63	8.910,86	8.999,96
- C.S.S.	3.325,42	3.358,67	3.392,26
- Costi comuni	40.758,80	41.167,02	41.578,74
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.681.362,32	10.284.745,31	10.439.202,75
MARGINE OPERATIVO LORDO	-325.634,99	-338.525,21	-344.117,65
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-51.995,98	-51.995,98	-51.995,98
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	-51.995,98	-51.995,98	-51.995,98
D RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	327.157,97	336.422,19	341.969,63
18) Rivalutazioni	327.157,97	336.422,19	341.969,63
- di partecipazioni	327.157,97	336.422,19	341.969,63
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
20) Proventi	0,00	0,00	0,00
21) Oneri	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-50.473,00	-54.099,00	-54.144,00
22) Imposte dell'esercizio	50.473,00	54.099,00	54.144,00
- IRAP	-7.048,00	-7.424,00	-7.564,00
- IRES	0,00	0,00	0,00
- PROVENTI DA CONSOLIDAMENTO	57.521,00	61.523,00	61.708,00
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

Libro Revisore Unico***A.S.P.e F.******Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia*****PARERE DEL REVISORE UNICO****SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2024**

L'anno 2023, il giorno 10, del mese di ottobre, alle ore 12,30 il Revisore Unico della "Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia", con sede in Mantova, Piazzale Michelangelo n. 1, nominato con decreto del Sindaco di Mantova, PS 50/277/2022, del 1° settembre 2022, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 100 del 08 Settembre 2022, nella persona della Dott.ssa Roberta Talamazzi procede nella seduta odierna alla visione del Bilancio di Previsione per l'anno 2024 ed il Bilancio triennale 2024/2025/2026, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in data 28 Settembre 2023.

Il pareggio economico di bilancio è, perciò, così previsto:

- Valore della produzione	euro	10.355.727,33
- Costi della produzione	euro	- 10.681.362,32
Proventi/oneri finanziari	euro	-51.995,98
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	euro	327.157,97
- Imposte e tasse dell'esercizio	euro	-50.473,00
- Proventi da consolidamento	euro	57.521,00
- Risultato dell'esercizio	euro	0,00
- Totale a pareggio	euro	0,00

I costi della produzione sono così ripartiti:

a) Costi per acquisto materie prime e prodotti:	euro	891.031,55
b) Costi per servizi:	euro	5.767.444,31

Libro Revisore Unico

c) Costi per godimento beni di terzi:	euro	28.255,69
d) Costi per il personale:	euro	3.412.219,28
e) Ammortamenti e svalutazioni:	euro	360.282,09
f) Variazioni delle rimanenze di magazzino:	euro	0,00
g) Accantonamenti per rischio:	euro	0,00
h) Oneri diversi di gestione:	euro	222.129,40

Nelle voci che compongono il valore della produzione sono stati iscritti, tra gli altri, i seguenti contributi, indicati nella voce A1 del bilancio previsionale:

- Integrazione ricavi per prestazioni socio sanitarie	euro	230.000,00
- Fondo Sanitario Regionale ex Circolare 4	euro	2.000,00
- Fondo Sanitario Regionale SO.SIA	euro	2.848.306,84
- Fondo Sanitario Regionale Si.Di.	euro	63.092,34

e nella voce A5 del bilancio di previsione

- Altri contributi per lavori RSA	euro	87.572,00
- Prestazioni per Progetti Alzheimer ex DGC 14/2012	euro	65.000,00
- Affitto e rimborso spese Farmacie Mantovane Srl	euro	147.500,00

Visto l'ammontare dei costi e dei ricavi negli esercizi passati si ritengono congrue e attendibili le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel "Bilancio di Previsione per l'anno 2024".

Per questo motivo, senza entrare nel merito specifico di valutazioni di esclusiva competenza dello stesso Consiglio, si ritiene, in sintesi, di poter affermare che nella determinazione delle singole voci di entrata e di uscita sono stati utilizzati criteri di cautela e di logica.

In considerazione di quanto sopra esposto, la scrivente, in qualità di Revisore Unico dell'Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia, "A.S.P.e F."

Libro Revisore Unico

esprime parere favorevole

all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale di Mantova, del "Bilancio di Previsione per l'anno 2024 ed il Bilancio triennale 2024/2025/2026 di A.S.P.e F. - Azienda Servizi alla Persona ed alla Famiglia" -.

La seduta viene tolta alle ore 13,00, previa lettura, approvazione unanime e redazione del presente verbale.

Mantova, li 10 ottobre 2023

Il REVISORE UNICO

(Roberta Talamazzi)



PIANO PROGRAMMA 2024

Area di Intervento	Residenziale per anziani
Servizio	R.S.A. I. D'Este
Descrizione mission	Le R.S.A. (Residenze Sanitario Assistenziali) sono strutture che offrono a soggetti non autosufficienti, anziani, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato dalla Regione Lombardia.
Risponsabili medici ed infermieristici	Dr. Marco Arvati, Dr. Musa Massimo; Coord. Inf. Nunez Diez Raissa , Coord. Inf. Onofrio Maria Teresa; Coord. Inf. Reggiani Greta
Normativa di riferimento	L.R. 1/86; DPR 20.02.97;P.O.A. 1995/97; Legge 328/2000; Dlg.s 229/99; DPR 16.04.02; DM 70/02; DGR R.L. 9686/01; DGR R.L. 5908/01;DGR R.L. 7435/01;DGR R.L. 8494/02; Circolare R.L. 12/02; Circolare R.L. 30/2002; Circolare R.L. 33/02; DGR 12618 del 07/04/2003; DGR 12904 ; del 07/05/2003; Piano Socio sanitario 2008-2010 D.C.R. 26/10/2006 n° VIII/257; L.R. 8 del 2 aprile 2007; DGR 5743 del 31/10/2007, DGR 8496/08; DECRETO 1254 del 15.02.2010LINEE GUIDA REGIONE LOMBARDIA ANNO 2012 ; DGR 3540 del 30.05.2012; DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014;DGR 2261 del 01.08.2014; DGR 2569 del 31.10.2014; DGR X/2989/2014; Legge regionale 23 11 agosto 2015; DGR 3993 del 4 agosto 2015; DGR n. 4702 del 29.12.2015
	NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 ; Circolare Min. Sal. n. 0045886 del 8 ottobre 2021
Atti Aziendali	Statuto Carta dei servizi Codice di comportamento e disciplinare Modello organizzativo Regolamento Contratto d'ingresso
Soggetti destinatari del servizio	Anziani ultra 65enni residenti in regione Lombardia, salvo eccezioni concordate tra l'ufficio Accoglienza Ospiti/Utenti, la Direzione Sanitaria e ATS Val Padana

Attività del Servizio	Struttura residenziale che accoglie anziane con vari gradi di non autosufficienza. A queste persone sono forniti servizi sia di tipo sanitario (medico-infermieristiche, motorio-riabilitative, psico-sociali, assistenza e igiene alla persona) sia di tipo alberghiero (pernottamento, alimentazione, cure estetiche, attività di socializzazione) ad opera di personale con varie professionalità (medici-infermieri, fisioterapisti, educatori, Operatori Socio-assistenziali, ecc...) che lavorano in equipe secondo modalità di valutazione ed intervento multidimensionale.
------------------------------	--

Obiettvi dell'attività.	Questo profilo di attività alla persona anziana non autosufficiente è volta a mantenere o migliorarne i livelli di autonomia residui del paziente, promuoverne il benessere, prevenire e curare le malattie croniche e la loro riabilitazione, sostenere i famigliari che non sono più in grado di gestire il loro caro al domicilio.
--------------------------------	---

Area d'offerta	Regione Lombardia
-----------------------	-------------------

Valore della produzione	
Posti letto accreditati	120
Posti letto a contratto (Contratto triennale)	119
Posti letto a pagamento	1
N° ore apertura servizio settimanale	168

Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	ATS della Val Padana e ASST di Mantova Utenti e loro care giver Assessorato al Welfare di Mantova Amministrazione Provinciale Distretto di Mantova: Piano di Zona Terzo settore OO.SS. Pensionati OO.SS. Confederali OO.SS. Comparto Ente Locali RR.SS.AA. Provincia di Mantova Pubbliche e Private
--	--

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza (rette) Contributo Fondo Sanitario Regionale - ATS Val Padana Proventi da partecipazione Farmacie Mantovane Srl Integrazione rette del Comune di Mantova Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.) Altri ricavi
--	---

Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato P.le Michelangelo, n. 1, 46100 Mantova, di proprietà del Comune di Mantova
Attrezzature industriali e commerciali	Di proprietà Aziendale
Automezzi e autovetture	Di proprietà Aziendale
Arredamento	Di proprietà Aziendale
Mobili macchine e ufficio	Di proprietà Aziendale
Macchine elettroniche	Di proprietà Aziendale
Attrezzature varie	Dispositivi elettromedicali
Altri beni	Attrezzatura varia e minuta;ivi compresi gli apparecchi ed i supporti /programmi informatici.

COSTI DIRETTI

Risorse umane	Ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, animatori, logopedista, diestista, infermieri, psicologi, medici, igiene e sanificazione, parrucchiere, pedicure, podologo Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Anestesista, Ortopedico, Dermatologo, Psichiatra e Cardiologo)
Servizi	Trasporti Riscaldamento Energia Elettrica Acqua , Gas Manutenzioni impianti e attrezzature Assicurazioni Serv.Manutenzioni automezzi Ristorazione Lavanderia Formazione Telefonia Servizi Informatici
Costi per godimento Beni di terzi	Noleggio strutture e attrezzature
Materie prime, sussidiarie e di consumo	
<i>Acquisto prodotti sanitari</i>	Farmaci e parafarmaci , presidi sanitari Ausili per incontinenti Ausili FKT Acquisto materiale medico per assistenza farmac.e sanitaria Acquisto ossigeno
<i>Acquisto prodotti non sanitari</i>	Generi alimentari cancelleria Carburanti e lubrificanti Materiale di consumo Materiale monouso Teleriscaldamento
Ammortamenti	Manutenzione straordinaria struttura, attrezzatura e software
Oneri diversi di gestione	Giornali e riviste per aggiornamento Rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali, costi per la sicurezza nei luoghi di lavoro, IMU, abbonamenti, tasse di circolazione, tasse di registro
Obiettivi Strategici	Azioni
Organizzazione	Attivazione del servizio di riabilitazione sui posti letto non a contratto, subordinata al reperimento di Terapisti della riabilitazione.

	Formazione utilizzo DPI a contrasto del rischio di contagio Supporto alloggi protetti per il controllo da remoto Mobilità interna Semestrale/annuale del personale addetto all'assistenza dell'ospite Formazione continua al personale su Informatizzazione Fascicolo Socio Sanitario (FASAS) Aggiornamento Valutazione Multidimensionale Continua in parallelo con Aggiornamento Schede SOSIA
Formazione in modalità E-Learning	Aggiornamento continuo a contrasto del rischio da contagio COVID 19. Corsi di Formazione su: Piano di Emergenza - Piano di miglioramento Aziendale, Protocollo Farmaci, Protocollo mezzi di tutela, Protocollo Cadute, Protocollo Distribuzione alimenti, Protocollo controllo Dolore; Protocollo Piaghe da decubito, Protocollo controllo Rischio Infettivo, Formazione su Rischio Biologico e chimico e DPI, Formazione su Movimentazione manuale dei carichi. Formazione globale su procedure e sicurezza ai nuovi assunti.
Formazione Frontale	Corso Corso BLS
Processi di Valutazione e Revisione continua di Qualità	Incontri Settimanali con Responsabili di Servizio per problematiche-Tecnico-organizzative ed eventuali Revisioni di Procedure di Assistenza Nuovi protocolli e procedure: Protocollo Prevenzione aggressioni ad operatori Piano Organizzativo Gestionale (sostituisce il POA Piano Organizzativo Aziendale) Protocollo Cure Palliative
Risorse aggiuntive	
Risorse umane	Infermieri, Vice Direttore Sanitario
Risorse Strutturali	Tinteggiatura ed ammodernamento piani di degenza
	Ascensore fronte Via G. Galilei
Risorse Strumentali	Sostituzione aspiratori chirurgici con Kit monouso
Servizi inclusi nella rette	Si confermano tutti i servizi aggiuntivi per gli ospiti: consulenze mediche prestate in struttura (Dermatologia, Psichiatria, Sostegno psicologico specialistico; Medicina palliativa e nutrizionale; Cardiologo, Podologo), trasporti Nutrizione;Ortopedia;Riabilitazione e Rieducazione Funzionale Trasporto da/per presidi sanitari; parrucchiere, podologo, pedicure
Indicatori di accessibilità al servizio (nell'anno)	
Età media all'ingresso	Somma anni già compiuti in Ingressi/ Numero ospiti entrati
Media gravità Classi Sosia di pazienti entrati nell'anno	Somma pazienti entrati divisi per Classe/ Numero ospiti entrati

Ingressi pazienti residenti nel Comune su pazienti Extra Comune	Pazienti Residenti a MN entrati su posti a Contratto/
Percentuale pazienti paganti che passano su posto a contratto	Pazienti non Residenti a MN su posto a Contratto Pazienti passati da posto non a Contratto a posto a Contratto/ Pazienti entrati su posto non a Contratto

Indicatori di efficienza (nell'anno)	
Tasso di saturazione dei posti letto a Contratto	Numero giornate presenza ospiti reali(presenti, dimessi, deceduti) solo per posti a contratto/ Numero giornate potenziali dell'anno per posti letto a Contratto
Costi presidi assorbenti pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Presidi Assorbenti/ Numero giornate reali di presenza ospiti
Spesa farmaceutica pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Farmaci/ Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di assist. infermiere per paziente	Numero minuti timbrati del personale Inferm./ Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di Assistenza Medico per paziente	Numero minuti timbrati del personale Medico/ Numero giornate reali di presenza ospiti
Percentuale PAI non eseguiti nei tempi stabiliti da Accredito	n° PAI redatti oltre i 6 mesi dal preced. (7 gg di toll.)/ n° PAI totale redatti
Completezza ed appropriatezza FASAS da verifica di Sorveglianza	N° FASAS con prescrizione verbal. da ATS in vigil./ Numero FASAS controllati in Vigilanza
Livello di Accettabilità di Indicatori di Appropriatezza (Da DGR 1765/2014)	N° totale indicatori soddisfatti/ n° totale indicatori applicabili

Indicatori di efficacia (nell'anno)	
Mortalità	Numero ospiti morti nell'anno/ numero totale ospiti curati (presenti+dimess.+deced.)
Mortalità nei primi 30 gg di Ricovero	Numero decessi entro 30 gg da istituzionalizzazione/ Numero totale ospiti entrati
Numero di Farmaci mediamente assunti in una giornata	Numero di Farmaci complessivamente sommin a tutti gli ospiti del 26 Aprile/ ospiti totali presenti il 26 Aprile
Cadute totali	Numero Totale di cadute / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito in RSA (non da ospedale)	Numero Totale ospiti che sviluppano LdD in RSA / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito guarite	Numero Totale LdD guarite / Numero ospiti che sviluppano LdD in RSA
Pazienti con Disfagia	Numero Totale Pazienti Disfagici / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Pazienti con Nutrizione artificiale	Numero Totale Pazienti con Nutrizione Artificiale / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)

Indicatori customer satisfaction	
Rapporto giudizi positivi/negativi utenti/parenti	Customer Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer Pazienti ed utenti (confronto con anno precedente)
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer operatori	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer operatori (confronto con anno precedente)

PIANO PROGRAMMA 2024

Area di Intervento	Residenziale per anziani
Servizio	R.S.A. L. Bianchi
Descrizione mission	Le R.S.A.(Residenze Sanitarie Assistenziali) sono strutture che offrono a soggetti non autosufficienti, anziani, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato dalla Regione Lombardia.
Responsabili medici ed infermieristici	Dr. Marco Arvati, Dr. Musa Massimo; Coord. Inf. Nunez Diez Raissa , Coord. Inf. Onofrio Maria Teresa; Coord. Inf. Reggiani Greta

Normativa di riferimento	L.R. 1/86; DPR 20.02.97;P.O.A. 1995/97; Legge 328/2000; Dlg.s 229/99; DPR 16.04.02; DM 70/02; DGR R.L. 9686/01; DGR R.L. 5908/01;DGR R.L. 7435/01;DGR R.L. 8494/02; Circolare R.L. 12/02; Circolare R.L. 30/2002; Circolare R.L. 33/02; DGR 12618 del 07/04/2003; DGR 12904 ; del 07/05/2003; Piano Socio sanitario 2008-2010 D.C.R. 26/10/2006 n° VIII/257; L.R. 8 del 2 aprile 2007; DGR 5743 del 31/10/2007, DGR 8496/08; DECRETO 1254 del 15.02.2010LINEE GUIDA REGIONE LOMBARDIA ANNO 2012 ; DGR 3540 del 30.05.2012; DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014;DGR 2261 del 01.08.2014; DGR 2569 del 31.10.2014; DGR X/2989/2014; Legge regionale 23 11 agosto 2015; DGR 3993 del 4 agosto 2015; DGR n. 4702 del 29.12.2015
	NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105; Circolare Min. Sal. n. 0045886 del 8 ottobre 2021
Atti Aziendali	Statuto Carta dei servizi Codice di comportamento e disciplinare Modello organizzativo Regolamento Contratto d'ingresso
Soggetti destinatari del servizio	Anziani ultra 65enni residenti in regione Lombardia, salvo eccezioni concordate tra l'ufficio Accoglienza Ospiti/Utenti, la Direzione Sanitaria e ATS Val Padana

Attività del Servizio	Struttura residenziale che accoglie anziane con vari gradi di non autosufficienza. A queste persone sono forniti servizi sia di tipo sanitario (medico-infermieristiche, motorio-riabilitative, psico-sociali, assistenza e igiene alla persona) sia di tipo alberghiero (pernottamento, alimentazione, cure estetiche, attività di socializzazione) ad opera di personale con varie professionalità (medici-infermieri, fisioterapisti, educatori, Operatori Socio-assistenziali, ecc...) che lavorano in equipe secondo modalità di valutazione ed intervento multidimensionale.
Obiettvi dell'attività.	Questo profilo di attività alla persona anziana non autosufficiente è volta a mantenere o migliorarne i livelli di autonomia residui del paziente, promuoverne il benessere, prevenire e curare le malattie croniche e la loro riacutizzazione, sostenere i famigliari che non sono più in grado di gestire il loro caro al domicilio.
Area d'offerta	Regione Lombardia
Valore della produzione	
Posti letto accreditati	76
Posti letto a contratto (Contratto triennale)	55
Posti letto a pagamento	21
N° ore apertura servizio settimanale	168
Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	ATS della Val Padana e ASST di Mantova Utenti e loro care giver Assessorato al Welfare di Mantova Amministrazione Provinciale Distretto di Mantova: Piano di Zona Terzo settore OO.SS. Pensionati OO.SS. Confederali OO.SS. Comparto Ente Locali RR.SS.AA. Provincia di Mantova Pubbliche e Private
Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza (rette) Contributo Fondo Sanitario Regionale - ATS Val Padana Proventi da partecipazione Farmacie Mantovane Srl Proventi da partecipazione Farmacie Mantovane Srl Integrazione rette del Comune di Mantova Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.) Altri ricavi
Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato Viale Fiume 49/51 di proprietà del Comune di Mantova in Mantova
Attrezzature industriali e commerciali	Di proprietà Aziendale
Automezzi e autovetture	Di proprietà Aziendale
Arredamento	Di proprietà Aziendale
Mobili macchine e ufficio	Di proprietà Aziendale
Macchine elettroniche	Di proprietà Aziendale
Dispositivi elettromedicali	Di proprietà Aziendale
Attrezzature varie	Di proprietà Aziendale
Altri beni, ivi compresi gli apparecchi ed i supporti /programmi informatici.	Di proprietà aziendale

COSTI DIRETTI

Risorse umane	Ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, animatori, logopedista, diestista, infermieri, psicologi, medici, igiene e sanificazione, parrucchiere, pedicure, podologo Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Anestesista, Ortopedico, Dermatologo, Psichiatra e Cardiologo)
----------------------	--

Servizi	Trasporti Riscaldamento Energia Elettrica Acqua , Gas Manutenzioni impianti e attrezzature Assicurazioni Serv.Manutenzioni automezzi Ristorazione Lavanderia Formazione Telefonia Servizi Informatici
----------------	--

Costi per godimento Beni di terzi	Noleggio strutture e attrezzature
--	-----------------------------------

Materie prime, sussidiarie e di consumo	
<i>Acquisto prodotti sanitari</i>	Farmaci e parafarmaci , presidi sanitari Ausili per incontinenti Ausili FKT Acquisto materiale medico per assistenza farmac.e sanitaria Acquisto ossigeno
<i>Acquisto prodotti non sanitari</i>	Generi alimentari cancelleria Carburanti e lubrificanti Materiale di consumo Materiale monouso Teleriscaldamento

Ammortamenti	Struttura, attrezzatura e software
---------------------	------------------------------------

Oneri diversi di gestione	Giornali e riviste per aggiornamento Rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali, costi per la sicurezza nei luoghi di lavoro, IMU, abbonamenti, tasse di circolazione, tasse di registro
----------------------------------	--

Obiettivi Strategici	Azioni
-----------------------------	---------------

Organizzazione	Attivazione del servizio di riabilitazione sui posti letto non a contratto, subordinata al reperimento di Terapisti della riabilitazione. Aggiornamento Valutazione Multidimensionale Continua in parallelo con Aggiornamento Schede SOSIA Formazione continua utilizzo DPle procedure a contrasto della pandemia da COVID-19 Piano Organizzativo Gestionale
----------------	--

Formazione in modalità E-Learning	Aggiornamento continuo a contrasto del rischio da contagio COVID 19. Corsi di Formazione su: Piano di Emergenza- Piano di miglioramento Aziendale, Protocollo Farmaci, Protocollo mezzi di tutela, Protocollo Cadute, Protocollo Distribuzione alimenti, Protocollo controllo Dolore; Protocollo Piaghe da decubito, Protocollo controllo Rischio Infettivo, Formazione su Rischio Biologico e chimico e DPI, Formazione su Movimentazione manuale dei carichi. Formazione globale su procedure e sicurezza ai nuovi assunti
Formazione Frontale	Corso Corso BLSD
Processi di Valutazione e Revisione continua di Qualità	Incontri Settimanali con Responsabili di Servizio per problematiche Tecnico-organizzative ed eventuali Revisioni di Procedure di Assistenza Nuovi protocolli e procedure: Protocollo Prevenzione aggressioni ad operatori Piano Organizzativo Gestionale (sostituisce il POA Piano Organizzativo Aziendale) Protocollo Cure Palliative
Risorse aggiuntive	
Risorse umane	Vice Direttore Sanitario, Infermieri
Risorse Strumentali	Tinteggiature ed ammodernamento piani di degenza Carrello terapia
Servizi inclusi nella rette	Si confermano tutti i servizi aggiuntivi per gli ospiti: consulenze mediche prestate in struttura (Dermatologia, malattie infettive, Psichiatria, Sostegno psicologico specialistico ;Medicina palliativa e nutrizionale; Cardiologo, Podologo), trasporti Nutrizione;Ortopedia;Riabilitazione e Rieducazione Funzionale Trasporto da/per presidi sanitari; parrucchiere, podologo, pedicure
Indicatori di accessibilità al servizio (nell'anno)	
Età media all'ingresso	Somma anni già compiuti in Ingressi/Numero ospiti entrati
Media gravità Classi Sosia di pazienti entrati nell'anno	Somma pazienti entrati divisi per Classe/Numero ospiti entrati
Ingressi pazienti residenti nel Comune su pazienti Extra Comune	Pazienti Residenti a MN entrati su posti a Contratto/ Pazienti non Residenti a MN su posto a Contratto
Percentuale pazienti paganti che passano su posto a contratto	Pazienti passati da posto non a Contratto a posto a Contratto/ Pazienti entrati su posto non a Contratto
Indicatori di efficienza (nell'anno)	
Tasso di saturazione dei posti letto a Contratto	Numero giornate presenza ospiti reali(presenti, dimessi, deceduti) solo per posti a contratto/Numero giornate potenziali dell'anno per posti letto a Contratto
Costi presidi assorbenti pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Presidi Assorbenti/Numero giornate reali di presenza ospiti
Spesa farmaceutica pro capite	Costo Compl. annuo per acquisto Farmaci/Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di assist. infermiere per paziente	Numero minuti timbrati del personale Inferm./Numero giornate reali di presenza ospiti
Minuti settimanali medi di Assistenza Medico per paziente	Numero minuti timbrati del personale Medico/Numero giornate reali di presenza ospiti
Percentuale PAI non eseguiti nei tempi stabiliti da n° PAI redatti oltre i 6 mesi dal preced. (7 gg di toll.)/n° PAI totale redatti	
Completezza ed appropriatezza FASAS da verifica di N° FASAS con prescrizione verbal. da ATS in vigil./Numero Sorveglianza FASAS controllati in Vigilanza	
Livello di Accettabilità di Indicatori di Appropriatezza (Da DGR N° totale indicatori soddisfatti/n° totale indicatori applicabili 1765/2014)	

Indicatori di efficacia (nell'anno)	
Mortalità	Numero ospiti morti nell'anno/numero totale ospiti curati (presenti+dimess.+deced.)
Mortalità nei primi 30 gg di Ricovero	Numero decessi entro 30 gg da istituzionalizzazione/Numero totale ospiti entrati
Numero di Farmaci mediamente assunti in una giornata	Numero di Farmaci complessivamente sommin a tutti gli ospiti del 26 Aprile/ospiti totali presenti il 26 Aprile
Cadute totali	Numero Totale di cadute / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito in RSA (non da ospedale)	Numero Totale ospiti che sviluppano LdD in RSA / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Lesioni da decubito guarite	Numero Totale LdD guarite / Numero ospiti che sviluppano LdD in RSA
Pazienti con Disfagia	Numero Totale Pazienti Disfagici / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Pazienti con Nutrizione artificiale	Numero Totale Pazienti con Nutrizione Artificiale / Numero totale di ospiti curati (Presenti+dim.+deced)
Indicatori customer satisfaction	
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer utenti/parenti	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer operatori	Customer Pazienti ed utenti (confronto con anno precedente) Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer operatori (confronto con anno precedente)

PIANO PROGRAMMA 2024	
Costi imputati ai CdR che utilizzano il servizio	
Area di Intervento	Residenziale e Semi-residenziale per anziani
Servizio	Ristorazione
Descrizione mission	Soddisfazione delle esigenze nutrizionali dei fruitori del servizio, assicurando diete bilanciate e diete speciali
Rspnsabili	Dr. Marco Arvati, Responsabile Servizio di Ristorazione Nerina Malgarini
Normativa di riferimento	L. 283/1962; D.P.R. 327/80; Circolare n. 1 M. Sanità del 26/01/98; D. Lgs. 31/2001; D.Lgs. 109/92; Regolamento CE 178/2002; D.Lgs. 81/2008; Livelli di assunzione raccomandati di Energia e Nutrienti per la popolazione italiana (L.A.R.N.), Società Italiana Nutrizione Umana (S.I.N.U.) 1996; Linee – Guida per una Sana Alimentazione Italiana, Ministero Politiche Agricole e Forestali e Istituto Nazionale di Ricerca degli Alimenti e della Nutrizione (INRAN), revisione 2003; DPCM 4 maggio 2007; REG. CE N°852/2004; REG. CE N°853/2004; REG. CE N°854/2004; Pacchetto Igiene REG. CE n. 853/2004; REG CE n. 854/2004; REG CE n. 882/2004; REG. CE N°882/2004; D.Lgs. 193/2007; Direttiva 2000/13/CE e s.m.i.; Normativa regolamentazione Alimenti Destinati ad Alimentazione Particolare; Direttiva CEE 89/398; D.Lgs. 111/92; D.Lgs 31/2003; D.Lgs. 242/2005; Decreto Ministero della Salute 03/05/2007; Decreto Ministero della Salute 31/07/2007; Direttiva 99/21/CE DPR di attuazione n. 57/2002; Regolamento CEE 41/1999; L.123/2005. NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19
Soggetti destinatari del servizio	Ospiti RSA; ospiti CDI; Dipendenti; Esterni Autorizzati
Area d'offerta	Città di Mantova Pasti RSA "I.D'Este" Pasti RSA "L.Bianchi" Pasti CDI Pasti Dipendenti Pasti SAD in Struttura Pasti x Esterni Autorizzati Merende CAG Pasti inquilini alloggi protetti Feste interne Fornitura generi alimentari e casalinghi CSS
Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	Assessorato al Welfare di Mantova ATS Val Padana (SIAN e PAAPSS)
Soggetti finanziatori delle prestazioni	Centro di Costo intermedio interno: costi già imputati ai Cdr utilizzatori: RSA, CDI, Area Minori, CSS, Costi Comuni

Risorse Strutturali e Tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato P.le Michelangelo, n. 1, 46100 Mantova, di proprietà del Comune di Mantova
Impianti e macchinari	Attrezzatura Cucina Attrezzature sale da pranzo Attrezzatura varia e minuta

Risorse umane	
	Cuochi, dietista per consulenza nell'elaborazione dei menù, servizio di pulizia e sanificazione e assistenza

Appalto servizi	
	Telefonia Servizio energia elettrica, gas e acqua Servizio manutenzioni e riparazioni attrezzature e impianti

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	
<i>Acquisto prodotti non sanitari</i>	
	Generi alimentari e prodotti sanitari per disfagici/integratori
	Materiale di consumo
	Teleriscaldamento
	Gas ed energia elettrica

Ammortamenti	
	Attrezzature

Oneri diversi di gestione	
	Tasse di concessione regionale
	Tasse e concessione governative
	Tassa rifiuti urbani e speciali
	Sicurezza L.81/08 e HCCP

Obiettivi Strategici	Azioni
Alimentazione disfagici	Formazione continua e interazione con infermieri coordinatori e cuochi per preparazione piatto unico e somministrazione liquidi; Consulenza Logopedista; Consulenza Dietista;
Garanzia livello qualitativo nell'erogazione del servizio presso le RSA I. D'Este e L. Bianchi e la CSS per disabili .	Interventi settimanali ai piani nel corso della somministrazione dei pasti Supervisione attività da parte della Responsabile del Servizio di Ristorazione
Garantire gli alimentari con un buon livello qualitativo, secondo menù prestabiliti dalla dietista e piano di autocontrollo.	Supervisione attività da parte della Responsabile del Servizio di Ristorazione

Contrasto alla pandemia COVID 19	Formazione continua sull'utilizzo dei DPI e sulle procedure di sicurezza
Procedure e protocolli	Protocollo di distribuzione e somministrazione pasti
Risorse aggiuntive/Riduzione risorse	Selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di cuoco Cat. B
Acquisti	software per gestione menù
Materie prime	
Beni strumentali	Sostituzione carrello scaldavivande e due impianti freezer
Indicatori di accessibilità al servizio	Tempo medio che intercorre tra domanda e revisione dei menù
Indicatori di efficienza	N° pasti/costo derrate alimentari N° pasti /numero ore lavorate
Indicatori di efficacia	N° pasti /n° pasti personalizzati Scheda valutazione dietista inserita nel fascicolo sanitario e sociale
Indicatori customer satisfaction	N° reclami utenti formalizzati/informali Questionari di gradimento Rapporto giudizi positivi/negativi

PIANO PROGRAMMA 2023

Area di Intervento	Domiciliare per anziani e per soggetti in condizioni di fragilità
Servizio	Servizio Assistenza Domiciliare a soggetti in condizione di fragilità e Assistenza Domiciliare Integrata (ATS Val Padana)
Descrizione mission	Garantire prestazioni socio assistenziali, sanitarie e socio educative a domicilio per anziani e persone disabili e/o fragili, a nuclei familiari che comprendono soggetti ad elevato carico assistenziale o a rischio di emarginazione, al fine di consentire, per il maggior tempo possibile, la permanenza nel normale ambiente di vita e ridurre le esigenze di ricorso a strutture protette. Il Sad integrato con l'assistenza sanitaria domiciliare costituisce oggi una risposta efficace di tutela anche per quei soggetti che, pur avendone la necessità, non hanno accesso o diritto di permanenza in strutture protette (dimissioni precoci, sovraffollamento delle strutture di riabilitazione).
Rispondibile	IP Mirca Mantovani; Responsabilità Sanitaria: Dr. Marco Arvati; responsabilità FKT: Dr. Franco Pelagatti, dr. Cesare Bompieri FKT, case manager IP Mirca Mantovani
Normativa di riferimento	P.S.A. Regione Lombardia; Legge 328/00, Piano Socio Sanitario Regione Lombardia, DGR 12902/03; Voucher Sociale Piano di Zona; L.R. 8 del 2 aprile 2007; LR 3/2008; LR 23/2015; DGR 5743 del 31/10/2007; DGR 7915 DEL 06/08/2008; DGR 3541 del 30.05.2012, DGR 856/2013; DGR 1765 /2014; DGR 2261/2014; DGR 2569/2014; DGR 7769/2018; normativa statale e regionale emergenza COVID 19; DGR XI/6867/2022
Soggetti destinatari del servizio	Soggetti affetti da patologie psico-fisiche che richiedono un elevato carico assistenziale, soggetti portatori di handicap psico-fisico, nuclei familiari
Area d'offerta	Comune di Mantova, Distretto di Mantova
Attività del Servizio	Prestazioni assistenziali relative alla cura della persona e del suo ambiente di vita, supporto per le attività della vita quotidiana, sostegno al nucleo familiare; attività socializzanti, attività atte a favorire sviluppo/mantenimento di autonomie personali, promozione benessere; prestazioni sanitarie riabilitative/infermieristiche (ADI) prestazioni rivolte al sostegno/sollievo dei caregivers di persone fragili e al mantenimento delle risorse attive delle persone fragili stesse (RSA aperta) consegna farmaci a domicilio
Valore della produzione	N° ore apertura servizio settimanali: sette giorni su sette, con la sola esclusione della domenica pomeriggio, fascia oraria: 7,30/13,30 - 15,00/20.00; n° medio utenti in carico n° medio utenti prestazioni socio assistenziali, sanitarie e socio educative n° medio fruitori pasti a domicilio pro die
Partners nell'erogazione, verifica, incremento e realizzazione del servizio	ATS Valpadana e ASST: ASPeF è erogatore accreditato per voucher ADI e RSA aperta erogati tramite ATS all'utente che può liberamente scegliere tra gli enti pattanti disponibili Assessorato al Welfare di Mantova: inviante per il servizio a beneficio di alcune persone in particolari situazioni personali ed economiche Piano di Zona distretto di Mantova OO.SS Pensionati OO.SS. Confederali OO.SS. Comparto Ente Locali RR.SS.AA. Distretto di Mantova Trasporto protetto Terzo settore

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza x SAD Regione Lombardia per tramite ATS x Voucher socio sanitario e Voucher RSA aperta Piano di Zona per ex Circolare 4 Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.) Piano di Zona Voucher Sociale
--	--

Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati Automezzi e autovetture Arredamento	Struttura contigua alla farmacia Gramsci in P.le Gramsci n. 17 Di proprietà Aziendale Ufficio

COSTI DIRETTI

Risorse umane	Ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, infermieri, psicologi, medici, educatori, logopedisti Igiene e sanificazione Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Anestesista, Dermatologo e Geriatra)
----------------------	--

Servizi	Pasti a domicilio Trasporti Spese Telefonia, energia elettrica Manutenzione automezzi Assicurazioni automezzi Telefonia fissa e mobile Consegna farmaci a domicilio Canoni manutenzioni software applicativi in uso (Manager, Tekne e CBA)
----------------	---

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	Materiale di consumo Cancelleria Carburanti e lubrificanti Teleriscaldamento DPI
---	--

Oneri diversi di gestione	Tassa rifiuti urbani e speciali Abbonamenti a testi e riviste Tassa di Circolazione automezzi
----------------------------------	---

Godimento beni di terzi	
Ammortamenti	
Ammortamenti immateriali Ammortamenti materiali	
Obiettivi Strategici	Azioni
Proseguire con consegna farmaci q soggetti fragili	interazione con FM Srl
Implementazione servizio C-DOM sul Distretto di Mantova	
Implementazione Servizio Assistenza Domiciliare con Misure Regionali (misura B2)	
RSA aperta	proseguire servizio assistenziale e riabilitativo per persone con demenze/disturbi comportamentali e per i loro nuclei familiari/caregiver a fronte della crescente richiesta
Garantire la presa in carico di persone fragili non istituzionalizzabili e la continuità assistenziale agli utenti in carico	consolidamento dell'organico
Riclassificazione ADI (ex DGR 6867/2022)	Adeguamenti strutturali, risorse umane, automezzi, software e hardware
Formazione	Tematiche inerenti a patologie psichiatriche e malattie degenerative; dinamiche relazionali e comunicazione; protocolli emergenza COVID 19; terminalità; Formazione rischio stress lavoro-correlato
Risorse aggiuntive/Riduzione risorse Risorse umane Acquisti	Infermieri, Terapisti della Riabilitazione, OSS incarichi su progetto Alzheimer/RSA aperta/ADI - educatori professionali, terapisti della riabilitazione, infermieri, psicologi Software ADI, smartphones
Indicatori di accessibilità al servizio	
Tempo medio che intercorre tra domanda e presa in carico risposta diretta o telefonica alle richieste di informazione da parte dei cittadini liste di attesa: richieste di attivazione del Servizio soddisfatte:	
Indicatori di efficienza	
N° assistiti/ n° ore personale dedicato Costi complessivi/n° accessi a domicilio	
Indicatori di efficacia	
N° residenti/N° assistiti a domicilio N° utenti/N° fascicoli individuali N° casi in carico/n° casi ad assistenza integrata ADI	
Indicatori customer satisfaction	
N° reclami utenti formalizzati/informali Questionari di gradimento	

PIANO PROGRAMMA 2024	Residenziale e Semi-residenziale per anziani
Servizio	Centro Diurno Integrato
Descrizione mission	Fornire prestazioni di assistenza socio-sanitaria e stimolare la socializzazione di persone anziane in regime diurno (dalle ore 08 alle 17), dal lunedì al venerdì, con il duplice obiettivo di cura/stimolo e di sollievo alla famiglia. Opera in integrazione con le agenzie del territorio, i medici di base, i servizi sociali di base, i caregivers, l'ASL, il volontariato.
Responsabile	Direttore Sanitario: Marco Arvati; Coordinatore CDI Clara Pasquin (animatore); Coord. Inf. Onofrio Maria Teresa
Normativa di riferimento	L.R. 1/86; DCR 8.3.95 n.1439; DCR 23.12.87 n.871; L.R. 5.1.00 n.1; DGR 19.1.01 n.3130; L. 328/00; DGR 8494/02; DGR 12903 del 09/05/2003; Piano Socio sanitario 2007-2009 D.C.R. 26/10/2006 n° VIII/257; L.R. 8 del 2 aprile 2007; DGR 5743 del 31/10/2007; DGR 3540 del 30.05.2012; DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014; DGR 2261 del 01.08.2014; DGR 2569 del 31.10.2014; L.R. 23/2015; DGR 3993 del 4 agosto 2015; DGR n. 4702 del 29.12.2015 NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105
Soggetti destinatari del servizio	Anziani ultra 65enni, salvo eccezioni valutate dall'ufficio Accoglienza Ospiti/Utenti insieme alla Direzione Sanitaria e all'ATS Val Padana di Mantova
Area d'offerta	Provincia di Mantova
Valore della produzione	
Posti accreditati e a contratto (Contratto triennale)	20
Posti accreditamento a pagamento	0
N° ore apertura servizio settimanali	45
Partners nell'erogazione/ verifica/ incremento/ realizzazione del servizio	ATS Agenzia territoriale Sanitaria Assessorato al Welfare di Mantova Associazioni di volontariato Amministrazione Provinciale Distretto di Mantova - Piano di Zona Scuole del Comune di Mantova e dei Comuni limitrofi OO.SS Pensionati OO.SS. Confederali OO.SS. Comparto Ente Locali Terzo settore
Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti/Ente Locale di residenza (rette) ATS Val Padana (Contributo Fondo Socio Sanitario) Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.)

Risorse strutturali e tecnologiche	
Fabbricati	Fabbricato P.le Michelangelo, n. 1, 46100 Mantova, di proprietà del Comune di Mantova c/o RSA I. D'Este
Autovetture	Automezzi e autovetture di proprietà aziendale
Attrezzature	Arredamento CDI ed attrezzature per attività psicomotorie/ludico motorie

COSTI DIRETTI

Risorse umane	Animatori/Educatori, ausiliari socio assistenziali, operatori socio sanitari, terapisti della riabilitazione, infermieri, psicologi, medici. Ristorazione, igiene e sanificazione Consulenze Medico specialistiche (Fisiatra, Anestesista, Dermatologo e Psichiatra)
----------------------	---

Servizi	Telefonia fissa e mobile Serv.Energia Elettrica, gas e acqua Spese per viaggi e trasferte Spese per attività socio-ricreative
----------------	---

Ammortamenti	Attrezzatura varia e minuta
---------------------	-----------------------------

Materie prime, sussidiarie e di consumo	
<i>Acquisto prodotti sanitari</i>	Farmaci (l'utente del CDI fruisce dell'assistenza sanitaria territoriale, la spesa a carico della struttura è limitata ai soli casi di emergenza) Presidi sanitari (l'utente del CDI fruisce dell'assistenza sanitaria territoriale, la spesa a carico della struttura è limitata ai soli casi di emergenza) Ausili sanitari
<i>Acquisto prodotti non sanitari</i>	Materiale di consumo Cancelleria e materiale per le attività di Animazione Teleriscaldamento

Godimento beni di terzi	
Noleggio strutture e attrezzature	

Oneri diversi di gestione	Tassa rifiuti urbani e speciali Testi e riviste
----------------------------------	---

Obiettivi Strategici	Azioni
Organizzazione	Supporto agli utenti e ai familiari con videochiamate nei periodi di assenza Revisione attività di animazione per garantire eventi nei giorni festivi Piano di intervento individualizzato Informazione nelle scuole superiori per incentivare attività di volontariato Radio RSA Convenzione con Associazioni di Volontariato del territorio Convenzione con CSVM (Centro Servizi Volontariato Mantova) Convenzione con Associazione Volontari Ospedalieri di Mantova Collaborazione con la Polizia Locale per giornate informative per anziani e parenti Aggiornamento impianto di comunicazione interna

Formazione		
Formazione in modalità E-Learning	Corsi sugli indicatori e sugli indici di misurabilità delle attività socio/educative in RSA e CDI Corsi di Formazione su: Piano di Emergenza- Piano di miglioramento Aziendale, Protocollo Farmaci, Protocollo mezzi di tutela, Protocollo Cadute, Protocollo Distribuzione alimenti, Protocollo controllo Dolore; Protocollo Piaghe da decubito, Protocollo controllo Rischio Infettivo, Formazione su Rischio Biologico e chimico e DPI, Formazione su Movimentazione manuale dei carichi. Formazione globale su procedure e sicurezza ai nuovi assunti	
Formazione Frontale	Corso Formazione Medicina Palliativa e Corso BLSD Revisione protocollo Farmaci Corsi sugli indicatori e sugli indici di misurabilità delle attività socio/educative in RSA e CDI Corsi di formazione sulla demenza Corsi di formazione psicomotricità/educazione musicale	
Servizi inclusi nelle rette		
Interventi di uno Psicologo sul gruppo per la gestione degli ospiti con disturbi comportamentali Si confermano tutti i servizi aggiuntivi per gli ospiti: consulenze mediche prestate in struttura (Dermatologia, Psichiatria, Sostegno psicologico specialistico ;Medicina palliativa e nutrizionale		
Risorse aggiuntive/Riduzione risorse		
Risorse umane	Consulenza psicologica utenti e familiari, supporto volontari	
Beni strumentali	collegamento RadioTacabanda tra RSA I.D'Este e RSA L.Bianchi	
Indicatori di accessibilità al servizio (nell'anno)		
Età media all'ingresso	Somma anni già compiuti in Ingressi/ospiti entrati	Numero
Indicatori di efficienza (nell'anno)		
Minuti settimanali medi di assist. infermiere per paziente	Numero minuti timbrati del personale Inferm./giornate di presenza ospiti	Numero
Minuti settimanali medi di Assistenza Medico per paziente	Numero minuti timbrati del personale Medico/giornate di presenza ospiti	Numero
Percentuale PAI non eseguiti nei tempi stabiliti da Accreditamento	n° PAI redatti oltre i 6 mesi dal preced. (7 gg di toll.)/totale redatti	n° PAI
Completezza ed appropriatezza FASAS da verifica di Sorveglianza	N° FASAS con prescrizione verbal. da ATS in vigil./FASAS controllati in Vigilanza	Numero
Livello di Accettabilità di Indicatori di Appropriatezza (Da DGR 1765/2014)	N° totale indicatori soddisfatti/n° totale indicatori applicabili	
Indicatori di efficacia (nell'anno)		
Cadute totali	Numero Totale di cadute /Numero totale di ospiti assistiti (Presenti+dim.+deced)	
Pazienti con Disfagia	Numero Totale Pazienti Disfagici /Numero totale di ospiti assistiti (Presenti+dim.+deced)	
Indicatori customer satisfaction		
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer utenti/parenti	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer Pazienti ed utenti (confronto con anno precedente)	
Rapporto giudizi positivi/negativi Customer operatori	Percentuale di Giudizi positivi su giudizi negativi da analisi risposte Customer operatori (confronto con anno precedente)	

PIANO PROGRAMMA 2024

Area di Intervento	Area disabili
Servizio	Comunita' Socio Sanitaria per Disabili di Viale Gorizia n°4
Descrizione mission	La Comunita' e' una struttura protetta residenziale che ospita persone (fino al compimento del 65° anno di eta') con medie e/o gravi disabilita'; ed hanno quindi la necessita' di sostituire, in via temporanea o permanente, il proprio nucleo familiare. La Comunita' garantisce agli utenti vari tipi di interventi: socio-assistenziale, sanitario, riabilitativo, educativo, relazionale e d'integrazione sociale. Gli standard di assistenza sono stabiliti dalla Regione Lombardia; le modalita' di assistenza vengono condivise con l'ATS di riferimento e il/i Medici di Medicina Generale.
Risponsabile struttura	Direttore Generale ASPeF
Referente del servizio	Sandra Carra
Responsabilita' e attivita' del referente del servizio	Gestione dei requisiti richiesti da Regione Lombardia per mantenimento accreditamento. Gestione FASAS ospiti con relativi requisiti richiesti da Regione Lombardia per l'appropriatezza. Gestione del personale (pian di lavoro, n° ore giornaliere dedicate all'assistenza degli ospiti in base alle esigenze della tipologia del servizio) . Organizzazione e gestione delle attivita' sociali ospiti. Incontri settimanali con gli MMG in Comunita' o in loro ambulatori per controllo stato di salute psico-fisico degli ospiti, per impegnative farmaci e visite specialistiche. Gestione e controllo scadenze farmaci. Prenotazione visite specialistiche con relativo trasporto ospiti in presidi ospedalieri o distretti sanitari. Incontri mensili con le figure giuridiche degli ospiti. Organizzazione uscite sul territorio con ospiti durante l'anno. Gestione interventi infermieristici ospiti (prelievi ematochimici, medicazioni, etc.) tramite le ADI-ASST e ADI-ASPeF. Gestione fornitura annuale presidi e ausili ospiti mediante le procedure richieste dalla ATS. Gestione fornitura alimenti, materiale monouso e di lavanderia. Gestione e formazione degli operatori per il corretto utilizzo delle attrezzature in uso in Comunita'. Organizzazione attivita' riabilitative ed animative ospiti svolte presso le strutture ASPeF. Collaborazione con i CDD frequentati dagli ospiti con i relativi trasporti. Organizzazione e gestione di attivita' riabilitative in strutture non aziendali (es.; rieducazione funzionale in piscina Dugoni) e relativo trasporto. Organizzazione uscite ospiti sul territorio. Gestione (carico-scarico rifiuti sanitari pericolosi) mediante il SISTRI e TEA.
Istituzioni che si relazionano con il servizio	ATS: gestione e ripristino piani terapeutici annuali (presidi assorbenti, sostituzione carrozzine, strisce reattive per la rilevazione della glicemia, sacche per la stomia), inserimento di eventuali nuovi ospiti in struttura; ASST: gestione e organizzazione di interventi infermieristici mediante l'assistenza domiciliare integrata, visite specialistiche in presidi ospedalieri e in distretti sanitari presenti in provincia di Mantova, gestione rapporti tra Ufficio Protezione Giuridica e tutori/amministratori di sostegno degli ospiti; Assessorato Welfare State del comune di residenza: inserimento di eventuali nuovi ospiti in struttura mediante i contratti d'ingresso; Consorzio Progetto Solidarieta' (Ente Capofila del Piano di Zona): stipula convenzione quinquennale per le rette giornaliere e la ex-circolare 4; Assessorati Welfare State dei comuni di provenienza: stipula contratti d'ingresso con aggiornamento retta giornaliera sancito dalla convenzione con il Piano di Zona; Comune di Mantova (Sportello Unico): ri
Normativa di riferimento	L.R. 1/86; L. 102/92 ; L. 162/98; L. 328/00 Piano Socio Sanitario Regionale; Piano di Zona; DGR 18333 del 23 luglio 2004; DGR 20763 del 2005; Circolare 33 del 3 agosto 2004; DGR 3540 del 30.05.2012 ;DGR 1185 del 20.12.2013; DGR 1765 del 08.05.2014;DGR 2261 del 01.08.2014; DGR 2569 del 31/10/2014; L.R. 23/2015
	NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105

Soggetti destinatari del servizio	Possono usufruire del servizio, le persone maggiorenni che non abbiano ancora compiuto il 65° anno di età con gravi limitazioni dell'autonomia funzionale e alle quali necessitano supporti assistenziali specifici e sono prive di aiuti familiari e parentali.
Valore della produzione Bacino utenza Posti accreditati N° ore apertura servizio settimanali	Regione Lombardia 6 Assistenza in regime residenziale: 168 ore
Partners nell'erogazione/ verifica/ incremento/ realizzazione del servizio	ATS Val Padana Assessorato al Welfare dei Comuni del Distretto di MN Terzo Settore OO.SS. Confederali Regione Lombardia Consorzio Progetto Solidarietà (Ente Capofila del Piano di Zona)
Soggetti finanziatori delle prestazioni	Agenzia di tutela della salute della Val Padana (ATS) Utenti/Comuni di residenza o provenienza Consorzio Progetto Solidarietà (Ente Capofila del Piano di Zona)
Risorse strutturali e tecnologiche Immobili Attrezzature	Appartamento di proprietà in Viale Gorizia n°4 ubicato al piano primo, in Mantova. Pedana mobile (servo-scala) per accedere alla Comunità; 2 bagni protetti; letti tecnici; personal computer; lavatrice; asciugatrice; internet e posta elettronica; televisione; DVD; stereo. Sollevatore mobile passivo e defibrillatore semiautomatico
COSTI DIRETTI	
Risorse umane	Assistenza socio-sanitaria-educativa, ristorazione, pulizia e sanificazione
Servizi	Telefonia Formazione ed addestramento Servizio di riscaldamento energia elettrica, acqua e gas Servizio manutenzioni impianti (idraul.+ elett.+ sicurezza T.U.81/20089)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	Generi alimentari Materiale di consumo Materiale per terapia animativo/occupazionale
Godimento beni di terzi	Spese condominiali
Ammortamenti	
Oneri diversi di gestione	Tassa Rifiuti Testi e riviste
Attività	Obiettivi ed indicatori di risultato
animativa/educativa/occupazionale/sociale degli utenti: uscite giornaliere; feste compleanno ospiti organizzate in Comunità con volontari e parenti; attività ludiche (gioco carte, disegno, tombola, visione TV/films, ascolto musica, giochi interattivi con PC) svolte presso la struttura con il supporto di operatori, parenti e volontari; attività ludica svolta presso il CDI (gioco della tombola); partecipazione a feste (comprehensive del pranzo o cena) organizzate da varie associazioni di volontariato della provincia di Mantova; attività ludiche presso la struttura con il supporto dei boy-scouts AGESCI; partecipazione ad eventi culturali (mostre, rappresentazioni teatrali, etc.), partecipazione a feste organizzate dal CDI "Bertolini2; accompagnamento allo stadio per visione partite A.C.mantova, accompagnamento a messa domenicale con il supporto dei volontari	Favorire e mantenere, ove possibile, i rapporti con la famiglia d'origine dell'ospite, con la rete parentale, con gli amici e di mantenere (e se possibile attivare) più rapporti con le varie componenti sociali sul territorio locale. Tali attività, oltre ad assumere un significato rilevante per il ruolo sociale degli ospiti, hanno l'obiettivo di stimolare e garantire il mantenimento del loro benessere psico-fisico. Indicatore obiettivo raggiunto: numero partecipazioni di ogni singolo ospite alle attività proposte mensilmente e trascritte in apposito moduli mensili

riabilitativa: gli ospiti under 65enni ospiti svolgono tale attività presso i loro CDD (dal lunedì al venerdì), mentre gli ospiti over 65enni e quelli con situazioni psicofisiche impeditive possono accedere alla palestra della RSA "Este" e agli impianti sportivi esterni. Una volta all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisa la necessità, vengono eseguite le visite fisiatriche dal consulente medico fisiatra di ASPeF.	Favorire e mantenere, ove possibile, le minime capacità motorie e fino-motorie residue dei singoli ospiti e stimolarli a partecipare a tali attività. Indicatore obiettivo raggiunto: i referti delle visite fisiatriche e il numero partecipazione alle attività svolte in palestra mensilmente (minimo 8-10 presenze) e trascritte moduli mensili
formazione ASA/OSS:	divulgazione nuovi protocolli in sede ASPeF o CSS, formazione sulla disfagia, formazione specifica in tema di psichiatria a carico della Coop. Rosa, corso HACCP, corso rischio biologico e chimico, corso movimentazione carichi, corso antincendio e relativo aggiornamento, corso sullo stress correlato al lavoro, DPI e formazione per corretto utilizzo delle attrezzature in uso in Comunità. Indicatori obiettivi raggiunti: numero eventi avversi accaduti o near miss, ad ospiti e operatori, durante l'anno e numero manutenzioni straordinarie per non corretto utilizzo delle attrezzature (es.: servo-scala, sollevapersona, letti elettromedicali, etc.)
Obiettivi Strategici	Azioni
Organizzazione attività durante i periodi di chiusura del CDD	Incremento n. ore personale ASA ed Educatore professionale
Tempo che intercorre tra domanda e accesso in Comunità nuovo ospite N° utenti in lista di attesa	disbrigo pratiche d'ingresso entro 5 giorni lavorativi. Indicatore obiettivo raggiunto: data incontro pre-ingresso con famiglia (trascritto in apposito modulo) e data accoglienza in struttura (trascritta su contratto ingresso) attualmente non presente
Efficienza del servizio Tasso di saturazione del servizio Costi /n° giornate presenza	Obiettivi ed indicatori di risultato mantenere 100% saturazione durante l'anno. Indicatore obiettivo raggiunto: numero ospiti presenti in Comunità in base all'accreditamento: 6 Retta pro die ospite e 365 giorni di presenza per ogni ospite. Indicatori obiettivi raggiunti: fatture pagamento rette da parte dell'ospite, del Comune di Provenienza o Residenza, ex-circolare 4 e vouchers ATS e numero assenze ospiti durante l'anno (non oltre 20) per eventuali ricoveri ospedalieri.
Efficacia del servizio Periodicità aggiornamento e compilazione schede Si.Di. Controlli periodici dell'ATS sulla tenuta della documentazione concernente l'accreditamento e l'appropriatezza dei FASAS ospiti	Obiettivi ed indicatori di risultato mantenere le classi SIDI ospiti attuali mediante corretta compilazione schede. Indicatore obiettivo raggiunto: accettazione classi SIDI da parte della ATS e Regione Lombardia mantenere la corretta gestione della documentazione richiesta dalla Regione Lombardia mediante la vigilanza ATS. Indicatore obiettivo raggiunto: esito positivo dei controlli mediante verbali trascritti da ATS.
Qualità del servizio offerto Questionari di gradimento somministrati ai familiari Questionari di gradimento somministrati agli operatori N° reclami/disservizi utenti formalizzati/informali N° utenti che hanno optato per altro Fornitore	Obiettivi ed indicatori di risultato mantenere (e possibilmente migliorare) il numero dei giudizi positivi concernenti tutti i servizi offerti agli ospiti. Indicatore obiettivo raggiunto: oltre il 50% di giudizi positivi mantenere (e possibilmente migliorare) il numero dei giudizi positivi concernenti il piano di lavoro, le attrezzature e spazi ambientali in uso agli operatori. Indicatore obiettivo raggiunto: oltre il 50% di giudizi positivi, numero infortuni sul lavoro, episodi di stress correlato al piano di lavoro. mantenere e migliorare la qualità del servizio offerto agli ospiti mediante una adeguata organizzazione e gestione del personale, delle attrezzature e degli enti esterni che collaborano con la Comunità per il mantenimento del benessere psico-fisico degli utenti. Indicatore obiettivo raggiunto: mancanza di reclami verbali e/o scritti dai parenti e/o figure giuridiche che rappresentano gli ospiti evitare trasferimento ospiti in altre strutture per scarsa qualità del servizio offerto. Indicatore obiettivo raggiunto: numero richieste trasferimento ospiti

PIANO PROGRAMMA 2024

Area di intervento	Volontari
Servizio	Trasporto Protetto - Onlus
Descrizione mission	Agevolare la mobilità di persone anziane autosufficienti e cittadini in stato di bisogno
Responsabile	Maria Enrica Forghieri

Normativa di riferimento	L.R. 1/86; L. 104/99 ; L. 328/00; Piano Socio Sanitario Regionale; Piano di Zona
---------------------------------	--

Soggetti destinatari del servizio	Persone ultrasessantacinquenni e/o con disabilità, permanente o temporanea, che impediscono la mobilità in autonomia
--	--

Area d'offerta	
-----------------------	--

Valore della produzione	
Bacino utenza (n° residenti)	Città di Mantova e Distretto di Mantova
N° medio di trasporti annui	
N° ore di apertura settimanali	50

Partners nell'erogazione/verifica/incremento/realizzazione del servizio	
	Terzo Settore, Assessorato al Welfare

Soggetti finanziatori delle prestazioni	
	Assessorato al Welfare del Comune di Mantova
	Utenti
	Contributi da terzi (Fondazioni, Associazioni, etc.)

Risorse strutturali e Tecnologiche	
	Automezzi e autovetture
	Arredamento
	Mobili macchine e ufficio
	Macchine elettroniche
	Attrezzature varie
	Altri beni

COSTI DIRETTI

Risorse umane	
	Volontari
	Trasporti per portatori di handicap

Servizi	
	Spese manutenzione automezzi
	Assicurazione automezzi
	Spese per telefonia
	Assicurazioni volontari

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	
---	--

Ammortamenti	
---------------------	--

Oneri diversi di gestione	
----------------------------------	--

Obiettivi Strategici	Azioni
-----------------------------	---------------

Sede Operativa	RSA Isabella d'Este
----------------	---------------------

Aumentare il numero di operatori volontari	Informazione/formazione
--	-------------------------

Risorse aggiuntive/Riduzione risorse	
Risorse umane	
Acquisti	

Indicatori di accessibilità al servizio	
Tempo medio che intercorre tra domanda e trasporto	

Indicatori di efficienza	
N° trasporti/costi del servizio	
N° trasporti/n° km	

Indicatori di efficacia	
N° trasporti	
N° ore apertura servizio	

Indicatori customer satisfaction	
N° reclami utenti formalizzati/informali	
Questionari di gradimento	

PIANO PROGRAMMA 20243

Area di Intervento	Area Minori
Servizio	Servizio Domiciliare Minori
Descrizione mission	Il Servizio di Assistenza Domiciliare educativa a favore di Minori (SADM) consiste in un intervento socio-educativo rivolto a minori in difficoltà, fondato su una relazione privilegiata tra un educatore e un ragazzo, che si sviluppa in momenti significativi della vita di quest'ultimo, in un contesto intra ed extra familiare, quale supporto e affiancamento alla sua crescita.
Responsabile	Responsabile Dr.ssa Sandra Carra
Normativa di riferimento	Legge n. 1/1986 Regione Lombardia Legge n. 23/1999 Regione Lombardia Piano Socio Sanitario Regione Lombardia 2005 Circolare n. 30/2002 Regione Lombardia D.P.R. 448/1988 Legge n. 149/2001 Legge n. 285/1997 Legge n. 328/2000 Dgr 11.496/2010
Soggetti destinatari del servizio	Minori 0 - 18 anni residenti nel Comune di Mantova Famiglie
Area d'offerta	Città di Mantova Sede operativa di riferimento sede del CAG a Lunetta Mantova
Partners nella erogazione verifica incremento realizzazione del servizio	Servizio Famiglia, infanzia ed età evolutiva – ASST Provincia di Mantova Consultori Familiari ASST Provincia di Mantova Comune di Mantova - Assessorato al Welfare ATS Val Padana di Mantova
Soggetti finanziatori delle prestazioni	Regione Lombardia Circolare 30/2002 ASST Provincia di Mantova Comune di Mantova Piano di Zona Distretto di Mantova
Risorse strutturali e tecnologiche	
Obiettivi Strategici	Azioni
Offrire un supporto alla crescita del minore in situazione di disagio	Predisposizione di progetti educativi individualizzati, rispondenti ai bisogni specifici del minore Creazione di occasioni di socializzazione al di fuori del nucleo familiare per l'integrazione del ragazzo nel contesto sociale di appartenenza
Sostegno alla famiglia in sinergia con l'équipe tutela minori	Attivazione delle risorse presenti nel nucleo quale supporto alla funzione genitoriale Coinvolgimento della famiglia nel percorso educativo, mediante la condivisione del progetto
Offerta di una rete di servizi per i minori in difficoltà	Progettazione, monitoraggio e verifiche congiunti con i servizi che hanno in carico il minore Collaborazione con le diverse agenzie educative per costruire una rete di servizi rispondente ai diversi e mutevoli bisogni del ragazzo e della sua famiglia e in grado di offrire misure alternative qualora l'intervento domiciliare non si rivelasse adeguato Collaborazione con la scuola e sostegno scolastico

PIANO PROGRAMMA 2024

Area di Intervento	Area Minori
Servizio	Centro Aggregazione Giovanile
Descrizione mission	Il Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) è un servizio socio-educativo rivolto ai minori: bambini dai 6 ai 10 anni, preadolescenti e adolescenti dagli 11 ai 18 anni, e alla comunità della città. E' un servizio per lo sviluppo del territorio che prevede un'ottica di lavoro in rete, mediante l'assunzione di un progetto pedagogico a "territorialità diffusa" che coinvolge gli attori sociali del quartiere al fine di cooperare per la costruzione di una comunità educante.
Responsabile	Responsabile Dr.ssa Sandra Carra

Normativa di riferimento	Legge n. 1/1986 Regione Lombardia Legge n. 22/2001 Regione Lombardia Legge n. 23/1999 Regione Lombardia Piano Socio Sanitario Regione Lombardia 2002 Circolare n. 30/2002 Regione Lombardia Legge n. 328/2000
	NORMATIVA STATALE E REGIONALE emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105

Soggetti destinatari del servizio	Bambini 6-10 anni Preadolescenti ed adolescenti 11-18 anni Famiglie
--	---

Area di offerta	Città di Mantova rapporto operatori Utenti 1/15 utenti
N° ore apertura servizio settimanali	

Partners nell'erogazione/ verifica/ incremento/ realizzazione del servizio	Consultorio Familiare di Lunetta – ASST Provincia di Mantova ATS Val Padana di Mantova Scuole di quartiere (asilo nido, scuole materne, scuola elementare, scuola media) Comune di Mantova (Assessorato al Welfare, Assessorato Pubblica Istruzione) Vigili di Quartiere Parrocchia di Lunetta-Frassino-Virgiliana Provincia di Mantova Centro Islamico Culturale di Mantova Associazione Vivere la Città Associazione Lunetta Associazione ARCI-UIISP Associazione El Medina Banda Città di Mantova Associazione Papillon Gruppo Podistico "R. Mazzola" Tavolo Provinciale legge 285/97 Fornitore servizio ass. ed. Collegamento Territoriale dei C.A.G. CSVM Rete Lunetta
---	--

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Comune di Mantova ATS Val Padana di Mantova Piano di Zona Distretto di Mantova
--	--

Risorse strutturali e tecnologiche	Sede operativa Viale Lombardia, 14/A, di proprietà del Comune di Mantova
---	--

Risorse aggiuntive	
Strutturali	
Risorse Umane	

Obiettivi Strategici	Azioni
Gestione del Bar "Bianco"	Rinnovo concessione del servizio di gestione del chiosco sito in p.le Europa Unita a Lunetta all'Associazione Aradia, con sede legale in Mantova, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Maira Canevari

Sviluppo sociale del territorio mediante una maggiore integrazione con la città.	13 settimane estive di apertura e ampliamento del periodo attività della ludoteca estiva. Organizzare momenti e iniziative che vedano il CAG "spostarsi" dal quartiere in altre zone del Comune (mostre itineranti, eventi socio-culturali ecc.) Prendere contatti con le realtà giovanili della città Creazione di una rete informativa, collaborativa e creativa sulle opportunità occupazionali rivolte ai giovani in collaborazione con il Labcom (situato nell'ex CAG) Incontri e iniziative comuni con altri C.A.G. della provincia (es. tornei sportivi) Promozione di iniziative di incontro, svago, animazione territoriale, in collaborazione con altri attori territoriali (Rete Lunetta)
Consolidamento di un modello pedagogico a territorialità diffusa	Collaborazione con i diversi attori territoriali, con realizzazione di progetti condivisi, utilizzo delle rispettive sedi, scambio di informazioni e di risorse. Coinvolgimento delle famiglie nella progettazione e realizzazione delle attività, mediante assemblee, apertura del C.A.G. ai genitori, momenti ad essi riservati dalla programmazione Promozione del servizio e maggiore visibilità del servizio Monitoraggio del progetto
Supporto alla crescita e alla socializzazione dei bambini e dei ragazzi	Percorsi educativi differenziati per età adeguati alle diverse istanze emerse Sostegno scolastico in collaborazione con le scuole e la parrocchia rivolto ai bambini delle elementari Realizzazione di laboratori tematici con il coinvolgimento di educatori e di volontari Differenziazione della proposta estiva, sia per i bambini che per i preadolescenti e gli adolescenti Valutazione del servizio sia da parte dei bambini/ragazzi che da parte delle famiglie mediante la predisposizione di strumenti adeguati, quali questionari, spazio per eventuali suggerimenti, proposte, ecc. Integrazione nella gestione dei progetti educativi del servizio C.A.G. e S.A.D.M. mediante incontri periodici tra le due équipe, progettazione, monitoraggio e verifiche in itinere circa casi in carico ad entrambi i servizi
Promozione socio-culturale delle potenzialità del territorio	Sostegno ai minori e alle famiglie, mediante l'offerta educativa e aggregativa ordinaria, supporto per percorsi individualizzati in collaborazione con altre agenzie educative, spazio di ascolto-incontro con i genitori Collaborazione con le diverse agenzie del quartiere (Rete Lunetta) Valorizzazione della presenza di altre realtà locali presso la sede del CAG con momenti di confronto, scambio e condivisione di iniziative
Progetti di prevenzione primaria di disagio giovanile	
Indicatori di accessibilità al servizio Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso N° utenti in lista di attesa	
Indicatori di efficienza Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Bambini (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - attività ordinarie Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Preadolescenti e adolescenti (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - attività ordinarie Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Bambini (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - periodo estivo Tasso di saturazione del servizio per lo Spazio Preadolescenti e adolescenti (rapporto n. max utenti/n. partecipanti attività) - periodo estivo Costo complessivo del servizio/n. ore apertura servizio Costo personale del servizio/n. ore apertura servizio Costo complessivo del servizio/n. utenti	
Indicatori di efficacia N. minori residenti/n. minori iscritti al C.A.G. N. minori stranieri residenti/n. minori stranieri iscritti al C.A.G. N. colloqui con le famiglie N° utenti che frequentano il doposcuola/	
Indicatori customer satisfaction N. reclami utenti formalizzati/informali N. utenti che hanno cessato la fruizione del servizio per scelta di altro servizio N. utenti iscritti durante l'anno Questionari di gradimento	

PIANO PROGRAMMA 2024

Area di Intervento	Area Integrazione Sociale
Servizio	Studentato
Descrizione mission	Accoglienza abitativa temporanea per Studenti Universitari, corsisti, stagisti, ricercatori, lavoratori temporanei, parenti di soggetti che si trovano a Mantova per motivi di cura.
Responsabile	Dott. Quadri Fabio

Normativa di riferimento	L.189/02; D.Lgs. 286/98; L.388/00; D. Lgs. 112/98; L. 328/00; L.R. 1/86; Piano di Zona; L. 431/98; L.40/98
---------------------------------	--

Soggetti destinatari del servizio	Soggetti adulti, italiani e stranieri, di entrambi i sessi, con regolare iscrizione a corso universitario, stage o corso di formazione prof.le, contratto di lavoro a tempo determinato; dichiarazione che attesti il ricovero del parente presso ospedale o clinica mantovana.
--	---

Area d'offerta	
Bacino utenza	Residenza anagrafica a distanza superiore a 30 km da Mantova
Posti letto	104
Posti autorizzati	
N° giornate apertura/anno	Regime residenziale

Partners nell'erogazione, verifica, incremento, realizzazione del servizio	Assessorato Welfare di Mantova Università Provincia di Mantova Agenzie interinali Comitato Organizzativo Festivallettura
---	--

Soggetti finanziatori delle prestazioni	Utenti Agenzie Interinali Società ed Enti fruitori
--	--

Risorse strutturali e tecnologiche	
Immobilizzazioni Immateriali	
Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	
Diritti di brevetto e opere di ingegno	
Altri	
Immobilizzazione materiali	
Fabbricati	Stabile sito in Via Volta n.3 MN di proprietà del Comune di Mantova
Attrezzature	Arredi Stanze Arredi Cucine

Obiettivi Strategici	Azioni
-----------------------------	---------------

Garantire massima saturazione dei posti	Programmazione ingressi
Perseguire un clima di vita comunitaria sereno.	Portineria aperta per 40 ore settimanali e disponibilità telefonica 7 giorni su 7 . Sinergia con operatori dell'Area Integrazione presenti 7 giorni su 7

Indicatori di accessibilità al servizio	
Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso	
N° utenti in lista di attesa	

Indicatori di efficienza	
Valore della produzione/ore lavoro dedicato	
Tasso di saturazione del servizio	
Riscossione tramite pos	

Indicatori di efficacia	
N° utenti/anno	
Periodo di permanenza medio	

Indicatori customer satisfaction	
N° reclami utenti formalizzati/informali	
N° utenti che hanno optato per altro Fornitore	
Questionari di gradimento	

PIANO PROGRAMMA 2024

Area di Intervento	Area Integrazione Sociale
Servizio	Agenzia di Locazione
Descrizione mission	Offerta di alloggio temporaneo
Responsabile	Dr. Fabio Quadri

Normativa di riferimento	D.G.R.7/7061 del 23/11/2001; L. 9/12/98 n. 431
---------------------------------	--

Soggetti destinatari del servizio	Lavoratori temporanei, soggetti con: emergenza abitativa, bisogno di cure; Studenti in formazione prof.le
--	---

Area d'Offerta	
Bacino utenza	Distretto di Mantova
Posti letto	32
N° giorni apertura servizio	Regime residenziale

Partners nell'erogazione, verifica, incremento, realizzazione del servizio	
	Comune di Mantova Distretto di Mantova - Piano di Zona Regione Lombardia Azienda Ospedaliera Agenzie interinali
	Proprietari alloggi Fondazione Università di Mantova Questura

Soggetti finanziatori delle prestazioni	
	Utenti Enti e società che fuiscono del servizio

Obiettivi Strategici	Azioni
-----------------------------	---------------

Garantire massima saturazione dei posti	Programmazione ingressi
Diversificare le unità di offerta	Punto unico di accogliimento delle richieste per Agenzia e Studentato Convenzione con Assessorato Rete SAI (Sistema Accoglienza Integrazione)

Indicatori di accessibilità al servizio
Tempo medio che intercorre tra domanda e accesso
N° utenti in lista di attesa

Indicatori di efficienza
Tasso di saturazione del servizio
Costi /giornate di presenza utenti

Indicatori di efficacia
N° medio giornate di permanenza
Tipologia Utenza

Indicatori customer satisfaction
N° reclami utenti formalizzati/informali
Questionari di gradimento

PROGRAMMA TRIENNALE INTERVENTI 2024-2026

PROGRAMMA TRIENNALE

N. PROGR	TIPOLOGIA	STRUTTURA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA COSTI DI PROGRAMMA IVA ESCLUSA			
				Primo Anno 2024	Secondo Anno 2025	Terzo Anno 2026	Totale
1	Manutenzione	Tutte le Strutture	Manutenzioni programmate Impianti e Presidi di sicurezza	110.000,00	110.000,00	115.500,00	335.500,00
2	Manutenzioni Straordinarie	Tutte le Strutture	Manutenzioni Straordinarie non programmate e non preventivabili per interventi di riparazione impianti e strutture	152.000,00	167.000,00	183.000,00	502.000,00
3	Manutenzione Straordinaria	Rsa Bianchi	Aggiornamento Impianti Rilevazione Fumi	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
4	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Sostituzione n. 41 testaleto Piani 5° e 6° e implementazione prese	0,00	16.400,00	0,00	16.400,00
5	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Eliminazione impianto rilevazione fumi dismesso	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
6	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Sostituzione Quadri Elettrici n.2 Ascensori	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00
7	Manutenzione Straordinaria	Rsa Bianchi	Sostituzione Quadri Elettrici n.1 Ascensori	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
8	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Rifacimento lucernari cucina e opere affini	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00
10	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Nuovo impianto di chiamata dalle camere ospiti	0,00	84.000,00	0,00	84.000,00
11	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este/Bianchi	Intervento di miglioramento sismico	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
12	Manutenzione Ordinaria	Rsa Este	Rifacimento pavimenti in Pvc ai Piani 3° - 4°	0,00	40.000,00	40.000,00	80.000,00
			Intervento per sostituzione porte ai piani 2-3-4-5-6, compreso : - Lievo porte esistenti - Opere murarie per	0,00	34.000,00	0,00	34.000,00

13	Manutenzione straordinaria	Rsa Este	ridimensionamento forometria - falsotelaio				
			Fornitura e posa di nuove porte interne ai piani 2-3-4-5-6	0,00	136.000,00	0,00	136.000,00
			Fornitura e posa nuovi corrimano/paracolpo compreso lievo di corrimano esistenti ai piani 2-3-4-5-6	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00
			Fornitura e posa di controsoffittatura interna con lastre ignifughe 60x60 ai piani 2-3-4-5-6	52.000,00	0,00	0,00	52.000,00
			Tinteggiatura interna zone comuni ai piani 2-3-4-5-6	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00
			Sostituzione e implementazione di impianto illuminotecnico con lampade LED PANEL 60x60 zone comuni ai piani 2-3-4-5-6	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
			Spese tecniche per progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza	4.000,00	9.000,00	0,00	13.000,00
14	Manutenzione Ordinaria	Rsa Este	Fornitura e posa retro singolo posto letto di piastre Acrovyn PVC gofrata oltre a paraspigoli	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
14	Nuova Costruzione	Rsa Este/CDI	Realizzazione di nuovo ascensore antincendio compreso vano e ogni altro onere accessorio e spese tecniche	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
15	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	Realizzazione 3° stralcio impianto fognario e adeguamento scarico cucina in dipendenza nuovo ascensore	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
			Impianto di efficientamento				

16	Manutenzione Straordinaria	Rsa Este	energetico comprendente: - sostituzione lampade LED Uffici e Sala Pranzo - Posa di Sensori per rilevazione presenza in bagni e depositi - Posa di contaKilowatt ai vari quadri di servizi generali	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00
17	Manutenzione Straordinaria	Rsa Bianchi	Impianto di efficientamento energetico comprendente: - sostituzione lampade LED ai piani 1-2-3-4 Pranzo - Posa di Sensori per rilevazione presenza in bagni e depositi - Posa di contaKilowatt ai vari quadri di servizi generali	0,00	12.000,00	12.000,00	24.000,00
18	Manutenzione Ordinaria	Rsa Este -Rsa Bianchi	Tinteggiature stanze ospiti	30.000,00	20.000,00	0,00	50.000,00
19	Manutenzione Straordinaria	Realizzazione Stazione di Posta ex Dormitorio	Lavori di miglioramento vano scala e parti comuni	546.000,00	0,00	0,00	546.000,00
20	Manutenzione Ordinaria	Strutture Esterne varie	Tinteggiature interne e opere preliminari	0,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00
Totali				1.236.000,00	1.071.400,00	665.500,00	2.972.900,00

ASSUNZIONI 2024

n° posti	Modalità selezione	Cat.	Profilo professionale		Tipologia rapporto	
1	Selezione pubblica	Dirigente	Medico Vice Direttore Sanitario	CCNL. EE.LL	T. Indet.	TP
7	Selezione pubblica	B	ASA/OSS - Cuoco - Operaio	CCNL. EE.LL	T. Det.	TP
1	Selezione pubblica	C	Operaio specializzato manutenzioni	CCNL. EE.LL	T. Indet.	TP
1	Selezione pubblica	C	Laureato Scienze Motorie	CCNL. EE.LL	T. Det.	TP
8	Selezione pubblica	D	Professionale	CCNL. EE.LL	T. Indet.	TP

CESSAZIONI

1	Selezione pubblica	B	cuoco	CCNL. EE.LL.	T. Indet.	TP
---	--------------------	---	-------	--------------	-----------	----

POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2024**COMPARTO DIRIGENZA**

1	Direttore Generale	T. Det.	45.102,85
2	Direttore Sanitario	T. Indet.	33.097,61
3	Medico Responsabile RSA con funzioni di Vice Direttore Sanitario	T. Indet.	12.652,78

COMPARTO EE.LL.

1	Responsabilità Servizio Area Integrazione Sociale	10.199,69
2	Coordinamento emergenze	6.000,00
3	Infermiere Coordinatore piani 2, 3 (54 pl) e del CDI	6.842,83
4	Infermiere Coordinatore piani 4 , 5 e 6 RSA I. D'Este (66 posti letto)	6.842,83
5	Infermiere Coordinatore RSA L. Bianchi (76 posti letto)	6.842,83
6	Responsabilità servizio Amministrativo, con funzioni vicarie DG	6.000,00

Direzione Sanitaria

N. OPER.	PROFILO PROFES.	OPERATORI	CAT. Giur.		Note
1	Dir. Sanitario	M.A.	DIR	CCNL EE.LL.	
2	Vice Direttore Sanitario	Vacante	DIR	CCNL EE.LL.	
3	Refente Tutor Accoglienza	B.C.	B	CCNL EE.LL.	

1	Operatori a supporto	G.N.	B	CCNL EE.LL.	
---	----------------------	------	---	-------------	--

1	Medico Competente	B.M.		Incarico Lib. Prof.	
---	-------------------	------	--	---------------------	--

Personale amministrativo

N. OPER.	SERVIZIO	OPERATORI	CAT. Giur.		Note
1	Direzione Generale	M.L.	DIR.	CCNL EE.LL.	Tempo determinato
2	Risorse Umane/Paghe	C.M.	B	CCNL EE.LL.	Ind. di responsabilità
3	Contabilità ASPEF	D.P.G.	B	CCNL EE.LL.	
4	Contabilità ASPEF	D.S.V.	C	CCNL EE.LL.	
5	Contabilità ASPEF	D.S.V.E.	C	CCNL EE.LL.	
6	Approvvigionamenti	G.B.	C	CCNL EE.LL.	Ind. di responsabilità
7	Supporto Farmacie Mantovane srl	L.A.	B	CCNL EE.LL.	
8	Contabilità ASPEF	P.M.	D	CCNL EE.LL.	
9	Segreteria/Protocollo	R.L.	B	CCNL EE.LL.	
10	Affari Generali	S.S.	D	CCNL EE.LL.	
11	Risorse Umane/Paghe	S.L.	D	CCNL EE.LL.	
12	Affari Generali	T.M.	C	CCNL EE.LL.	

Fisioterapia per servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari**ADI - RSA APERTA**

N. OPER.	PROFILO PROFES.	OPERATORI	CAT. Giur.		NOTE
1	Fisiatra	P.F.		Incarico Lib. Prof.	RSA, ADI, CDI
2	Ortopedico	A.A.		Incarico Lib. Prof.	RSA, ADI, CDI
3	Dermatologo	F.U.		Incarico Lib. Prof.	RSA, ADI, CDI

1	FKT	B.C.	D	CCNL EE.LL.	
2		F.E.	D	CCNL EE.LL.	
3		L.S.	D	CCNL EE.LL.	
4		T.F.	D	CCNL EE.LL.	

1	Scienze Motorie	A.K.		Incarico Lib. Prof.	
2		L.J.		Incarico Lib. Prof.	
3		Vacante	C	CCNL EE.LL.	

Ristorazione

N. OPER.	PROFILO PROFES.	OPERATORI	CAT. Giur.		Note
1	Dietista	N.E.		Incarico Lib. Prof.	Incarichi a chiamata personale con incarico libero professionale

1	Capo cuoco	M.N.	C	CCNL EELL	Ind. di Responsabilità
1	Cuochi	B.M.	B	CCNL EELL	
2		B.M.	B	CCNL EELL	
3		L.C.	B	CCNL EELL	
4		M.C.	B	CCNL EELL	
5		M.M.C.	B	CCNL EELL	
6		S.P.	B	CCNL EELL	
7		Vacante	B	CCNL EELL	

1	Ausiliari	C.N.	B	CCNL EELL	Part time 18 ore
2		P.A.	A	CCNL EELL	Part time 12 ore
3		R.M.	B	CCNL EELL	Part time 15 ore

Servizio lavaggio stoviglie e pulizie	Appalto			Appalto esterno	
---------------------------------------	---------	--	--	-----------------	--

Lavanderia

N. OPER.	Profilo Professionale	OPERATORI	CAT. Giur.		NOTE
1	Operatori	G.V.	B	referente di servizio	
2		Z.M.	B		
		Appalto			Biancheria Piana e divise, servizio di stiratura

Trasporti

	SAD	M.M.	D	CCNL EE.LL.	Consegna farmaci e generi di prima necessita
	TRASPORTO PROTETTO	Volontari		Volontariato	Presidente Ass, Trasporto Protetto
	RR.SS.AA.-C.D.I.	D.G.M.		CCNL EE.LL.	trsparto provette/diagnosi c/o Ospedale

Ufficio Tecnico

1 Responsabile	P.A.			Incarico Lib. Prof.	
2 Responsabile Amm.	S.S.	D		CCNL EE.LL.	

Manutenzioni

1	operai	B.A.	B	CCNL EE.LL.	
2		F.A.	B	CCNL EE.LL.	
3		Vacante	C		
		Appalto		Appalto esterno	Manutenzioni impianti elettrici, idraulici e opere murarie

R.S.A. Isabella d'Este E Luigi bianchi

183 p.I. -> 901' settimana per ospite
13 p.I. -> 1201' settimana per ospite

N. OPER.	PROFILO PROFES.	OPERATORI	CAT. Giur.		Note
1	Infermieri	A.A.	D	CCNL EE.LL.	
2		B.D.	D	CCNL EE.LL.	
3		B.E.	D	CCNL EE.LL.	
4		B.N.	D	CCNL EE.LL.	
5		B.P.	D	Incarico lib. Professionale	
6		C.D.	D	CCNL EE.LL.	
7		C.T.	D	CCNL EE.LL.	
8		F.A.	D	CCNL EE.LL.	
9		H.H.	D	CCNL EE.LL.	
10		I.E.	D	CCNL EE.LL.	
11		J.N.	D	CCNL EE.LL.	
12		M.M.	D	CCNL EE.LL.	
13		N.D.R.	D	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
14		N.L.	D	CCNL EE.LL.	
15		O.M.T.	D	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
16		P.T.	D	CCNL EE.LL.	
17		R.G.	D3	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
18		S.S.	D	CCNL EE.LL.	
19		V.C.S.	D	Incarico lib. Professionale	
20		Vacante	D	CCNL EE.LL.	Tempo Determinato
21		Vacante	D	CCNL EE.LL.	Tempo Determinato
22		Vacante	D	CCNL EE.LL.	Tempo Determinato
1	Educatori	S.R.	D	CCNL EE.LL.	

1	Medici RR.SS.AA. - CDI	A.M.	DIR	CCNL EE.LL.	Direttore Sanitario
2		Vacante	DIR	CCNL EE.LL.	Vice Direttore Sanitario
3		M.M.	D3	CCNL EE.LL.	Posizione organizzativa
4		A.A.		Incarico lib. professionale	
5		B.N.		Incarico lib. professionale	
6		C.A.		Incarico lib. professionale	
7		C.P.		Incarico lib. professionale	
8		M.M.		Incarico lib. professionale	
9		P.C.		Incarico lib. professionale	
10		P.C.		Incarico lib. professionale	
11		P.G.		Incarico lib. professionale	
12		P.M.		Incarico lib. professionale	
13		S.M.J.		Incarico lib. professionale	

1	Logopedista	P.A.		Incarico Lib. Prof.	20 ore settimanali
---	-------------	------	--	---------------------	--------------------

1	Farmacisti	C.M.	D	CCNL EE.LL.	20 ore settimanali
2		Conv. con FM srl			20 ore settimanali

1	A.S.A. / OSS	B.M.	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
2		B.T.	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero - tempo determinato
3		C.N.	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
4		L.L.	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
5		M.G.	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
6		M.T.	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
7		P.M.A.	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
8		S.F.	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
9		S.P.	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
10		T.R.	B	CCNL EE.LL.	turno giornaliero
		Appalto		Appalto	
		Appalto		Appalto	
		Appalto		Appalto	

1	Pedicure	P.D.		Incarico Lib. Prof.	
---	----------	------	--	---------------------	--

1	Fisiatra	P.F.		Incarico Lib. Prof.	
2	Infettivologo	C.P.		Incarico Lib. Prof.	
3	Ortopedico	A.A.		Incarico Lib. Prof.	
4	Dermatologo	F.U.		Incarico Lib. Prof.	
5	Radiologo	I.A.		Incarico Lib. Prof.	

C.D.I. Andrea Bertolini

20 posti autorizzati, accreditati e a contratto

N. OPER.	PROFILO PROFES.	OPERATORI	CAT. Giur.		Note
1	Animatrice	P.C.	D	CCNL EE.LL.	Ind. di Responsabilità, Coordinatore attività animazione RR.SS.AA.
1	A.S.A. / O.S.S.	R.P.	B	CCNL EE.LL.	
2		Vacante	B	CCNL EE.LL.	
1	Laureato Scienze Motorie	G.A.	D	CCNL EE.LL.	
1	Ausiliaria	M.M.	B	CCNL EE.LL.	
2	Operaio	M.D.G.	B	CCNL EE.LL.	I.D.

Servizio di Assistenza Domiciliare socio assistenziale e infermieristica SAD / C-DOM

N. OPER.	PROFILO PROFES.	OPERATORI	CAT. Giur.		NOTE
1	Responsabile Servizi Domiciliari	M.M.	D	CCNL EELL	Ind. di Responsabilità
1	A.S.A. / O.S.S.	C.F.	B	CCNL EELL	Tempo Determinato
2		G.L.	C	CCNL EELL	
3		M.L.	B	CCNL EELL	
4		T.I.	B	CCNL EELL	Tempo Determinato
		Appalto		Appalto esterno	
1	Infermieri	A.L.	D	CCNL EE.LL.	tempo determinato
2		C.D.	D	CCNL EE.LL.	
		Appalto		Appalto esterno	

PROGETTO ALZHEIMER

1	Psicologo	T.I.		Incarico Lib. Prof.	
2		Vacante	D	CCNL EE.LL.	Part time 50%

DOMICILIARE AREA MINORI ED HANDICAP

1	Educatore	Z.F.	D	CCNL EE.LL.	Tempo Determinato
2		Z.C.	D	CCNL EE.LL.	
		Appalto		Appalto esterno	

DISFAGIA

1	Logopedista	P.A.		Incarico Lib. Pr	Progetto Alzheimer
---	-------------	------	--	------------------	--------------------

Comunità Socio Sanitaria di Viale Gorizia

N. OPER.	PROFILO PROFES.	OPERATORI	CT. Giur.		NOTE
1	Responsabile di Servizio	C.S.	D	CCNL EE.LL.	Ind. di Responsabilità
	ASA / OSS	Appalto		Appalto Esterno	
1	Educatore Professionale	Z.F.	D	CCNL EE.LL.	
2		Z.C.	D	CCNL EE.LL.	
3	Psicologo	T.I.		Incarico Libero	Consulenza

Centro di Aggregazione Giovanile

N. OPER.	PROFILO PROFES.	OPERATORI	CAT. Giur.		Note
1	Educatore ResponsAbile Area Minori	C.S.	D	CCNL EE.LL.	Ind. di Responsabilità
	Educatori	Appalto		Appalto esterno	

Servizio Domiciliare Minori

N. OPER.	PROFILO PROFES.	OPERATORI	CAT. Giur.		Note
1	Educatore ResponsAbile Area Minori	C.S.	D	CCNL EE.LL.	Ind. di Responsabilità
	Educatori	Appalto		Appalto esterno	

Area Integrazione Sociale Agenzia di locazione temporanea, Studentato di Via Volta

N. OPER.	PROFILO PROFES.	OPERATORI	CAT. Giur.		Note
1	Responsabile Area	Q.F.	D3	CCNL EE.LL.	Posizione Organizzativa
1	Operatore	S.K.	B	CCNL EE.LL.	

Incarichi Libero Professionali 2024**Area Amministrativa**

PROFESSIONISTA	SETTORE/UNITA'	SERVIZIO	CATEGORIA
M.G. - B.P.	Consulente Tributario	Azienda	Amministrativo
L.M.	Consulente procedure appalti	Azienda	Amministrativo
M.P.A.	DPO Privacy	Azienda	Amministrativo
S. e M.	Consulente paghe	Azienda	Amministrativo
P.A.	Consulente Ufficio Tecnico	Azienda	Tecnico
B.D.	Consulente 81/2008	Azienda	Tecnico
G.A. - B.L.	Consulente Informatico	Azienda	Tecnico
G.L.	Consulente informatico	Azienda	Tecnico

Area Sanitaria

PROFESSIONISTA	PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO	CATEGORIA
A.A.	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
B.N.	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
C.P.	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
M.M.	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
P.G.	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
P.C.	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
P.C.	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
S.M.J.	Medico	RSA/CDI	Socio Sanitario
B.M.	Medico Competente	AZIENDA	Socio Sanitario
F.U.	Medico Dermatologo	RSA/CDI/SAD/ADI	Socio Sanitario
P.F.	Medico Fisiatra	RSA/CDI	Socio Sanitario
P.M.	Medico nutrizionista	RSA/CDI	Socio Sanitario
A.A.	Medico Ortopedico	RSA, CDI, SAD, ADI	Socio Sanitario
T.I.	Psicologo	Alzheimer	Socio Sanitario
P.A.	Logopedista	RSA, CDI, SAD, ADI	Socio Sanitario
B.P.M.	Infermiere professionale	RSA	Socio Sanitario
V.C.S.	Infermiere professionale	RSA	Socio Sanitario
A.K.	Laurea scienze motorie	RSA APERTA	Socio Sanitario
L.J.	Laurea scienze motorie	RSA APERTA	Socio Sanitario
P.D.	Pedicure	RSA/CDI	Socio Sanitario



ASPeF

Il cuore della città

Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Direzione Sanitaria

PIANO DI FORMAZIONE 2024-25-26 ASPeF (RSA ESTE e BIANCHI, CDI, DOMICILIARE, CSS)

Le criticità emerse dal confronto con tutte le componenti della AZIENDA (ospiti, parenti, operatori) nel 2023 riguardano prevalentemente:

1. Necessità di aggiornamento continuo dei Percorsi di sicurezza, alla luce delle modifiche della RSA (nuovo ascensore) e del rischio epidemie stagionali.
2. Necessità di formazione con Enti Formatori Autorizzati a fornire Crediti Formativi per il personale Sanitario (Crediti ECM).
3. Necessità di costituzione di percorsi di formazione del Volontariato e del Servizio Civile di giovani,
4. Opportunità di inserire e monitorare figure di Tirocinanti Professionali (Medici, Infermieri, Fisioterapisti, OSS, Educatori, Servizio Civile giovanile) al fine di stimolare figure professionali di nuova generazione per eventuale inserimento nei Servizi di ASPEF.
5. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati rischio biologico
6. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni
7. Gestire la cura delle relazioni umane con i pazienti e con i famigliari nel periodo post-pandemico.
8. Problema di gestione dei pazienti con disturbi comportamentali: stimolazione cognitiva e controllo dei disturbi comportamentali
9. Creazione di una procedura di identificazione e stadiazione dei pazienti in fasi di terminalità: aspetti clinici e di approccio relazionale nei trattamenti palliativi.
10. Gestire la appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il familiare.
11. Consolidare in un progetto continuo la gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: il gruppo multidisciplinare di Formatori Accreditati deve dotarsi di strumenti di controllo delle procedure in tutte le sue fasi, dall'acquisto al corretto utilizzo di tutti i presidi necessari; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
12. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.
13. Consolidamento di lavoro in Equipe Multidisciplinare su aspetti nutrizionali dell'anziano: criticità della alimentazione degli utenti molto anziani con problema di masticazione e deglutizione degli alimenti: modifica dei cibi somministrati con caratteristiche più adeguate alle variate caratteristiche degli utenti delle RSA

14. Necessità di adottare linguaggi e codificazione comune nella creazione da parte della cucina e nella distribuzione di cibi da parte dei reparti di cibi modificati per contrastare le complicità della disfagia.
15. Il lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: l'approccio Psico-motoria e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza.
16. L'utilizzo di Farmaci antibiotici con approccio razionale e controllando il rischio di diffusione di Ceppi Resistenti pericolosi per gli anziani fragili e immunodepressi
17. Il corretto e razionale utilizzo della Prevenzione Vaccinale nelle patologie dei grandi anziani fragili

In base alle suddette considerazioni queste sono le tematiche formative che intendiamo seguire nel triennio 2024-25-26 attraverso:

- a) formazione frontale eseguita da ASPEF o dalle cooperative di Servizio degli operatori
- b) formazione continua a distanza utilizzando la nostra piattaforma formativa DOCEBO
- c) formazione in collaborazione con Provider APROMEA per formazione ECM per professionisti Sanitari.

I temi di formazione previsti nel triennio sono:

1. Procedure di Prevenzione del Rischio di aggressioni ad operatori sanitari
2. Formazione neoassunti secondo Accordo Conferenza Stato-Regioni
3. Aggiornamento Periodico Legge 81/08 Dipendenti.
4. Prove di Evacuazioni Periodiche Annuali
5. Aggiornamento periodico Addetti alla sicurezza (ASPP, RSPP, Preposti)
6. Aggiornamento Formazione legge Privacy GDPR 2016/679.
7. Formazione continua su modalità di prevenzione di Stress Lavoro-correlato
8. Aggiornamento Formazione Antiincendio
9. Aggiornamento Emergenza Ascensori
10. Aggiornamento Formazione BLS.
11. La movimentazione manuale pazienti: Follow up di corretta applicazione di procedure da parte di lavoratori su corretto utilizzo presidi per Movimentazione
12. Prevenzione diffusione Infezioni epidemiche e pandemiche: formazione continua su strategie di Prevenzione.
13. Le terapie Non Farmacologiche nel paziente molto anziano: lavoro di Equipe di Operatori del movimento e di Animatori ed Educatori su Strategie di stimolazione psico-motoria e relazionale-ludica
14. Protocollo medicina palliativa in pazienti terminali: criteri di classificazione e di interventi diagnostico terapeutici elettivi
15. Sostegno relazionale a pazienti e familiari nelle ultime fasi della vita
16. Il sostegno del paziente e dei suoi familiari al momento dell'inserimento in struttura.
17. L'alimentazione del paziente molto anziano e fragile con problemi di masticazione e deglutizione: modifica dei cibi somministrati nel mantenimento del gusto e della palatabilità e tradizione gastronomica locale.
18. Utilizzo nella valutazione diagnostica e nella scelta dei tipi di cibo a consistenza modificata di Codici di linguaggio standard (COD IDDSI) per eliminare elementi di confusione o errore tra gli operatori sanitari
19. Le procedure di ingresso, di dimissione e di trasferimento dei pazienti in RSA
20. Aggiornamento di Procedura Salme alla luce di nuovi percorsi e nuove criticità comunicative e burocratiche

21. Formazione di volontari, tirocinanti ed eventuali giovani in Servizio Civile: tutoraggio e monitoraggio dei comportamenti e dell'apprendimento e facilitazione dell'integrazione con gli utenti e gli altri operatori
22. Le strategie vaccinali e le problematiche complesse immunitarie nell'anziano fragile
23. L'antiibiotico resistenza come fenomeno avanzante e da contrastare: Utilizzo razionale di antibiotici e di farmaci in generale
24. Controllo delle procedure di Appropriatezza dei Fascicoli e del mantenimento dei requisiti per l'Accreditamento delle varie strutture.

Mantova, 27-09-23

F.to La Direzione Sanitaria

Dott. Arvati Marco



ASPeF

Il cuore della città

**AZIENDA AL SERVIZIO DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA
DIREZIONE SANITARIA**

Piano di miglioramento Aziendale 2024

RSA “ISABELLA D’ESTE

1. MISSION E LOGISTICA

La RSA “Este” è situata in Piazzale Michelangelo, 1, nella zona viali di Mantova, in un edificio di sette piani:

Al piano terra sono ubicati il servizio di ristorazione, il servizio di lavanderia e guardaroba, la palestra riabilitativa, i mini alloggi protetti, il Centro Diurno Integrato “A. Bertolini”, la cappella e le camere ardenti.

Al primo piano sono ubicati gli uffici amministrativi, l’ufficio sanitario e l’ufficio del Tutor Ospiti e della logopedista, la sala polivalente, la sala da pranzo, la portineria e il bar.

Dal secondo al sesto piano sono collocati le stanze di degenza degli Ospiti, le sale da pranzo le guardiole e gli ambulatori.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Gli Ospiti della Struttura si diversificano in diversi gruppi (Classificazione SOSIA) in base alla presenza/assenza di mobilità e presenza/assenza di deficit cognitivi:

Classe 1: Totale Dipendenza dal punto di vista sia motorio che cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 3: Totale dipendenza dal punto di vista motorio con discreto compenso di autonomia dal punto di vista cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 5: Severa compromissione dal punto di vista cognitivo-comportamentale con discreto compenso di autonomia motoria nelle ADL a causa dei a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 7: Discreto compenso dei livelli motori e cognitivi, nonostante i severi livelli di comorbidità

3. CRITICITÀ

Gli incontri con tutte le varie rappresentanze della azienda sono stati diversi:

1. Incontri con parenti ed indagini di soddisfazione sulla qualità con pazienti e caregiver dei servizi aziendali;
2. Indagini Soddisfazione operatori e Incontri con preposti ai vari servizi.
3. Analisi di indicatori di criticità (Risk Management).
4. Applicazione Indicatori di Qualità come da Piano Programma, Formazione Continua durante l’anno sotto forma di Audit per reparto (vedi verbali).

Le criticità emerse nella RSA nell’anno 2023 durante i confronti con tutte le parti della azienda e ascoltando i pareri di ospiti e parenti riguardano prevalentemente:

1. Necessità di aggiornamento Continuo piano di contenimento Rischi Pandemici
2. Necessità di formazione con Enti Formatori Autorizzati a fornire Crediti Formativi per il personale Sanitario (Crediti ECM).

3. Necessità di aggiornamento continuo dei Percorsi di sicurezza, alla luce delle modifiche della RSA (nuovo ascensore) e delle fasi epidemiche stagionali.
4. Utilità di Costituire una promozione del Volontariato e di Servizio Civile di giovani, al fine di Favorire la Comunicazione intergenerazionale e stimolare l'apertura dei servizi di ASPEF al territorio ed ai giovani in particolare.
5. Opportunità di promuovere Servizi di Tirocinanti Professionali (Medici, Infermieri, Fisioterapisti, OSS, Educatori, Servizio Civile giovanile) al fine di stimolare figure professionali di nuova generazione a venire a lavorare nei Servizi di ASPEF.
6. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati rischio biologico
7. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni
8. Creazione di una procedura di identificazione e stadiazione dei pazienti in fasi di terminalità: aspetti clinici e di approccio relazionale nei trattamenti palliativi.
9. Gestire la appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il familiare.
10. Consolidare in un progetto continuo la gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: il gruppo multidisciplinare di Formatori Accreditati deve dotarsi di strumenti di controllo delle procedure in tutte le sue fasi, dall'acquisto al corretto utilizzo di tutti i presidi necessari; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
11. Studiare Procedure e metodologie di Prevenzione e controllo di forme di aggressione del Personale Sanitario, fenomeno in espansione in tutti i servizi sanitari
12. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.
13. Il lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: l'approccio Psicomotorio e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza.
14. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF.
15. Criticità della alimentazione degli utenti molto anziani con problema di masticazione e deglutizione degli alimenti: modifica dei cibi somministrati con caratteristiche più adeguate alle variabili caratteristiche degli utenti delle RSA
16. Necessità di adottare linguaggi e codificazione comune nella creazione da parte della cucina e nella distribuzione di cibi da parte dei reparti di cibi modificati per contrastare le complicanze della disfagia.
17. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura per valorizzare la sicurezza ed il benessere di utenti ed operatori in periodo di rischio COVID
18. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni, miglioramento dei percorsi sporco-pulito con flussi unidirezionali di entrata-uscita.
19. Necessità di rivedere la Procedura Salme a partire dal decesso del paziente in Reparto e dalla comunicazione ai familiari e pratiche burocratiche necessarie fino alla traslazione della Salma, passando anche ai passaggi temporanei nelle Nostre Camere Mortuarie per il periodo di Transizione e delle Visite.
20. Necessità di Portare alcuni elementi di diagnostica dei pazienti allettati al letto dei pazienti senza doverli ricoverare in Pronto Soccorso o comunque in Ambulatori Ospedalieri laddove esistano problemi di intrasportabilità dei pazienti barellati a causa di disturbi comportamentali (Demenze, problemi psichici, ecc..)
21. Lavori di adeguamento dei reparti, con allargamento di porte di alcune stanze, ritinteggiatura, dotazione standard di maniglie asportabili di sicurezza alle finestre.
22. Necessità di coinvolgimento degli Operatori per la realizzazione di uscite sul territorio da parte degli Ospiti.

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2024

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Formazione degli Operatori: - Su Piattaforma E-LEARNING DOCEBO con apprendimento teorico tramite il materiale diffuso sulla piattaforma della struttura ASPEF, con verifica di apprendimento: le tematiche proposte riguardano i temi di sicurezza nel Piano Formativo e i temi tecnici previsti nel triennio formativo. **Indicatore: incremento di percentuali di operatori che utilizzano la piattaforma formativa.**

A2) Formazione continua degli operatori di reparto sul corretto utilizzo di presidi per la Movimentazione Manuale dei pazienti a cura di una Equipe di Formatori interni Accreditati che utilizzano strumenti di monitoraggio standardizzati per controllare l'apprendimento e la corretta esecuzione delle varie manovre.

A3) Attività animative proposte nel 2023: si occupano di supportare le funzioni:

1. Funzione emotivo-relazionale (relazione con gli altri, contatto...)
2. Funzioni e affettiva (intimità, desiderio, piacere...)
3. Funzione psicomotoria (capacità collaborativa, orientamento s/t...)
4. Funzione cognitiva (attenzione, memoria, immaginazione...)
5. Funzione di autodeterminazione (iniziativa, autocontrollo...)

I progetti ordinari sono contenuti nei programmi di animazione.

I progetti straordinari programmati per il 2022 sono:

- psicomotricità pomeridiana : giochiamo con lo yoga, massaggio manuale con musica.

- Clown terapia **Indicatore: vedi schede in Animazione**

A4) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile “Radiofonico”, animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

A5) Formazione sul Tema della Terminalità e della Disfagia sia su Piattaforma DOCEBO che con Corsi Frontali: **Indicatore: Verbal dei Corsi Tenuti e dei partecipanti.**

A6) Collaborazione con Provider di APROMEIA per la costituzione di calendari annuali di eventi formativi con Crediti ECM: **Indicatore: Eventi ECM organizzati in ASPEF con Provider APROMEIA.**

A7) Aggiornamento di Corsi e Procedure sulla disfagia con Introduzione di Codici IDDSI sulla codifica dei cibi modificati per contrastare le complicanze della Disfagia **Indicatore: Introduzione, formazione e diffusione di nuova Procedura “Prevenzione della aggressività verso gli operatori socio-sanitari” .**

A8) Partecipazione Progetto LiberamenTE

In base alla disponibilità del personale è prevista la prosecuzione della partecipazione degli ospiti al progetto LiberamenTe. Questo è un progetto inclusivo, dedicato agli anziani fragili, alle persone affette da Alzheimer e a chi se ne prende cura. L'obiettivo è offrire la possibilità di esprimersi attraverso l'arte e proporre un modello di comunicazione che inviti a fare ricorso all'immaginazione e non alla memoria, alla fantasia e non alle capacità logico-cognitive. Sono previsti cicli di 6 incontri presso Palazzo Te preceduti da un incontro di formazione e seguiti da un incontro di valutazione. Per ogni ciclo di incontri verrà coinvolto un gruppo di 6/8 Ospiti, eventualmente affiancati dai caregiver. Gli incontri si svolgeranno in diverse sale del Palazzo e prevedranno l'osservazione approfondita di dettagli delle sale e di alcune opere pittoriche, attraverso la guida di un facilitatore esperto. **Indicatore: schede di valutazione individuali.**

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Potenziamento di aree verdi della Struttura con particolare cura di terrazze con percorsi verdi protetti o di aree attigue alla struttura nel quartiere con adeguamento giardini. **Indicatore: Fruizione di Spazi da parte di utenti e livello di gradimento.**

B2) Richiesta al Ministero di giovani che chiedano di fare il Servizio Civile Volontario presso le strutture di ASPEF addossandosi gli oneri di organizzazione, gestione e supervisione di questi volontari. **Indicatore: Delibera di richiesta al ministero di Volontari di Servizio Civile Giovanile.**

B3) Accoglimento di tirocinanti Professionali (Infermieri, Fisioterapisti, Oss, Scuole educative professionali) presso i nostri Istituti per promuovere la conoscenza delle nostre strutture da parte dei futuri professionisti del campo socio-sanitario. **Indicatore: Documentazione di Accoglimento Tirocini dalle varie scuole professionali.**

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto : ci si pone l'obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. L'integrazione tra attività motorie ed attività di stimolazione cognitiva è efficace sui deficit di collaborazione dei nostri pazienti causati da problemi cognitivo-comportamentali: ci si pone come obiettivo di sfruttare meglio i canali sensoriali ipoattivati (stimolazione sensoriale) e di sfruttare elementi biografici dei pazienti **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**

C2) Lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: Fisioterapisti, laureati in Scienze Motorie ed educatori ed animatori collaborano e si integrano nella costruzione e programmazione delle attività per un approccio Psico-motorio e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C3) Integrazione tra operatori di reparto (OSS, Infermieri, Medici) pazienti famigliari e volontari e operatori riabilitativi per fare in modo che in reparto si costruisca comunque un "clima riabilitativo" anche quando gli operatori della riabilitazione non siano fisicamente presenti, compatibilmente con l'andamento e l'evoluzione della pandemia e delle indicazioni ad essa correlate. **Indicatore misura del contesto riabilitativo descritto da relazioni di equipe di reparto durante l'anno.**

C4) Continuo aggiornamento di adeguatezza e corretta dotazione ed utilizzo di ausili per gli ospiti (pedaliere, carrozzine, deambulatori, MAD, CAD, mezzi di tutela fisica) e per gli operatori che movimentano (teli ad alto scorrimento, imbragature sollevatori). **Indicatore: misura dell'utilizzo attrezzature.**

C5) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori in modo da evitare ulteriori rischi disfagia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne e ascensori con tastierini numerici a codici
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti
- Le finestre delle stanze dei pazienti del Nucleo Alzheimer con pazienti con disturbi comportamentali sono munite di maniglie di sicurezza con chiave in esclusivo uso di operatori; tutte le stanze dovrebbero avere questo presidio di sicurezza.
- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi) per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessità. **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

D3) Costruzione di un nuovo ascensore con montacarichi per incrociare e favorire le crescenti difficoltà di trasporto dei nostri anziani, la sicurezza dei percorsi di entrata e uscita alla RSA Bianchi, la maggiore integrazione tra le 2 RSA. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D4) Ottimizzazione di sfruttamento aree comuni tra le 2 RSA Este e Bianchi con messa in sicurezza e copertura al 1° e 2° piano di area aperta, per favorire i transiti e la comunicazione tra le RSA ma

anche per creare aree da sfruttare con adeguato distanziamento ed areazione **Indicatore: Relazioni su utilizzo di percorsi di comunicazione tra le 2 RSA.**

D5) Attivazione di uno Sportello di Sostegno Psicologico per situazioni di disagio a operatori, anziani, famigliari. L'intervento psicologico potrà essere richiesto dagli interessati o dal personale sanitario in particolare nell'ambito delle criticità legate ai nuovi ingressi, alle situazioni di terminalità, o per gravi disturbi comportamentali e psichici

D6) Predisposizione e formazione e diffusione di Procedura di Prevenzione, Controllo di forme di Aggressività nei confronti degli operatori:

D7) Creazione di una Equipe stabile sulla Alimentazione in RSA e nei servizi di ASPEF con professionalità presenti del Direttore Sanitario, delle Coordinatrici Infermieristiche, della Responsabile della Cucina, della Dietista, della Logopedista e del Medico Nutrizionista.

Indicatore: Verbal di incontri di equipe dell'alimentazione e aggiornamento continuo di procedure su alimentazione e Disfagia.

D8) Radiologia al letto del malato con Servizio Domiciliare radiologico e Elettrocardiografico con Servizio di Cuore Amico

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS

E1) “Sportello di Consulenza Psicologica” a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa può essere attivata su richiesta degli interessati o su segnalazione del personale sanitario, con gli strumenti anche a distanza (con i famigliari) che siano consentiti dalla sicurezza rispetto al rischio epidemiologico. **Indicatore: numero di consulenze.**

E2) Colloqui d'ingresso/accoglienza con i familiari, effettuati sia dal Direttore Sanitario o medico suo sostituto per raccolta elementi anamnestici sia Biologici che Psicologici e Sociali, sia della Psicologa effettuato qualche giorno dopo telefonicamente. **Indicatore: Verbale di colloquio iniziale e raccolta anamnestica da parte degli operatori al momento dell'ingresso.**

E3) Revisione della procedura Salme Procedura Salme a partire dal decesso del paziente in Reparto e dalla comunicazione ai famigliari e delle pratiche burocratiche necessarie, fino alla traslazione della Salma, passando attraverso i passaggi temporanei nelle Nostre Camere Mortuarie per il periodo di Transizione e delle Visite. **Indicatore: Introduzione, formazione e diffusione di nuova Procedura Salme .**

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

F1) Nuovo montacarichi situato su accesso di Via Galilei fino al 7° piano per permettere una comunicazione in sicurezza tra le 2 RSA e per creare per la RSA “Bianchi” dei percorsi corretti di sicurezza bidirezionali per il rischio Biologico.

F2) Miglioramento di percorso protetto (coperto) di comunicazione tra RSA Este e Bianchi.

F3) Fornitura a tutti gli ascensori dei reparti di tastierino di chiamata, per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti e ai visitatori. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F4) Incontri d'equipe multiprofessionale supervisionati dalle Psicologhe finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l'approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**

F5) Collaborazione con Vari specialisti Ospedalieri (Ortopedico, Anestesista-Nutrizionista, Cardiologo, Dermatologo, Psichiatra) e con alcuni servizi di diagnostica (Radiologia, eseguiti al letto del paziente per evitare rischi di trasporto o di esposizione a rischio biologico. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F6) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**

F7) Modifica e aggiornamento continuo del Menù degli ospiti con uno sforzo continuo di studiare metodologie e tecnologie per produrre cibi che aumentino la sicurezza per i pazienti che sempre più frequentemente non masticano e deglutiscono bene a causa della età alta e dei problemi orali e neurologici, ma mantenendo alti i livelli del gusto e della palatabilità dei cibi : **Indicatore:**
introduzione della Codifica Cibi IDDSI

RSA “LUIGI BIANCHI”

1. MISSION E LOGISTICA

La Residenza Sanitaria Assistenziale "Luigi Bianchi" è una struttura di 76 posti letto, 55 a contratto e 21 accreditati ma non attualmente a contratto. I Reparti di degenza sono sui vari piani della struttura, dislocati su 4 piani dal piano terra al 3°.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Gli Ospiti della Struttura si diversificano in diversi gruppi (Classificazione SOSIA) in base alla presenza/assenza di mobilità e presenza/assenza di deficit cognitivi:

Classe 1: Totale Dipendenza dal punto di vista sia motorio che cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 3: Totale dipendenza dal punto di vista motorio con discreto compenso di autonomia dal punto di vista cognitivo a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 5: Severa compromissione dal punto di vista cognitivo-comportamentale con discreto compenso di autonomia motoria nelle ADL a causa dei a causa dei severi livelli di comorbidità

Classe 7: Discreto compenso dei livelli motori e cognitivi, nonostante i severi livelli di comorbidità

3. CRITICITÀ

Gli incontri con tutte le varie rappresentanze della azienda sono stati diversi:

1. Incontri con parenti ed indagini di soddisfazione sulla qualità con pazienti e caregiver dei servizi aziendali;
2. Indagini Soddisfazione operatori e Incontri con preposti ai vari servizi.
3. Analisi di indicatori di criticità (Risk Management).
4. Applicazione Indicatori di Qualità come da Piano Programma, Formazione Continua durante l'anno sotto forma di Audit per reparto (vedi verbali).

Le criticità emerse nella RSA nell'anno 2023 durante i confronti con tutte le parti della azienda e ascoltando i pareri di ospiti e parenti riguardano prevalentemente:

1. Necessità di aggiornamento Continuo piano di contenimento Rischi Pandemici
2. Necessità di formazione con Enti Formatori Autorizzati a fornire Crediti Formativi per il personale Sanitario (Crediti ECM).
3. Necessità di aggiornamento continuo dei Percorsi di sicurezza, alla luce delle modifiche della RSA (nuovo ascensore) e delle fasi epidemiche stagionali.
4. Utilità di Costituire una promozione del Volontariato e di Servizio Civile di giovani, al fine di Favorire la Comunicazione intergenerazionale e stimolare l'apertura dei servizi di ASPEF al territorio ed ai giovani in particolare.
5. Opportunità di promuovere Servizi di Tirocinanti Professionali (Medici, Infermieri, Fisioterapisti, OSS, Educatori, Servizio Civile giovanile) al fine di stimolare figure professionali di nuova generazione a venire a lavorare nei Servizi di ASPEF.
6. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati rischio biologico
7. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni
8. Creazione di una procedura di identificazione e stadiazione dei pazienti in fasi di terminalità: aspetti clinici e di approccio relazionale nei trattamenti palliativi.
9. Gestire la appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il familiare.

10. Consolidare in un progetto continuo la gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: il gruppo multidisciplinare di Formatori Accreditati deve dotarsi di strumenti di controllo delle procedure in tutte le sue fasi, dall'acquisto al corretto utilizzo di tutti i presidi necessari; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
11. Studiare Procedure e metodologie di Prevenzione e controllo di forme di aggressione del Personale Sanitario, fenomeno in espansione in tutti i servizi sanitari
12. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.
13. Il lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: l'approccio Psicomotoria e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza.
14. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF.
15. Criticità della alimentazione degli utenti molto anziani con problema di masticazione e deglutizione degli alimenti: modifica dei cibi somministrati con caratteristiche più adeguate alla variate caratteristiche degli utenti delle RSA
16. Necessità di adottare linguaggi e codificazione comune nella creazione da parte della cucina e nella distribuzione di cibi da parte dei reparti di cibi modificati per contrastare le complicità della disfagia.
17. Ottimizzazione degli spazi interni ed esterni della struttura per valorizzare la sicurezza ed il benessere di utenti ed operatori in periodo di rischio COVID
18. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni, miglioramento dei percorsi sporco-pulito con flussi unidirezionali di entrata-uscita.
19. Necessità di rivedere la Procedura Salme a partire dal decesso del paziente in Reparto e dalla comunicazione ai famigliari e pratiche burocratiche necessarie fino alla traslazione della Salma, passando anche ai passaggi temporanei nelle Nostre Camere Mortuarie per il periodo di Transizione e delle Visite.
20. Necessità di Portare alcuni elementi di diagnostica dei pazienti allettati al letto dei pazienti senza doverli ricoverare in Pronto Soccorso o comunque in Ambulatori Ospedalieri laddove esistano problemi di intrasportabilità dei pazienti barellati a causa di disturbi comportamentali (Demenze, problemi psichici, ecc..)
21. Lavori di adeguamento dei reparti, con allargamento di porte di alcune stanze, ritinteggiatura, dotazione standard di maniglie asportabili di sicurezza alle finestre.
22. Necessità di coinvolgimento degli Operatori per la realizzazione di uscite sul territorio da parte degli Ospiti.

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2024

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Formazione degli Operatori: - Su Piattaforma E-LEARNING DOCEBO con apprendimento teorico tramite il materiale diffuso sulla piattaforma della struttura ASPEF, con verifica di apprendimento: le tematiche proposte riguardano i temi di sicurezza nel Piano Formativo e i temi tecnici previsti nel triennio formativo. **Indicatore: incremento di percentuali di operatori che utilizzano la piattaforma formativa.**

A2) Formazione continua degli operatori di reparto sul corretto utilizzo di presidi per la Movimentazione Manuale dei pazienti a cura di una Equipe di Formatori interni Accreditati che utilizzano strumenti di monitoraggio standardizzati per controllare l'apprendimento e la corretta esecuzione delle varie manovre.

A3) Attività animative proposte nel 2023: si occupano di supportare le funzioni:

6. Funzione emotivo-relazionale (relazione con gli altri, contatto...)
7. Funzioni e affettiva (intimità, desiderio, piacere...)
8. Funzione psicomotoria (capacità collaborativa, orientamento s/t...)
9. Funzione cognitiva (attenzione, memoria, immaginazione...)
10. Funzione di autodeterminazione (iniziativa, autocontrollo...)

I progetti ordinari sono contenuti nei programmi di animazione.

I progetti straordinari programmati per il 2022 sono:

- psicomotricità pomeridiana : giochiamo con lo yoga, massaggio manuale con musica.

- Clown terapia **Indicatore: vedi schede in Animazione**

A4) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile “Radiofonico”, animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

A5) Formazione sul Tema della Terminalità e della Disfagia sia su Piattaforma DOCEBO che con Corsi Frontali: **Indicatore: Verbal dei Corsi Tenuti e dei partecipanti.**

A6) Collaborazione con Provider di APROMEIA per la costituzione di calendari annuali di eventi formativi con Crediti ECM: **Indicatore: Eventi ECM organizzati in ASPEF con Provider APROMEIA.**

A7) Aggiornamento di Corsi e Procedure sulla disfagia con Introduzione di Codici IDDSI sulla codifica dei cibi modificati per contrastare le complicanze della Disfagia **Indicatore: Introduzione, formazione e diffusione di nuova Procedura “Prevenzione della aggressività verso gli operatori socio-sanitari” .**

A8) Partecipazione Progetto LiberaMente

In base alla disponibilità del personale è prevista la prosecuzione della partecipazione degli ospiti al progetto LiberaMente. Questo è un progetto inclusivo, dedicato agli anziani fragili, alle persone affette da Alzheimer e a chi se ne prende cura. L’obiettivo è offrire la possibilità di esprimersi attraverso l’arte e proporre un modello di comunicazione che inviti a fare ricorso all’immaginazione e non alla memoria, alla fantasia e non alle capacità logico-cognitive. Sono previsti cicli di 6 incontri presso Palazzo Te preceduti da un incontro di formazione e seguiti da un incontro di valutazione. Per ogni ciclo di incontri verrà coinvolto un gruppo di 6/8 Ospiti, eventualmente affiancati dai caregiver. Gli incontri si svolgeranno in diverse sale del Palazzo e prevedranno l’osservazione approfondita di dettagli delle sale e di alcune opere pittoriche, attraverso la guida di un facilitatore esperto. **Indicatore: schede di valutazione individuali.**

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Procedure di Valutazione e Miglioramento delle modalità di visita dei famigliari ai loro cari degenti in struttura, con particolare riferimento agli ospiti allettati e/o in condizioni di terminalità; **Indicatore: Presenza di Procedure aggiornate di Visite dei parenti con indicazione alle problematiche sopra accennate.**

B2) Potenziamento di aree verdi della Struttura con particolare cura di terrazze con percorsi verdi protetti o di aree attigue alla struttura nel quartiere con adeguamento giardini. **Indicatore: Fruizione di Spazi da parte di utenti e livello di gradimento.**

B3) Richiesta al Ministero di giovani che chiedano di fare il Servizio Civile Volontario presso le strutture di ASPEF addossandosi gli oneri di organizzazione, gestione e supervisione di questi volontari. **Indicatore: Delibera di richiesta al ministero di Volontari di Servizio Civile Giovanile.**

B4) Accoglimento di tirocinanti Professionali (Infermieri, Fisioterapisti, Oss, Scuole educative professionali) presso i nostri Istituti per promuovere la conoscenza delle nostre strutture da parte dei futuri professionisti del campo socio-sanitario. **Indicatore: Documentazione di Accoglimento Tirocini dalle varie scuole professionali.**

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto : ci si pone l’obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. L’integrazione tra attività motorie ed attività di stimolazione cognitiva è efficace sui deficit di collaborazione dei nostri pazienti causati da problemi cognitivo-comportamentali: ci si pone come obiettivo di sfruttare meglio i canali sensoriali ipoattivi (stimolazione sensoriale) e di sfruttare elementi biografici dei pazienti **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**

C2) Lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: Fisioterapisti, laureati in Scienze Motorie ed educatori ed animatori collaborano e si integrano nella costruzione e programmazione delle attività per un approccio Psico-motorio e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C3) Integrazione tra operatori di reparto (OSS, Infermieri, Medici) pazienti famigliari e volontari e operatori riabilitativi per fare in modo che in reparto si costruisca comunque un “clima riabilitativo” anche quando gli operatori della riabilitazione non siano fisicamente presenti, compatibilmente con l’andamento e l’evoluzione della pandemia e delle indicazioni ad essa correlate. **Indicatore misura del contesto riabilitativo descritto da relazioni di equipe di reparto durante l’anno.**

C4) Continuo aggiornamento di adeguatezza e corretta dotazione ed utilizzo di ausili per gli ospiti (pedaliere, carrozzine, deambulatori, MAD, CAD, mezzi di tutela fisica) e per gli operatori che movimentano (teli ad alto scorrimento, imbragature sollevatori). **Indicatore: misura dell’utilizzo attrezzature.**

C5) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori in modo da evitare ulteriori rischi disfagia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne e ascensori con tastierini numerici a codici
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti
- Le finestre delle stanze dei pazienti del Nucleo Alzheimer con pazienti con disturbi comportamentali sono munite di maniglie di sicurezza con chiave in esclusivo uso di operatori; tutte le stanze dovrebbero avere questo presidio di sicurezza.
- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi) per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessità. **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

D3) Costruzione di un nuovo ascensore con montacarichi per incrociare e favorire le crescenti difficoltà di trasporto dei nostri anziani, la sicurezza dei percorsi di entrata e uscita alla RSA Bianchi, la maggiore integrazione tra le 2 RSA. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D4) Ottimizzazione di sfruttamento aree comuni tra le 2 RSA Este e Bianchi con messa in sicurezza e copertura al 1° e 2° piano di area aperta, per favorire i transiti e la comunicazione tra le RSA ma anche per creare aree da sfruttare con adeguato distanziamento ed areazione **Indicatore: Relazioni su utilizzo di percorsi di comunicazione tra le 2 RSA.**

D5) Attivazione di uno Sportello di Sostegno Psicologico per situazioni di disagio a operatori, anziani, famigliari. L’intervento psicologico potrà essere richiesto dagli interessati o dal personale sanitario in particolare nell’ambito delle criticità legate ai nuovi ingressi, alle situazioni di terminalità, o per gravi disturbi comportamentali e psichici

D6) Predisposizione e formazione e diffusione di Procedura di Prevenzione, Controllo di forme di Aggressività nei confronti degli operatori:

D7) Creazione di una Equipe stabile sulla Alimentazione in RSA e nei servizi di ASPEF con professionalità presenti del Direttore Sanitario, delle Coordinatrici Infermieristiche, della Responsabile della Cucina, della Dietista, della Logopedista e del Medico Nutrizionista.

Indicatore: Verbal di incontri di equipe dell’alimentazione e aggiornamento continuo di procedure su alimentazione e Disfagia.

D8) Radiologia al letto del malato con Servizio Domiciliare radiologico e Elettrocardiografico con Servizio di Cuore Amico

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS

E1) “Sportello di Consulenza Psicologica” a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa può essere attivata su richiesta degli interessati o su segnalazione del personale sanitario, con gli strumenti anche a distanza (con i famigliari) che siano consentiti dalla sicurezza rispetto al rischio epidemiologico. **Indicatore: numero di consulenze.**

E2) Colloqui d'ingresso/accoglienza con i familiari, effettuati sia dal Direttore Sanitario o medico suo sostituto per raccolta elementi anamnestici sia Biologici che Psicologici e Sociali, sia della Psicologa effettuato qualche giorno dopo telefonicamente. **Indicatore: Verbale di colloquio iniziale e raccolta anamnestica da parte degli operatori al momento dell'ingresso.**

E3) Revisione della procedura Salme Procedura Salme a partire dal decesso del paziente in Reparto e dalla comunicazione ai famigliari e delle pratiche burocratiche necessarie, fino alla traslazione della Salma, passando attraverso i passaggi temporanei nelle Nostre Camere Mortuarie per il periodo di Transizione e delle Visite. **Indicatore: Introduzione, formazione e diffusione di nuova Procedura Salme .**

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

F1) Nuovo montacarichi situato su accesso di Via Galilei fino al 7° piano per permettere una comunicazione in sicurezza tra le 2 RSA e per creare per la RSA “Bianchi” dei percorsi corretti di sicurezza bidirezionali per il rischio Biologico.

F2) Miglioramento di percorso protetto (coperto) di comunicazione tra RSA Este e Bianchi.

F3) Fornitura a tutti gli ascensori dei reparti di tastierino di chiamata, per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti e ai visitatori. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F4) Incontri d'equipe multiprofessionale supervisionati dalle Psicologhe finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l'approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**

F5) Collaborazione con Vari specialisti Ospedalieri (Ortopedico, Anestesista-Nutrizionista, Cardiologo, Dermatologo, Psichiatra) e con alcuni servizi di diagnostica (Radiologia, eseguiti al letto del paziente per evitare rischi di trasporto o di esposizione a rischio biologico. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F6) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**

F7) Modifica e aggiornamento continuo del Menù degli ospiti con uno sforzo continuo di studiare metodologie e tecnologie per produrre cibi che aumentino la sicurezza per i pazienti che sempre più frequentemente non masticano e deglutiscono bene a causa della età alta e dei problemi orali e neurologici, ma mantenendo alti i livelli del gusto e della palatabilità dei cibi : **Indicatore: introduzione della Codifica Cibi IDDSI**

NUCLEO ALZHEIMER

1. MISSION E LOGISTICA

Il Reparto Nucleo Alzheimer è ubicato al 4° piano della RSA “Isabella d’Este”, lato Michelangelo, è dotato di 13 posti letto (1 stanza singola e 6 stanze doppie). Il reparto è destinato ai pazienti con demenza di grado moderato-severo (secondo i criteri della classificazione ufficiale, definita dal DSM-IV-TR) e con disturbi comportamentali rilevanti. Questa unità dispone di maggior personale rispetto agli altri nuclei della RSA specificamente preparato nella gestione dei disturbi comportamentali e dei pazienti dementi in fase severa. Rafforzata rispetto ai reparti della RSA risulta essere in particolare l’assistenza igienico-sanitaria, la sorveglianza (anche con presidi tecnologici di sicurezza), il sostegno psicologico a utenti, familiari e personale, la stimolazione riabilitativa motoria e cognitiva. L’introduzione di queste unità speciali consente di ridurre il ricorso alla contenzione fisica e l’impiego di farmaci sedativi, migliorando nel contempo la qualità di vita dei degenti.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

I pazienti ricoverati presso il Nucleo Alzheimer possono, in estrema sintesi, essere classificati in base al grado di compromissione cognitiva (valutata tramite la Clinical Dementia Rating Scale - CDR) in:

- demenza moderata e grave (CDR 2 e 3) con alterazioni comportamentali.

Gli Ospiti con queste caratteristiche partecipano ad un’attività di ROT Informale e Stimolazione cognitiva proposta dall’Educatrice in maniera individuale, 2 volte a settimana (vedi paragrafo 3.1), finalizzata al mantenimento delle capacità cognitive residue.

- demenza grave e terminale (CDR 4 e 5) con alterazioni comportamentali.

Per questa tipologia di Ospiti vengono ideate attività individualizzate, basate sulle loro caratteristiche, la loro storia di vita ed i loro bisogni, finalizzate principalmente al benessere psicofisico.

Sono previste inoltre attività di gruppo specificamente progettate dalla Educatrice e dalla Psicologa di reparto rispondere alle peculiarità ed ai bisogni di questa tipologia di pazienti (v. paragrafi successivi).

3. CRITICITÀ

Le criticità emerse nella RSA nell’anno 2023 durante i confronti con tutte le parti della azienda e ascoltando i pareri di ospiti e parenti riguardano prevalentemente:

1. Necessità di aggiornamento Continuo piano di contenimento di Rischi Pandemici
2. Necessità di formazione con Enti Formatori Autorizzati a fornire Crediti Formativi per il personale Sanitario (Crediti ECM).
3. Necessità di aggiornamento continuo dei Percorsi di sicurezza, alla luce delle modifiche della RSA (nuovo ascensore) e delle fasi epidemiche stagionali.
4. Utilità di Costituire una promozione del Volontariato e di Servizio Civile di giovani, al fine di Favorire la Comunicazione intergenerazionale e stimolare l’apertura dei servizi di ASPEF al territorio ed ai giovani in particolare.
5. Opportunità di promuovere Servizi di Tirocinanti Professionali (Medici, Infermieri, Fisioterapisti, OSS, Educatori, Servizio Civile giovanile) al fine di stimolare figure professionali di nuova generazione a venire a lavorare nei Servizi di ASPEF.
6. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati rischio biologico
7. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni
8. Creazione di una procedura di identificazione e stadiazione dei pazienti in fasi di terminalità: aspetti clinici e di approccio relazionale nei trattamenti palliativi.

9. Gestire la appropriatezza degli aspetti diagnostici terapeutici invasivi nei pazienti in fine vita. Il consenso col paziente e con il familiare.
10. Consolidare in un progetto continuo la gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: il gruppo multidisciplinare di Formatori Accreditati deve dotarsi di strumenti di controllo delle procedure in tutte le sue fasi, dall'acquisto al corretto utilizzo di tutti i presidi necessari; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
11. Studiare Procedure e metodologie di Prevenzione e controllo di forme di aggressione del Personale Sanitario, fenomeno in espansione in tutti i servizi sanitari
12. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.
13. Il lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: l'approccio Psicomotoria e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza.
14. Gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ASPEF.
15. Criticità della alimentazione degli utenti molto anziani con problema di masticazione e deglutizione degli alimenti: modifica dei cibi somministrati con caratteristiche più adeguate alle varie caratteristiche degli utenti delle RSA
16. Necessità di adottare linguaggi e codificazione comune nella creazione da parte della cucina e nella distribuzione di cibi da parte dei reparti di cibi modificati per contrastare le complicanze della disfagia.
17. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni, miglioramento dei percorsi sporco-pulito con flussi unidirezionali di entrata-uscita.
18. Necessità di rivedere la Procedura Salme a partire dal decesso del paziente in Reparto e dalla comunicazione ai familiari e pratiche burocratiche necessarie fino alla traslazione della Salma, passando anche ai passaggi temporanei nelle Nostre Camere Mortuarie per il periodo di Transizione e delle Visite.
19. Necessità di Portare alcuni elementi di diagnostica dei pazienti allettati al letto dei pazienti senza doverli ricoverare in Pronto Soccorso o comunque in Ambulatori Ospedalieri laddove esistano problemi di intrasportabilità dei pazienti barellati a causa di disturbi comportamentali (Demenze, problemi psichici, ecc..)
20. Lavori di adeguamento dei reparti, con allargamento di porte di alcune stanze, ritinteggiatura, dotazione standard di maniglie asportabili di sicurezza alle finestre.
21. Necessità di coinvolgimento degli Operatori per la realizzazione di uscite sul territorio da parte degli Ospiti.

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2024

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Attività educativa Nucleo Alzheimer

Sulla base dell'osservazione clinica quotidiana, dell'analisi periodica degli indicatori specifici e del confronto con gli Operatori di reparto, si riconfermano per l'anno 2023 le attività educative e di stimolazione che già sono state apprezzate dagli Ospiti nel corso del 2022.

Le attività educative e di stimolazione cognitiva saranno volte a:

- favorire il mantenimento delle capacità cognitive residue
- contenere e ridurre le alterazioni comportamentali per il benessere della persona
- valorizzare le risorse presenti
- favorire il senso di identità e di dignità personale
- favorire la socializzazione e la partecipazione attiva.

In base alla disponibilità del personale si organizzeranno inoltre uscite sul territorio finalizzate a favorire l'integrazione e l'inclusione delle persone affette da demenza.

La descrizione analitica di ciascuna delle attività qui elencate è contenuta nel faldone Animazione conservato dall'Educatrice presso la guardiola del 4° piano. Per ogni attività vengono lì precisati inoltre: le modalità dell'intervento, le modalità dell'intervento, la tipologia di attività proposte, gli obiettivi, le tempistiche, gli operatori coinvolti

Le attività educative coinvolgeranno gli Ospiti del nucleo Alzheimer, ma anche gli altri Ospiti presenti al quarto piano, taluni dei quali usufruiscono anche delle proposte del Servizio di Animazione di questa stessa Struttura.

Le attività sono svolte in gruppo, al fine di favorire la socializzazione tra gli Ospiti e il mantenimento di relazioni gratificanti, ma possono anche essere svolte individualmente, nel salone o al letto, al fine di favorire il coinvolgimento delle persone che per diverse ragioni hanno difficoltà a partecipare al gruppo (ad esempio per la presenza di gravi disturbi cognitivo-comportamentali, di deficit sensoriali, di problemi clinici o motori).

Per ogni Ospite del Nucleo Alzheimer viene individuata un'attività che verrà svolta a livello individuale due volte a settimana. **Indicatore: schede di valutazione individuali.**

A2) Partecipazione Progetto LiberamenTE

In base alla disponibilità del personale è prevista la prosecuzione della partecipazione degli ospiti del 4° piano al progetto LiberamenTe. Questo è un progetto inclusivo, dedicato agli anziani fragili, alle persone affette da Alzheimer e a chi se ne prende cura. L'obiettivo è offrire la possibilità di esprimersi attraverso l'arte e proporre un modello di comunicazione che inviti a fare ricorso all'immaginazione e non alla memoria, alla fantasia e non alle capacità logico-cognitive. Sono previsti cicli di 6 incontri presso Palazzo Te preceduti da un incontro di formazione e seguiti da un incontro di valutazione. Per ogni ciclo di incontri verrà coinvolto un gruppo di 6/8 Ospiti, eventualmente affiancati dai caregiver. Gli incontri si svolgeranno in diverse sale del Palazzo e prevedranno l'osservazione approfondita di dettagli delle sale e di alcune opere pittoriche, attraverso la guida di un facilitatore esperto. **Indicatore: schede di valutazione individuali.**

A3) Formazione pratica e continua agli operatori su come affrontare una emergenza di diffusione del COVID in struttura, in particolare nei reparti (Es. Piano Terra Luigi Bianchi) in cui si gestiscono i pazienti in isolamento temporaneo. **Indicatore: Monitoraggio Accesso ai corsi**

A4) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile "Radiofonico", animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

A5) Collaborazione con Provider di APROMEIA per la costituzione di calendari annuali di eventi formativi con Crediti ECM: **Indicatore: Eventi ECM organizzati in ASPEF con Provider APROMEIA.**

A6) Aggiornamento di Corsi e Procedure sulla disfagia con Introduzione di Codici IDDSI sulla codifica dei cibi modificati per contrastare le complicanze della Disfagia **Indicatore: Introduzione, formazione e diffusione di nuova Procedura "Prevenzione della aggressività verso gli operatori socio-sanitari" .**

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Allestimento di aree interne alla struttura in cui poter ospitare in sicurezza parenti o altre persone dall'esterno, **Indicatore: Presenza di procedure aggiornate**

B2) Richiesta al Ministero di giovani che chiedano di fare il Servizio Civile Volontario presso le strutture di ASPEF addossandosi gli oneri di organizzazione, gestione e supervisione di questi volontari. **Indicatore: Delibera di richiesta al ministero di Volontari di Servizio Civile Giovanile.**

B3) Accoglimento di tirocinanti Professionali (Infermieri, Fisioterapisti, Oss, Scuole educative professionali) presso i nostri Istituti per promuovere la conoscenza delle nostre strutture da parte dei futuri professionisti del campo socio-sanitario. **Indicatore: Documentazione di Accoglimento Tirocini dalle varie scuole professionali.**

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto per incontrare meglio i bisogni dei pazienti con deficit motori e cognitivi sempre crescenti che rendono sempre più critico il trasporto al di fuori del proprio contesto. Ci si pone l'obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**

C2) Integrazione tra attività motorie ed attività di stimolazione cognitiva per venire incontro ai deficit di collaborazione dei nostri pazienti causati da problemi cognitivo-comportamentali: ci si pone come obiettivo di sfruttare meglio i canali sensoriali ipoattivati (stimolazione sensoriale) e di sfruttare elementi biografici dei pazienti. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C3) Integrazione tra operatori di reparto (OSS, Infermieri, Medici) pazienti famigliari e volontari e operatori riabilitativi per fare in modo che in reparto si costruisca comunque un "clima riabilitativo" anche quando gli operatori della riabilitazione non siano fisicamente presenti, compatibilmente con l'andamento e l'evoluzione della pandemia e delle indicazioni ad essa correlate. **Indicatore misura del contesto riabilitativo descritto da relazioni di equipe di reparto durante l'anno.**

C4) Ottimizzazione e adeguata distribuzione ed utilizzo di ausili per gli ospiti (pedaliere, carrozzine, deambulatori, MAD, CAD, mezzi di tutela fisica) e per gli operatori che movimentano (teli ad alto scorrimento, imbragature sollevatori). **Indicatore: misura dell'utilizzo attrezzature.**

C5) Gruppi psico-motori quotidiani eseguiti nei reparti con l'intento di stimolare e coinvolgere il maggior numero di ospiti nel rispetto delle indicazioni di prevenzione di diffusione del COVID-19 **Indicatore: misura di partecipazione dei Pz.**

C6) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori in modo da evitare ulteriori rischi disfagia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

C7) Piano Animativo "Speciale" per ospiti che presentano un quadro cognitivo deteriorato (MMSE < 19) con la presenza di disturbi comportamentali e ospiti che presentano una cognitività adeguata, ma il bisogno di interventi socializzanti e stimolati. Confermata diversificazione delle attività in ordinarie e straordinarie con setting differenziati in grande gruppo, piccolo gruppo e in forma individualizzata.

Gli ospiti sono inseriti nelle proposte animative secondo una classificazione basata sul valore del MMSE. Le classi di intervento sono:

- MMSE da 0 a 10: sono inseriti nelle attività proposte al piano (cantastorie, cura del sé, conversazionalismo,)
- MMSE da 11 a 20: sono inserite nelle attività in programmazione ma con "modalità facilitata"
- MMSE da 21 a 30: partecipano alle attività in programmazione

Indicatore: strumenti di misurazione di Servizio Animazione

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne e ascensori con tastierini numerici a codici
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti

- Le finestre delle stanze dei pazienti del Nucleo Alzheimer con pazienti con disturbi comportamentali sono munite di maniglie di sicurezza con chiave in esclusivo uso di operatori; tutte le stanze dovrebbero avere questo presidio di sicurezza.
- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi) per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessità. **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

D3) Costruzione di un nuovo ascensore con montacarichi per incrociare e favorire le crescenti difficoltà di trasporto dei nostri anziani, la sicurezza dei percorsi di entrata e uscita alla RSA Bianchi, la maggiore integrazione tra le 2 RSA. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D4) Ottimizzazione di sfruttamento aree comuni tra le 2 RSA Este e Bianchi con messa in sicurezza e copertura al 1° e 2° piano di area aperta, per favorire i transiti e la comunicazione tra le RSA ma anche per creare aree da sfruttare con adeguato distanziamento ed areazione **Indicatore: Relazioni su utilizzo di percorsi di comunicazione tra le 2 RSA.**

D5) Attivazione di uno Sportello di Sostegno Psicologico per situazioni di disagio a operatori, anziani, familiari. L'intervento psicologico potrà essere richiesto dagli interessati o dal personale sanitario in particolare nell'ambito delle criticità legate ai nuovi ingressi, alle situazioni di terminalità, o per gravi disturbi comportamentali e psichici

D6) Predisposizione e formazione e diffusione di Procedura di Prevenzione, Controllo di forme di Aggressività nei confronti degli operatori:

D7) Creazione di una Equipe stabile sulla Alimentazione in RSA e nei servizi di ASPEF con professionalità presenti del Direttore Sanitario, delle Coordinatrici Infermieristiche, della Responsabile della Cucina, della Dietista, della Logopedista e del Medico Nutrizionista.

Indicatore: Verbali di incontri di equipe dell'alimentazione e aggiornamento continuo di procedure su alimentazione e Disfagia.

D8) Radiologia al letto del malato con Servizio Domiciliare radiologico e Elettrocardiografico con Servizio di Cuore Amico

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS

E1) "Sportello di Consulenza Psicologica" a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa può essere attivata su richiesta degli interessati o su segnalazione del personale sanitario.. **Indicatore: numero di consulenze.**

E2) Colloqui d'ingresso/accoglienza con i familiari, effettuati sia dal Direttore Sanitario o medico suo sostituto per raccolta elementi anamnestici sia Biologici che Psicologici e Sociali; segnalazione e coinvolgimento della Psicologa per situazioni di particolare criticità. **Indicatore: Verbale di colloquio iniziale e raccolta anamnestica da parte degli operatori al momento dell'ingresso.**

E4) Revisione della procedura Salme Procedura Salme a partire dal decesso del paziente in Reparto e dalla comunicazione ai familiari e delle pratiche burocratiche necessarie, fino alla traslazione della Salma, passando attraverso i passaggi temporanei nelle Nostre Camere Mortuarie per il periodo di Transizione e delle Visite. **Indicatore: Introduzione, formazione e diffusione di nuova Procedura Salme .**

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

F1) Nuovo montacarichi situato su accesso di Via Galilei fino al 7° piano per permettere una comunicazione in sicurezza tra le 2 RSA e per creare per la RSA "Bianchi" dei percorsi corretti di sicurezza bidirezionali per il rischio Biologico.

F2) Miglioramento di percorso protetto (coperto) di comunicazione tra RSA Este e Bianchi.

F3) Fornitura a tutti gli ascensori dei reparti di tastierino di chiamata, per garantire maggiore sicurezza agli Ospiti e ai visitatori. **Indicatore: fine lavori e budget investito.**

F4) Incontri d'equipe multiprofessionale supervisionati dalle Psicologhe finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l'approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**

F5) Collaborazione con Vari specialisti Ospedalieri (Ortopedico, Anestesista-Nutrizionista, Cardiologo, Dermatologo, Psichiatra) e con alcuni servizi di diagnostica (Radiologia, eseguiti al letto del paziente per evitare rischi di trasporto o di esposizione a rischio biologico. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F6) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**

F7) Modifica e aggiornamento continuo del Menù degli ospiti con uno sforzo continuo di studiare metodologie e tecnologie per produrre cibi che aumentino la sicurezza per i pazienti che sempre più frequentemente non masticano e deglutiscono bene a causa della età alta e dei problemi orali e neurologici, ma mantenendo alti i livelli del gusto e della palatabilità dei cibi : **Indicatore: introduzione della Codifica Cibi IDDSI**

CDI “ANDREA BERTOLINI”

1. MISSION E LOGISTICA

Il Centro Diurno rientra in programma di servizi e di attività per persone anziane che hanno difficoltà a rimanere al proprio domicilio, senza per questo doversi ricoverare a tempo pieno in struttura protetta. È situato al piano Terra della casa di riposo “Este”. Fornisce prestazioni analoghe a quelle fornite dalla RSA ma in regime diurno (dalle 8 alle 17) dal lunedì al venerdì, rivolto ad anziani non autosufficienti, con il duplice obiettivo di cura e stimolazione degli anziani e di sollievo della famiglia. La capienza del Centro è di 20 posti.

Il Centro diurno è situato al piano terra, ed è accessibile da Via Galilei con possibilità di accedere con i mezzi di trasporto. È composto da 1 sala polivalente, con due servizi igienici. Nella sala vengono svolte attività di piccolo gruppo ed individualizzate, in particolare nella fascia pomeridiana.

Per le attività di grande gruppo gli ospiti del centro diurno si trasferiscono, tramite ascensore, nella sala Attilio Ferrari situata al primo piano dotata di impianto audio, video e amplificazione.

Per l'attività psicomotoria pomeridiana viene utilizzata la Sala Polivalente “Attilio Ferrari”.

I posti Accreditati sono 25, e attualmente dal periodo COVID in poi la saturazione del Servizio non è ancora completa.

Attualmente i lavori di costruzione del nuovo montacarichi, in area attigua alla sede del CDI sta modificando i percorsi di ingresso ed uscita degli utenti. La fine lavori del montacarichi è prevista per la primavera del 2024.

2. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Le classi di intervento sono state definite in base al MMSE e ad una osservazione diretta e ad una valutazione multidisciplinare.

3. CRITICITÀ

Le criticità emerse nella CDI nell'anno 2023 durante i confronti con tutte le parti della azienda e ascoltando i pareri di ospiti e parenti riguardano prevalentemente:

1. Necessità di aggiornamento Continuo piano di contenimento di Rischi Pandemici
2. Necessità di formazione con Enti Formatori Autorizzati a fornire Crediti Formativi per il personale Sanitario (Crediti ECM).
3. Necessità di aggiornamento continuo dei Percorsi di sicurezza, alla luce delle modifiche della RSA (nuovo ascensore) e delle fasi epidemiche stagionali.
4. Utilità di Costituire una promozione del Volontariato e di Servizio Civile di giovani, al fine di Favorire la Comunicazione intergenerazionale e stimolare l'apertura dei servizi di ASPEF al territorio ed ai giovani in particolare.
5. Opportunità di promuovere Servizi di Tirocinanti Professionali (Medici, Infermieri, Fisioterapisti, OSS, Educatori, Servizio Civile giovanile) al fine di stimolare figure professionali di nuova generazione a venire a lavorare nei Servizi di ASPEF.
6. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati rischio biologico
7. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni
8. Consolidare in un progetto continuo la gestione del rischio movimentazione manuale dei pazienti: il gruppo multidisciplinare di Formatori Accreditati deve dotarsi di strumenti di controllo delle procedure in tutte le sue fasi, dall'acquisto al corretto utilizzo di tutti i presidi necessari; monitoraggio di positiva ricaduta su infortuni ad operatori.
9. Studiare Procedure e metodologie di Prevenzione e controllo di forme di aggressione del Personale Sanitario, fenomeno in espansione in tutti i servizi sanitari

10. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.
11. Il lavoro in Equipe sulle terapie di stimolazione non farmacologica: l'approccio Psicomotoria e relazionale-ludico nei pazienti molto anziani o con demenza.
12. Criticità della alimentazione degli utenti molto anziani con problema di masticazione e deglutizione degli alimenti: modifica dei cibi somministrati con caratteristiche più adeguate alla variate caratteristiche degli utenti delle RSA
13. Necessità di adottare linguaggi e codificazione comune nella creazione da parte della cucina e nella distribuzione di cibi da parte dei reparti di cibi modificati per contrastare le complicità della disfagia.
14. Creazione di zone filtro e di isolamento per permettere accesso dall'esterno di utenti ed operatori preservando la sicurezza degli utenti ed operatori interni, miglioramento dei percorsi sporco-pulito con flussi unidirezionali di entrata-uscita.
15. Necessità di rivedere la Procedura Salme a partire dal decesso del paziente in Reparto e dalla comunicazione ai famigliari e pratiche burocratiche necessarie fino alla traslazione della Salma, passando anche ai passaggi temporanei nelle Nostre Camere Mortuarie per il periodo di Transizione e delle Visite.

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2024

A) ASPETTI EDUCATIVI E DI ANIMAZIONE

A1) Formazione degli Operatori: - Su Piattaforma E-LEARNING DOCEBO con apprendimento teorico tramite il materiale diffuso sulla piattaforma della struttura ASPEF, con verifica di apprendimento: le tematiche proposte quest'anno hanno riguardato la gestione della pandemia COVID; la tutela della Privacy; la formazione sulla DGLS 231/2007 sugli illeciti amministrativi; il Piano di Emergenza e le prove di Evacuazione; il rischio Stress-Lavoro-correlato; la Prevenzione delle Piaghe da decubito; l'utilizzo dei mezzi di tutela; il rischio cadute. **Indicatore: incremento di percentuali di operatori che utilizzano la piattaforma formativa.**

A2) Formazione continua degli operatori di reparto sul corretto utilizzo di presidi per la Movimentazione Manuale dei pazienti a cura di una Equipe di Formatori interni Accreditati che utilizzano strumenti di monitoraggio standardizzati per controllare l'apprendimento e la corretta esecuzione delle varie manovre.

A4) Attivazione di risorse del territorio: dopo il periodo COVID ripresa di attività specifiche con le scuole, gruppi parrocchiali e religiosi, CSVM per attività individuali e di gruppo di incontri intergenerazionali.

A4) Attività animative proposte nel 2024: si occupano di supportare le funzioni:

1. Funzione emotivo-relazionale (relazione con gli altri, contatto...)
2. Funzioni e affettiva (intimità, desiderio, piacere...)
3. Funzione psicomotoria (capacità collaborativa, orientamento s/t...)
4. Funzione cognitiva (attenzione, memoria, immaginazione...)
5. Funzione di autodeterminazione (iniziativa, autocontrollo...)

I progetti ordinari sono contenuti nei programmi di animazione.

I progetti straordinari programmati per il 2022 sono:

- psicomotricità continua con particolare attenzione alla coordinazione segmentaria, capacità collaborativa e propriocezione. **Indicatore: vedi schede in Animazione**

A5) Utilizzo regolare di Filodiffusione per animazione stile "Radiofonico", animazione musicale, messaggi di auguri personalizzati, Comunicazioni di sicurezza e di informazione: **Indicatore: Funzionamento regolare settimanale.**

A6) Collaborazione con Provider di APROMEIA per la costituzione di calendari annuali di eventi formativi con Crediti ECM: **Indicatore: Eventi ECM organizzati in ASPEF con Provider APROMEIA.**

A7) Aggiornamento di Corsi e Procedure sulla disfagia con Introduzione di Codici IDDSI sulla codifica dei cibi modificati per contrastare le complicità della Disfagia **Indicatore: Introduzione, formazione e**

diffusione di nuova Procedura “Prevenzione della aggressività verso gli operatori socio-sanitari” .

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

B1) Ripresa di attività di riapertura al territorio, feste di quartiere con Parrocchia di San Pio X, feste con volontari di varie associazioni e collaborazione o tirocinii con giovani di varie scuole per favorire le relazioni giovani-anziani: **Indicatore: Registrazione di eventi effettuati**

B2) Potenziamento di aree verdi della Struttura con particolare cura di terrazze con percorsi verdi protetti o di aree attigue alla struttura nel quartiere con adeguamento giardini. **Indicatore: Fruizione di Spazi da parte di utenti e livello di gradimento.**

B3) Richiesta al Ministero di giovani che chiedano di fare il Servizio Civile Volontario presso le strutture di ASPEF addossandosi gli oneri di organizzazione, gestione e supervisione di questi volontari. **Indicatore: Delibera di richiesta al ministero di Volontari di Servizio Civile Giovanile.**

B4) Accoglimento di tirocinanti Professionali (Infermieri, Fisioterapisti, Oss, Scuole educative professionali) presso i nostri Istituti per promuovere la conoscenza delle nostre strutture da parte dei futuri professionisti del campo socio-sanitario. **Indicatore: Documentazione di Accoglimento Tirocini dalle varie scuole professionali.**

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Attività riabilitativa in reparto per incontrare meglio i bisogni dei pazienti con deficit motori e cognitivi sempre crescenti che rendono sempre più critico il trasporto al di fuori del proprio contesto. Ci si pone l'obiettivo di ridurre i problemi logistici dei pazienti con gravi problemi motori (sempre di più) e di coinvolgere pazienti normalmente poco coinvolti nelle attività riabilitative. **Indicatore: misura di partecipazione dei pazienti.**

C2) Integrazione tra attività motorie ed attività di stimolazione cognitiva per venire incontro ai deficit di collaborazione dei nostri pazienti causati da problemi cognitivo-comportamentali: ci si pone come obiettivo di sfruttare meglio i canali sensoriali ipoattivati (stimolazione sensoriale) e di sfruttare elementi biografici dei pazienti. **Indicatore: misura della partecipazione e delle funzioni psico-motorie degli anziani.**

C3) Integrazione tra operatori di reparto (OSS, Infermieri, Medici) pazienti famigliari e volontari e operatori riabilitativi per fare in modo che in reparto si costruisca comunque un “clima riabilitativo” anche quando gli operatori della riabilitazione non siano fisicamente presenti, compatibilmente con l'andamento e l'evoluzione della pandemia e delle indicazioni ad essa correlate. **Indicatore misura del contesto riabilitativo descritto da relazioni di equipe di reparto durante l'anno.**

C4) Ottimizzazione e adeguata distribuzione ed utilizzo di ausili per gli ospiti (pedaliere, carrozzine, deambulatori, MAD, CAD, mezzi di tutela fisica) e per gli operatori che movimentano (teli ad alto scorrimento, imbragature sollevatori). **Indicatore: misura dell'utilizzo attrezzature.**

C5) Gruppi psico-motori quotidiani eseguiti nei reparti con l'intento di stimolare e coinvolgere il maggior numero di ospiti nel rispetto delle indicazioni di prevenzione di diffusione del COVID-19 **Indicatore: misura di partecipazione dei Pz.**

C6) Monitoraggio ai pasti del corretto posizionamento dei pazienti disfagici da parte di operatori in modo da evitare ulteriori rischi disfgia da posturazione scorretta. **Indicatore: manovre più corrette descritte in Incontri periodici di Equipe e PAI.**

C7) Piano Animativo “Speciale” per ospiti che presentano un quadro cognitivo deteriorato (MMSE < 19) con la presenza di disturbi comportamentali e ospiti che presentano una cognitività adeguata ma il bisogno di interventi socializzanti e stimolati. Confermata diversificazione delle attività in ordinarie e straordinarie con setting differenziati in grande gruppo, piccolo gruppo e in forma individualizzata.

Gli ospiti sono inseriti nelle proposte animative secondo una classificazione basata sul valore del MMSE. Le classi di intervento sono:

- MMSE da 0 a 10: sono inseriti nelle attività proposte al piano (cantastorie, cura del sé, conversazionalismo,)
- MMSE da 11 a 20: sono inserite nelle attività in programmazione ma con “modalità facilitata”
- MMSE da 21 a 30: partecipano alle attività in programmazione

Indicatore: strumenti di misurazione di Servizio Animazione

C8) Le attività animative e riabilitative saranno sempre corredate da un momento in cui si somministrano liquidi ai pazienti. **Indicatore: frequenza di servizio effettuato.**

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

D1) Dispositivi di protezione ambientale:

- allarmi a tutte le vie di accesso/uscita interne ed esterne e ascensori con tastierini numerici a codici
- telecamere nei punti critici di vie di fuga per protezione ospiti
- distributori di idrogel sanificante per le mani davanti a tutti gli ingressi) per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori,

Indicatore: Inventario dei presidi introdotti.

D2) Diffusione tempestiva di indicazioni, procedure analisi qualitative e comunicazioni varie con piattaforma interna di comunicazione che permette agli operatori di accedere ai dati pubblicati dalla Direzione e dai vari servizi a seconda delle necessità. **Indicatore: aumento frequenza utenti piattaforma e numero comunicazioni diffuse.**

D3) Costruzione di un nuovo ascensore con montacarichi per incrociare e favorire le crescenti difficoltà di trasporto dei nostri anziani, la sicurezza dei percorsi di entrata e uscita alla RSA Bianchi, la maggiore integrazione tra le 2 RSA. **Indicatore: Fine lavori e budget utilizzato.**

D4) Ottimizzazione di sfruttamento aree comuni tra le 2 RSA Este e Bianchi con messa in sicurezza e copertura al 1° e 2° piano di area aperta, per favorire i transiti e la comunicazione tra le RSA ma anche per creare aree da sfruttare con adeguato distanziamento ed areazione **Indicatore: Relazioni su utilizzo di percorsi di comunicazione tra le 2 RSA.**

D5) Attivazione di uno Sportello di Sostegno Psicologico per situazioni di disagio a operatori, anziani, famigliari. L'intervento psicologico potrà essere richiesto dagli interessati o dal personale sanitario in particolare nell'ambito delle criticità legate ai nuovi ingressi, alle situazioni di terminalità, o per gravi disturbi comportamentali e psichici

D6) Predisposizione e formazione e diffusione di Procedura di Prevenzione, Controllo di forme di Aggressività nei confronti degli operatori:

D7) Creazione di una Equipe stabile sulla Alimentazione in RSA e nei servizi di ASPEF con professionalità presenti del Direttore Sanitario, delle Coordinatrici Infermieristiche, della Responsabile della Cucina, della Dietista, della Logopedista e del Medico Nutrizionista.

Indicatore: Verbal di incontri di equipe dell'alimentazione e aggiornamento continuo di procedure su alimentazione e Disfagia.

D8) Radiologia al letto del malato con Servizio Domiciliare radiologico e Elettrocardiografico con Servizio di Cuore Amico

E) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVERS

E1) “Sportello di Consulenza Psicologica” a disposizione degli Ospiti e dei loro familiari durante tutto il periodo di degenza: la consulenza della Psicologa può essere attivata su richiesta degli interessati o su segnalazione del personale sanitario, con gli strumenti anche a distanza (con i famigliari) che siano consentiti dalla sicurezza rispetto al rischio epidemiologico. **Indicatore: numero di consulenze.**

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

F1) Incontri d'equipe multiprofessionale supervisionati dalle Psicologhe finalizzati alla discussione e gestione di casi critici, ad una personalizzazione delle cure, ad una formazione continua inerente al lavoro quotidiano con gli Ospiti che uniformi l'approccio al paziente e fornisca strumenti di lavoro comuni ed alla prevenzione del rischio di burn-out. **Indicatore: numero di eventi.**

F2) Collaborazione con Vari specialisti Ospedalieri (Ortopedico, Anestesista-Nutrizionista, Cardiologo, Dermatologo, Psichiatra) e con alcuni servizi di diagnostica (Radiologia, eseguiti al letto del paziente per evitare rischi di trasporto o di esposizione a rischio biologico. **Indicatore: progetto messo in opera.**

F3) Collaborazione con ASST Poma per monitoraggio tracciati ECG a cura di Cardiologia Ospedaliera (Progetto Cuore Amico) **Indicatore: progetto messo in opera.**

F4) Modifica e aggiornamento continuo del Menù degli ospiti con uno sforzo continuo di studiare metodologie e tecnologie per produrre cibi che aumentino la sicurezza per i pazienti che sempre più frequentemente non masticano e deglutiscono bene a causa della età alta e dei problemi orali e neurologici, ma mantenendo alti i livelli del gusto e della palatabilità dei cibi : **Indicatore: introduzione della Codifica Cibi IDDSI**

SERVIZIO DOMICILIARE

1. MISSION E LOGISTICA

Il servizio Domiciliare segue utenti “fragili” (anziani, malati, persone con disabilità, persone in situazione di marginalità sociale) direttamente o tramite voucher o misure speciali assegnate da Comune o ATS-ASST in qualità di erogatore (ad esempio la misura RSA aperta per il sostegno a persone con demenza/ultra settantacinquenni con gravi compromissioni delle autonomie e relativi nuclei familiari). La mission del Servizio Domiciliare volge a garantire prestazioni socio-assistenziali, sanitarie e socio educative a domicilio per anziani e persone con disabilità, a nuclei familiari che comprendono soggetti ad elevato carico assistenziale o a rischio di emarginazione, al fine di consentire, per il maggior tempo possibile, la permanenza nel normale ambiente di vita e ridurre le esigenze di ricorso a strutture protette. Il Sad integrato con l'assistenza sanitaria domiciliare costituisce oggi una risposta efficace di tutela anche per quei soggetti che, pur avendone la necessità, non hanno accesso o diritto di permanenza in strutture protette (dimissioni precoci, sovraffollamento delle strutture di riabilitazione).

Le prestazioni erogate sono volte a garantire il maggior supporto possibile alla persona assistita rispetto alle necessità di vita quotidiana e rispetto alla qualità della permanenza nel proprio contesto, nonché un sostegno e un sollievo ai nuclei familiari di riferimento. La mission del Servizio Domiciliare tende a ritardare le istituzionalizzazioni favorendo la permanenza a domicilio nel rispetto della dignità personale e delle risorse ancora attive.

Vengono erogate, a titolo esemplificativo, a seconda di quali bisogni vengono rilevati dal coordinamento del servizio e/o dagli operatori dei servizi sociali o sanitari incaricati:

- prestazioni sociosanitarie di ordine infermieristico o riabilitativo;
- prestazioni volte al sollievo ai caregivers;
- prestazioni di stimolazione cognitiva e controllo dei disturbi comportamentali
- attività socializzanti e atte a favorire sviluppo/mantenimento di autonomie personali;
- prestazioni di consulenza psicologica per il malato o il familiare
- prestazioni relative alla cura della persona e al mantenimento del benessere
- consegna pasti pre-confezionati a domicilio
- consegna farmaci e presidi sanitari a domicilio
- prestazioni volte al mantenimento di un contesto di vita ordinato e regolare

Gli interventi vengono quindi effettuati, in relazione ai bisogni della persona, all'interno dell'abitazione per la cura della persona e dell'ambiente, o sul territorio per esigenze di vita quotidiana e/o per la promozione dell'agio e della socializzazione.

La sede del Servizio ospita le attività di coordinamento e amministrative e all'ufficio fanno riferimento gli operatori assegnati ai servizi a domicilio (ASA/OSS, fisioterapisti, educatori, logopedisti, psicologi, infermieri).

L'Azienda è dotata di auto per i trasferimenti necessari all'erogazione delle prestazioni domiciliari per il personale dipendente, la cooperativa (che fornisce in parte il personale infermieristico assistenziale ed educativo) utilizza mezzi propri.

2. CLASSIFICAZIONE DEGLI UTENTI

Gli utenti beneficiari del Servizio si diversificano secondo criteri amministrativi e in base alle necessità assistenziali.

In ambito SAD i committenti sono i nuclei familiari stessi o il Comune. Gli utenti sono distinti dal Comune in anziani e disabili/fragili (persone di età inferiore ai 65 anni)

Le tipologie di utenza sono:

- persone anziane
- persone in condizione di fragilità a breve o lungo termine
- persone in età adulta con patologie (persone con disabilità, malati oncologici, persone con malattie neurologiche, persone con patologie di ordine psichiatrico)
- persone in situazione di marginalità sociale (in aumento negli ultimi anni)

In ambito ADI (committente: Regione – ATS) i principali gruppi di utenti sono:

- anziani con quadro clinico legato all'età (per mantenimento condizioni generali)
- anziani con patologie (ad esempio diabete, Parkinson)
- pazienti post-acuti (fratture, interventi chirurgici, ricoveri ospedalieri)
- adulti con patologie croniche o degenerative (disabilità, malattie neurologiche, esiti di eventi acuti o traumatici – in aumento)

In ambito Misure particolari (committente: Regione – ATS) gli utenti sono

- anziani non autosufficienti con più di 75 anni
- anziani con demenza di grado lieve, medio o severo.

3. CRITICITÀ

Sulla base degli elementi emersi da parte di utenti, famigliari, ed operatori durante il 2023, le criticità riguardano prevalentemente:

1. Difficoltà di gestione delle situazioni di marginalità sociale: in costante aumento la presa in carico di utenti adulti con seri problemi nella gestione della quotidianità per problematiche spesso legate a dipendenze con conseguenze sulla salute e sulle relazioni familiari e sociali. Ci si trova di fronte a persone per lo più sole, con stili di vita e comportamenti che rendono difficili i rapporti con il vicinato e il territorio, con necessità sanitarie e assistenziali a largo spettro. Al Servizio viene richiesta da parte degli Enti competenti la gestione quotidiana di queste situazioni, con notevoli difficoltà legate alla relazione con le persone stesse e al rapporto con gli altri servizi coinvolti. Si aggiungono, in seguito alla pandemia, situazione di ulteriore fragilità psicologica dovuta a lutti e paure che possono sfociare in comportamenti che portano al decadimento delle condizioni generali della persona e del nucleo.
2. progressivo impoverimento delle reti familiari e conseguente aumento delle situazioni di solitudine, anche per gli effetti a lungo termine della pandemia
3. incremento richieste sostegno a nuclei familiari in cui è presente persona con deterioramento cognitivo e/o disturbo comportamentale
4. eccesso di burocratizzazione e di modulistica.
5. incremento del lavoro amministrativo/debiti informativi informatizzati.
6. Necessità costante di mezzi di trasporto efficienti per le varie figure professionali che operano presso il domicilio degli Utenti, in modo da garantire il rispetto degli orari concordati per incontrare il più possibile le esigenze degli Utenti stessi.
7. rischio legato alla movimentazione dei carichi e dei pazienti, particolarmente difficile a domicilio in quanto la presenza di ausili e presidi adeguati non è sempre garantita.
8. rischio infettivo/parassitario dovuto all'inadeguatezza delle condizioni igienico-sanitarie presenti presso alcuni domicili; (corretto utilizzo DPI).
 - a. problemi di controllo della paura e dello stress dovuto a rischi pandemici

- b. prosecuzione educazione e addestramento utenti, familiari e caregivers in merito alle misure di prevenzione e protezione COVID19
 - c. attenzione alle relazioni umane con gli utenti, i familiari e i caregivers
9. Problema di adottare Politiche Sanitarie di Prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati al rischio di aggressioni.
 10. Creazione di una procedura di identificazione e stadiazione dei pazienti in fasi di terminalità: aspetti clinici e di approccio relazionale nei trattamenti palliativi.
 11. Continuo aggiornamento dei presidi tecnologici ed informatici per favorire la Comunicazione e la Formazione-Informazione anche a distanza riducendo gli ostacoli burocratici.

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO 2023

A) ASPETTI EDUCATIVI

A1) Educazione sanitaria rivolta agli utenti e alle loro famiglie relative alle criticità del loro contesto familiare e alla prevenzione delle complicanze relative.

B) FORMAZIONE E FORNITURA AUSILI PER LA BIOMECCANIZZAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

B1) formazione di risorse con competenza specifica alla gestione delle strategie preventive per la riduzione del rischio da movimentazione pazienti in contesti organizzativi differenziati

B2) fornitura di ausili e attrezzature, nuovi DPI

C) MANTENIMENTO DI ABILITÀ COGNITIVO-MOTORIE

C1) Gestione dei disturbi comportamentali e supporto ai familiari ed ai vari caregivers per il mantenimento delle persone nel proprio contesto di vita

C2) Misura RSA aperta secondo DGR Regione Lombardia e servizi di sostegno domiciliare di pazienti al domicilio con demenza o con severi deficit motori di autonomia – aggiornamenti e formazione specifica del personale

D) EDUCAZIONE SALUTE E PROMOZIONE BENESSERE

D1) Negli ultimi anni la Formazione degli operatori è stata fortemente Potenziata dall'utilizzo di una Piattaforma E-learning che permette di connettere tutti gli operatori della struttura a reti formative continue (accesso tramite presidi anche portatili domiciliari o nelle postazioni informatiche dei reparti per assicurare e monitorare corsi di formazione e conoscenza protocolli e procedure). Si intende in questo modo migliorare e standardizzare la promozione delle procedure di assistenza nell'operatore. Si auspica che nella piattaforma vengano inseriti corsi specifici per il personale che opera esclusivamente a domicilio.

D2) Incremento consegne pasti a domicilio

D3) Servizi a utenti COVID in isolamento domiciliare, con accesso sull'uscio e non direttamente nel domicilio (fino ad esito tampone negativo) per prestazioni accessorie ed indifferibili (consegna pasti a domicilio, farmaci e presidi sanitari) e per tamponi diagnostici e di controllo e prestazioni infermieristiche (ADI).

D4) a fronte della necessità di ottemperare alle prescrizioni delle normative vigenti, adattamento progressivo della modulistica in modo che sia utile ed esaustiva ma facilitante in termini di dispendio di tempo a scapito dell'utente e di riduzione del margine di errore.

E) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ e UMANIZZAZIONE DELLE CURE

E1) Continua il percorso formativo ed organizzativo (attraverso Audit periodici e Corsi Formativi su Tematiche specifiche dei Protocolli Assistenziali) per allargare le competenze dei vari operatori sulla conoscenza dei principi di appropriatezza delle cure ben descritti nelle varie DGR regionali di competenza.

E2) Formazione costante su rischio biologico, infettivologico e strategie di prevenzione

E3) Monitoraggio dei mezzi a rischio usura, sostituzione dei mezzi datati e implemento del parco auto a disposizione dei servizi che ne necessitano, sanificazione automezzi secondo la procedura adottata

E4) utilizzo del programma di rilevazione automatica delle presenze.

F) RISORSE UMANE

F1) Implementazione personale educativo, infermieristico e fisioterapico per i servizi e le misure già in erogazione.

F1) Visite di Operatori sanitari Specialisti inviati su criticità individualizzate (medici specialisti, logopedisti, psicologi, ecc..)

COMUNITA' SOCIO-SANITARIA (CSS)

1. MISSION E LOGISTICA: La Comunità Socio-Sanitaria ASPeF è una struttura residenziale che accoglie ed assiste persone con media/grave disabilità psico-fisica. A tali persone devono essere garantiti interventi socio-sanitari e assistenziali al fine di migliorarne i livelli di autonomia (o mantenerli) promuovendo il benessere psico-fisico e curando le malattie croniche. La Comunità è una struttura che accoglie ed assiste persone disabili fino ad un max di 65 anni (salvo deroghe autorizzate dalla ATS). La mission della CSS volge a garantire, nel rispetto della persona, una qualità di vita il più possibile elevata, considerando i bisogni psico-fisici e sociali; mediante un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi presenti sul territorio. Ne deriva, pertanto, una politica volta a:

- perseguire livelli di salute ottimali, tramite l'approccio multidimensionale alla persona, osservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue della persona disabile.
- garantire all'ospite, un'assistenza con interventi personalizzati, effettuando una formazione del personale al fine di garantire il soddisfacimento dei bisogni dell'ospite.

Le persone accolte in Comunità ricevono assistenza giornaliera e notturna sia in regime di ricovero temporaneo e sia in regime di ricovero a tempo indeterminato. L'assistenza comprende sia prestazioni socio-assistenziali che prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative, etc.). La capienza della CSS è di 6 posti letto a contratto. La struttura è 'collocata in un appartamento al primo piano di un condominio sito in Viale Gorizia n°4 ed è provvisto di una entrata privata (con scalini), munita di un servo-scala che garantisce l'accesso, oltre agli utenti; ai parenti od amici con disabilità motorie. L'appartamento è su di un unico piano (senza barriere architettoniche) ed è costituito da 3 camere da letto (2 ospiti per ogni stanza), la sala soggiorno, 2 bagni protetti, la sala pranzo e la cucina dove vengono preparati i pasti dagli operatori.

L'animazione: prevede attività ricreative, culturali e del tempo libero rivolte agli Ospiti, organizzate dal personale della Comunità e del CDI "Bertolini" ASPeF in collaborazione con gruppi di volontariato, parenti e amici dei familiari. Va comunque specificato che la maggior parte degli ospiti presenti, attualmente, in struttura, svolgono tali attività presso i corrispettivi CDD.

La riabilitazione: offre agli Ospiti della Comunità, prestazioni di riattivazione delle funzioni perse o ridotte, il mantenimento delle funzioni residue, la prevenzione dei danni causati da prolungata immobilità o patologie degenerative, se richieste terapie fisiche contro il dolore (antalgiche). Dal momento dell'ingresso l'ospite è seguito in tutte le sue esigenze sia sanitarie che di sostegno al deficit di autonomia nella vita quotidiana. Va comunque specificato che la maggior parte degli ospiti presenti, attualmente, in struttura, svolgono tali attività presso i corrispettivi CDD.

1. CLASSIFICAZIONE DEI PAZIENTI

Gli ospiti della struttura possono diversificarsi in diverse classificazioni (SIDI) in base alle patologie presenti (motorie e cognitive). Le classi vanno dall'1 (totalmente dipendente) alla 6 (discreto compenso dei livelli motori e cognitivi, nonostante i possibili livelli severi di comorbidità).

2. CRITICITA'

Durante l'anno 2022 sono emerse da parte di utenti, parenti e operatori le seguenti criticità:

1. difficoltà nel gestire i pazienti con disturbi comportamentali, i rapporti con i loro famigliari e il corretto approccio relazionale da parte degli operatori..
2. Informatizzazione: necessità di procedere con le fasi di inserimento informatico delle procedure diagnostiche e terapeutiche per via informatica che sostituisca il più possibile la conservazione cartacea dei documenti: particolare cura negli aspetti di gestione terapia, valutazione multidimensionale, progetti individualizzati in equipe.

3. Assistenza disfagia: necessità di supportare un momento critico dell'assistenza che consiste nell'imboccare ed aiutare nell'alimentazione ed idratazione i pazienti non autosufficienti ed in particolare quelli che hanno deficit della deglutizione
4. Criticità pazienti e rischio clinico (specie al mattino): necessità di intervenire in supporto di quelle situazioni assistenziali (peggioramenti clinici) in cui è necessaria la presenza di 2 operatori.
5. Sforzo organizzativo per rispondere agli standards di qualità ed appropriatezza da parte di sistemi vigilanti (ATS, Comune....).
6. Procedure di continuo approvvigionamento DPI e consegna agli operatori
7. Politiche sanitarie di prevenzione e protezione dei lavoratori da rischi e infortuni correlati a Pandemie

4. PROCEDURE DI MIGLIORAMENTO

A seguito di questi rilievi, le procedure di miglioramento aziendale del 2024 consistono in:

A) ASPETTO EDUCATIVO E ANIMATIVO

L'animazione diventa costituzione di sempre nuove ipotesi di lavoro, articolazione di interventi mirati e diversificati in collaborazione con altre figure professionali, capacità di promuovere interscambi con il territorio (istituti scolastici, associazioni di volontariato, parrocchie, quartieri, associazioni culturali, gruppi di mutuo aiuto..) per non rimanere una realtà isolata dal contesto locale:

A1) Uscite settimanali nel quartiere per attività di relax e acquisto effetti personali con volontari, residenti nel quartiere Valletta Paiolo appena sarà possibile.

A2) Attività ludico/animative e occupazionali (gioco della tombola, gioco carte, pittura,.....) all'interno della Comunità.

A3) Introduzione di uno/due volontari (Francescani del Convento San .Francesco) per un progetto di musico/terapia e un progetto di “ Ascolto” degli ospiti.

B) COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

1. Uscite domenicali per la messa, con i volontari della Parrocchia di S.Pio X Partecipazione ad eventi culturali con i volontari, i parenti e il personale della Comunità
2. Partecipazione a eventi in ASPeF, organizzate dal CDI "Bertolini" durante l'anno, aperte a tutti gli ospiti delle strutture dell'azienda
3. Partecipazione a eventi sul territorio e organizzate da varie Associazioni volontariato (N.B. attività sospese al momento a causa della pandemia).
4. Uscita mensile per pranzo della domenica aperto anche ai famigliari degli ospiti.

C) MANTENIMENTO DELLE ABILITA' COGNITIVO-MOTORIE

1. Attraverso attività sinergiche quali attività occupazionali, ludico/animativo, feste..., si stimolano le funzioni necessarie per la conservazione dell'autonomia, le capacità fine-motorie esistenti, le potenzialità espressive, intellettive e relazionali degli ospiti. Questi interventi devono cercare di coinvolgere e attivare i partecipanti, ciascuno secondo le proprie capacità, esprimendo al presente le individualità, ed anche la ricchezza del gruppo.
2. Le attività riabilitative, dopo la presa in carico all'ingresso da parte dei fisioterapisti, attualmente sono svolte dagli ospiti presso i rispettivi CDD, o il CDI di ASPEF.

D) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

1. Le manutenzioni ordinarie (calendarizzate dall'Ufficio Tecnico annualmente) e le manutenzioni straordinarie favoriscono la sicurezza dei pazienti e degli operatori dal rischio

di eventi avversi ed inoltre sono implementate le procedure di controllo mediante il protocollo Risk-management ed i PAI.

2. A partire da luglio 2022 eseguiti i lavori di riqualificazione della Comunità Socio Sanitaria che hanno compreso lavori di riqualificazione degli ambienti interni (pavimentazione ecc.), sostituzione degli arredi interni ed esterni e rifacimento della terrazza con l'inserimento del verde. La riqualificazione permetterà nel 2024 una migliore fruizione dei servizi e un miglioramento del Benessere e della qualità di vita.

E) SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AL CAREGIVER

- E1) Informazioni sullo stato psico-fisico degli ospiti mediante colloqui (con relativa verbalizzazione), colloqui telefonici al bisogno del familiare e/o ADS e contatti mediante mail con il coordinatore.
- E2) Riunioni di equipe con il coordinatore e gli operatori dei CDD (con relativa verbalizzazione) che accolgono gli ospiti del CSS.
- E3) Riunioni con il coordinatore e i medici di MG e di ASPEF (con relativa verbalizzazione) che seguono gli ospiti del CSS.
- E4) E5) Interfaccia regolare con il coordinatore e l'infermiere del CSS.
- E6) Accompagnamento ospiti in ospedale per le visite specialistiche di controllo durante l'anno.
- E7) Continuità assistenziale (assistenza ai pasti e igiene del mattino) in caso di ricovero ospedaliero di un ospite.
- E8) Acquisto di effetti personali se richiesto dalla famiglia.

F) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E UMANIZZAZIONE DELLE CURE

- F1) Valutazione Multidimensionale, PI-PAI-PEI
- F2) Formazione periodica del personale tramite piattaforma DOCEBO.
- F3) Progetti individualizzati tra Attività sanitarie e assistenziali, attività riabilitative e animativo-sociali e psicologiche con l'obiettivo comune di monitorare la stimolazione delle abilità e funzione residue motorie e cognitive.
- F4) Modifiche ed implementazioni di strumenti di valutazione e monitoraggio e protocolli di assistenza per implementare i livelli di qualità ed appropriatezza delle cure: valutazione dolore, rischio cadute, controllo mezzi di tutela individuali, aspetti nutrizionali e idratativi, rischio disfagia, etc. L'obiettivo è sempre mirato al controllo e mantenimento di autonomia motorio-cognitiva e stabilità clinica.
- F5) Periodiche variazioni alimenti del menu settimanale e formazione con la dietologa.
- F6) Acquisto di ausili e presidi al fine di migliorare la qualità dell'igiene personale dell'ospite
- F7) Laddove sussistano segnalazioni di pazienti con situazioni cliniche di particolare rischio clinico (scompensi clinici, disturbi comportamentali, ecc....) tali per cui l'assistenza debba essere momentaneamente intensificata; si potrà intervenire per fronteggiare queste emergenze mediante modifiche al piano di lavoro.
- F8) Presenza settimanale dell'infermiera.
- F9) Presenza settimanale e a chiamata del medico di base.

Mantova, 27-09-2023

F.to Il Direttore Sanitario
Dott. Arvati Marco

PREVISIONE FABBISOGNO DI CASSA ESERCIZIO 2024

ENTRATE

DESCRIZIONE		Totali
Fondo cassa al 01/01/2024	3.217.083,00	3.217.083,00
TITOLO 1° ENTRATE EFFETTIVE		
Ricavi per prestazioni di servizi	8.556.796,00	8.556.796,00
Interessi attivi	0,00	
TITOLO 2° ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
Utili da dividendo Farmacie Mantovane S.r.l.	327.158,00	
Finanziamenti esterni	-	327.158,00
TOTALE ENTRATE		12.101.037,00

USCITE

DESCRIZIONE		
Deficit iniziale al 01/01/2024	0	0
TITOLO 1° USCITE EFFETTIVE		9.168.474,00
Spese per acquisti	742.527,00	
Spese per servizi	4.806.203,00	
Spese per godimento beni di terzi	23.547,00	
Spese per il personale	3.244.007,00	
Altre uscite	222.129,00	
Spese per mutui immobili	180.534,00	
Imposte e tasse	-50.473,00	
TITOLO 2° USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		0
Investimenti con finanziamenti interni	0	
Investimenti con finanziamenti esterni	0	
TOTALE USCITE		9.168.474,00

RIEPILOGO

Fondo cassa al 01/01/2024	3.217.083,00
Entrate effettive	8.556.796,00
Entrate per proventi utili Farmacie Mantovane Srl	327.158,00
Uscite effettive	-9.168.474,00
Fondo cassa al 31/12/2024	2.932.563,00

TARIFFE PER CENTRO DI COSTO

CDC	TARIFFE 2024	TARIFFE 2025	TARIFFE 2026
	EURO	EURO	EURO
1) RSA			
Retta giornaliera per degenza in stanze a 4 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	45,00	45,00	45,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 4 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	50,00	50,00	50,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 3 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	48,00	48,00	48,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 3 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	53,00	53,00	53,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 2 posti letto a tempo indeterminato ospiti residenti Comune di Mantova	56,00	56,00	56,00
Retta giornaliera per degenza in stanze a 2 posti letto a tempo indeterminato ospiti non residenti Comune di Mantova	61,00	61,00	61,00
Stanze a 1 posto letto per ospiti residenti nel Comune di Mantova	70,00	70,00	70,00
Stanze a 1 posto letto per ospiti non residenti nel Comune di Mantova	75,00	75,00	75,00
Retta giornaliera ospiti posti letto accreditati non contrattualizzati (camera doppia) residenti e non residenti cd ricoveri di sollievo(sono inclusi farmaci e presidi per incontinenti)	96,00	96,00	96,00
Retta giornaliera ospiti posto letto accreditato non contrattualizzato (camera singola) residenti e non residenti cd ricoveri di sollievo(sono inclusi farmaci e presidi per incontinenti)	112,00	112,00	112,00
Retta giornaliera ricovero temporaneo in stanze a 2, 3 e 4 posti letto per ospiti residenti e non residenti	57,30	57,30	57,30
Retta giornaliera ricovero temporaneo in stanze a 1 posto letto per ospiti residenti e non residenti	70,00	70,00	70,00
Ricovero per Riabilitazione su posti non a contratto, a pagamento	120,00	120,00	120,00
Mini appartamenti: 1 persona	1.200,00	1200,00	1.200,00
Mini appartamenti: 2 persone	1.450,00	1450,00	1.450,00
Pasto per parenti e caregivers ospiti	10,00	10,00	10,00
Pranzo per le festività di Natale, Capodanno, festività pasquali e Ferragosto per parenti e caregivers	14,00	14,00	14,00
2) C.D.I.			
Retta tempo parziale con esclusione pranzo	21,50	21,50	21,50
Retta giornaliera 9 ore, dalle 8.00 alle 17.00	28,00	28,00	28,00
Retta giornaliera 10 ore, dalle 8.00 alle 18.00	32,00	32,00	32,00
Retta giornaliera inclusa la cena, dalle 18.00 alle 19.00	36,00	36,00	36,00
3) Comunità Socio Sanitaria			
Retta giornaliera	139,07	139,07	139,07
4) Servizi Domiciliari			
Tariffa oraria Assistente giornate feriali	21,90	21,90	21,90
Tariffa oraria Assistente giornate festive	26,50	26,50	26,50
Tariffa oraria Infermiere Professionale	23,50	23,50	23,50
Tariffa oraria Educatore	23,33	23,33	23,33
Tariffa oraria Psicologo	30,00	30,00	30,00
5) A.F.A. - Attività Fisica Adattata (progetto ASST)			
Seduta Utenti non patologici	5,00	5,00	5,00
Seduta Utenti Patologici	6,50	6,50	6,50
6) Agenzia di Locazione			
Canone mensile stanza con più posti letti occupati	200,00	200,00	200,00
Canone mensile stanza con un solo letto occupato	300,00	300,00	300,00
Garage	50,00	50,00	50,00
7) Studentato - Via Volta			
Canone mensile a posto letto	250,00	250,00	250,00
Canone mensile garage tariffa per ospiti studentato	30,00	30,00	30,00
Canone mensile garage tariffa per esterni	50,00	50,00	50,00
8) Centro di Aggregazione Giovanile			
Diritti di segreteria annuali	5,00	5,00	5,00

FARMACIE MANTOVANE S.R.L.
BILANCIO PREVISIONALE 2024

DESCRIZIONE	BILANCIO PREVISIONALE 2024	BILANCIO CONSUNTIVO 2022
A) Valore della produzione:	3.781.353,74	3.852.207,51
1) ricavi delle vendite e prestazioni	3.739.299,18	3.791.713,57
vendita farmaci	2.646.886,84	2.700.359,20
vendita parafarmaci	1.089.031,44	936.287,47
vendita prestazioni di servizi	3.380,90	3.711,23
vendita prestazione tamponi	0,00	131.286,45
remunerazione aggiuntiva ATS	0,00	19.109,22
rimborso ATS	0,00	960,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	42.054,56	60.493,94
rimborso farmaci scaduti	0,00	0,00
altri ricavi e proventi vari	41.608,48	51.353,00
risarcimento danni	0,00	876,90
plusvalenze	0,00	0,00
sopravvenienze attive ordinarie	0,00	7.309,80
contributo cred.d'imposta COVID	0,00	0,00
contributo cred.d'imposta investimenti	446,08	607,08
omaggi da fornitori	0,00	331,41
sconti di cassa e arrotondamenti attivi	0,00	15,75
B) Costi della produzione:	3.317.381,95	3.373.590,91
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	2.363.057,64	2.422.695,61
acquisto farmaci	1.829.093,36	1.877.591,45
acquisto parafarmaci	520.175,68	484.354,70
resi su acquisti	0,00	0,00
acquisti COVID	0,00	47.318,40
acquisto materiali di consumo	11.609,04	12.047,41
acquisti beni inf 516,46	0,00	0,00
cancelleria e stampati	2.179,56	1.377,60
spese accessorie per acquisti	0,00	6,05
7) per servizi;	206.777,06	250.589,90
energia elettrica	21.934,66	13.597,55
spese postali e pec	38,24	105,98
acqua	409,98	1.397,55
teleriscaldamento	12.701,36	10.732,43
spese manutenzioni ordinarie	1.177,88	1.138,06
spese manutenzioni contrattuali	3.319,64	1.214,91
manut. e rip. Beni di terzi	0,00	9.436,09
spese pubblicità	750,00	750,00
spese assicurazioni varie	13.601,00	14.795,28
consulenza fiscale e del lavoro	10.421,04	8.512,87
consulenza legale	0,00	0,00
consulenza tecnica	2.524,00	0,00
spese telefonia fissa	3.945,96	3.622,86
spese di trasporto	110,00	164,30
compenso organismo di vigilanza	3.206,40	1.052,32
spese contratto di servizio	12.500,00	12.500,00
compenso amministratori	7.200,00	7.200,00
compenso amministratore di sistema	2.618,30	2.520,99
contributi INPS amministratori	1.152,00	1.152,00
compensi sindaci	6.036,00	6.036,00
cassa previdenziale professionisti	817,44	598,54
compenso farmacisti	0,00	9.144,00
compenso coll.coord.attin.attività	0,00	37.424,25
comp.lav.occas.attin.attività	0,00	3.280,00
consulenza formazione e privacy	10.060,00	5.473,11
enpapi	0,00	5.841,38
spese serv. Per conto ATS	28,80	0,00
trattenute ATS	23.915,64	24.245,93
spese ATS distribuzione farmaci	420,00	420,00
spese servizio analisi laborat. ATS	2.956,00	1.396,96
servizio analisi acqua	0,00	0,00
spese avvisi pubblici	0,00	0,00
spese di vigilanza	4.920,00	4.920,00
oneri bancari	11.054,30	10.892,42
attrezzatura inferiore 516,46	0,00	0,00
servizio di pulizia	26.689,56	26.689,56
spese formazione	4.520,00	6.680,00
spese manutenzione sito	1.598,64	1.800,00
spese vidimazione registro stupefacenti	0,00	40,00
spese per banco farmaceutico	300,00	0,00

altre spese deducibili	0,00	0,00
spese pubblicazione bandi di gara	0,00	0,00
tassa igiene ambientale smaltimento rifiuti	180,00	360,00
spese di assistenza informatica	15.170,22	14.212,22
servizio raccolta farmaci scaduti	500,00	926,70
spese di sicurezza L.81/2008	0,00	0,00
altri servizi noniner.indeducib.	0,00	315,64
8) per godimento di beni di terzi;	139.874,00	136.887,20
affitti e locazioni	135.000,00	135.000,00
noleggio attrezzatura	4.874,00	924,40
licenza d'uso software	0,00	962,80
9) per il personale:	515.311,30	494.096,04
a - salari e stipendi;	373.900,06	351.852,43
b - oneri sociali; (al netto fiscalizzazione)	107.446,00	98.940,74
c - trattamento di fine rapporto;	26.428,84	35.458,55
- tfr a fondo pensione	2.516,22	2.610,10
d - servizio sanitario nazionale;	0,00	0,00
e - inail	2.836,20	2.836,22
altri costi del personale	2.183,98	2.398,00
10) ammortamenti e svalutazioni:	42.968,63	82.400,56
a - ammortamento delle Immobilizz. immateriali	11.178,10	62.437,23
b - ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	31.790,53	17.888,56
c - altre svalutazioni delle Immobilizzazioni;	0,00	17.888,56
d - svalutazione dei crediti compresi nello attivo circolante e disponibilità liquide;	0,00	2.074,77
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie di consumo e merci;	0,00	-70.255,11
12) accantonamenti per rischi	0,00	0,00
13) altri accantonamenti;	40.000,00	40.000,00
TOTALE 2024		TOTALE 2022
14) oneri di gestione.	9.393,32	17.176,71
tasse di concessione governativa	309,87	309,87
tasse di concessione regionale	1.138,97	1.116,58
imposta di registro	875,00	875,00
diritti cciaa e vidimazioni	764,30	636,70
tassa rifiuti	5.458,48	4.859,19
sanzioni amministrative	0,00	0,00
imposte e tasse deducibili	0,00	0,00
imposte e tasse indeducibili	0,00	173,07
imposte di bollo	546,70	462,00
sopravvenienze passive	0,00	8.428,00
erogazioni liberali	0,00	0,00
quota associativa	300,00	300,00
minusvalenze ordinarie	0,00	0,00
abbonamenti riviste e giornali	0,00	0,00
arrotondamenti passivi	0,00	16,30
interessi passivi v/fornitori	0,00	0,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	463.971,79	478.616,60
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		

C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni	0,00	-52,43
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari:	0,00	0,00
<i>a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00
<i>b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;</i>	0,00	0,00
<i>c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;</i>	0,00	0,00
<i>d - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate;</i>	0,00	0,00
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da altri	0,00	0,00
- interessi attivi su conti correnti banca	0,00	0,00
- interessi attivi diversi		
- interessi attivi su titoli		
- altri proventi finanziari sconti attivi		
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.	0,00	-52,43
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- da altri	0,00	-52,43
- interessi passivi	0,00	-52,43
- interessi passivi verso fornitori	0,00	0,00
- altri interessi passivi	0,00	0,00
D) Rettificative valori di attività finanziarie:	0,00	0,00
18) rivalutazioni:	0,00	0,00
<i>a - di partecipazioni;</i>		
<i>b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>		
<i>c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;</i>		
19) svalutazioni:	0,00	0,00
<i>a - di partecipazioni;</i>		
<i>b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>		
<i>c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;</i>		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	463.971,79	478.564,17
22) imposte sul reddito dell'esercizio;	136.814,00	124.001,00
<i>Oneri di adesione al Consolidato</i>	117.436,00	112.588,00
<i>Irap dell'esercizio</i>	19.378,00	21.973,00
<i>Imposte anticipate</i>	0,00	-10.560,00
23) utile (perdita) dell'esercizio.	327.157,79	354.563,17

FARMACIE MANTOVANE S.R.L.
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024-2025-2026

DESCRIZIONE	BILANCIO PREVISIONALE 2024	BILANCIO PREVISIONALE 2025	BILANCIO PREVISIONALE 2026
A) Valore della produzione:	3.781.353,74	3.816.930,75	3.847.845,49
1) ricavi delle vendite e prestazioni	3.739.299,18	3.773.330,75	3.803.345,49
vendita farmaci	2.646.886,84	2.672.281,92	2.693.660,17
vendita parafarmaci	1.089.031,44	1.097.655,85	1.106.280,26
vendita prestazioni di servizi	3.380,90	3.392,98	3.405,06
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	0,00	0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	42.054,56	43.600,00	44.500,00
altri ricavi e proventi vari	41.608,48	43.600,00	44.500,00
contributo cred.d'imposta investimenti	446,08	0,00	0,00
omaggi fornitori	0,00	0,00	0,00
sopravvenienza attiva	0,00	0,00	0,00
sconti di cassa e arrotondamenti attivi	0,00	0,00	0,00
B) Costi della produzione:	3.317.381,77	3.334.104,56	3.357.188,86
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	2.363.057,64	2.368.680,58	2.377.303,52
acquisto farmaci	1.829.093,36	1.832.229,36	1.838.365,37
acquisto parafarmaci	520.175,68	522.603,87	525.032,06
acquisto materiali di consumo	11.609,04	11.658,40	11.707,76
cancelleria e stampati	2.179,56	2.188,94	2.198,33
spese accessorie su acquisti	0,00	0,00	0,00
acquisti indeducibili	0,00	0,00	0,00
abbuoni, omaggi e arrotondamenti passivi	0,00	0,00	0,00
7) per servizi;	206.777,06	208.217,94	211.426,05
energia elettrica	21.934,66	22.521,09	23.585,19
spese postali e bollati	38,24	39,18	40,12
acqua	409,98	420,62	431,26
teleriscaldamento	12.701,36	13.014,27	14.077,18
spese manutenzioni ordinarie	1.177,88	1.180,46	1.183,03
spese manutenzioni contrattuali	3.319,64	3.352,77	3.885,90
spese assicurazioni varie	13.601,00	13.680,39	13.759,78
consulenza legale, fiscale e del lavoro	10.421,04	10.461,53	10.502,02
spese telefonia fissa	3.945,96	3.962,47	3.978,98
consulenza privacy	10.060,00	10.060,00	10.060,00
spese di trasporto	110,00	111,52	113,05
spese servizio conto ATS	28,80	28,80	28,80
spese contratto di servizio	12.500,00	12.500,00	12.500,00
spese ATS distribuzione farmacia	420,00	420,00	420,00
compenso amministratori	7.200,00	7.200,00	7.200,00
compenso amministratore di sistema	2.618,30	2.618,30	2.618,30
compenso sindaco	6.036,00	6.036,00	6.036,00
consulenza organismo di vigilanza	3.206,40	3.206,40	3.206,40
cassa previdenza professionisti	817,44	820,77	824,10
contributi INPS amministratori	1.152,00	1.157,76	1.163,52
spese di pulizia	26.689,56	26.689,56	26.689,56
trattenute sindacali ATS	23.915,64	24.036,94	24.158,24
spese di vigilanza	4.920,00	4.944,60	4.969,20
consulenza tecnica	2.524,00	2.536,62	2.549,30
oneri bancari	11.054,30	11.107,77	11.161,25
spese pubblicità e promozione	750,00	754,00	758,00
spese manutenzione sito	1.598,64	1.609,14	1.609,14
spese per banco farmaceutico	300,00	300,00	300,00
tariffa igiene ambientale	180,00	181,80	183,60
spese analisi di laboratorio	2.956,00	2.957,80	2.959,60
spese raccolta farmaci scaduti	500,00	550,00	650,00
spese formazione	4.520,00	4.520,00	4.520,00
spese di sicurezza L.81/2008	0,00	0,00	0,00
spese di assistenza informatica	15.170,22	15.237,38	15.304,54
8) per godimento di beni di terzi;	139.874,00	139.874,00	139.874,00
affitti e locazioni	135.000,00	135.000,00	135.000,00
noleggio attrezzatura	4.874,00	4.874,00	4.874,00
spese condominiali	0,00	0,00	0,00
9) per il personale:	515.311,12	520.563,38	525.316,64
a - salari e stipendi;	373.900,06	377.667,99	381.435,92
b - oneri sociali; (al netto fiscalizzazione)	107.445,82	108.525,92	109.606,01
c - trattamento di fine rapporto;	26.428,84	26.792,95	26.658,06
tfr a fondi pensione	2.516,22	2.536,84	2.557,45
d - servizio sanitario nazionale;	0,00	0,00	0,00
e - inail	2.836,20	2.855,71	2.875,21
altri costi del personale	2.183,98	2.183,98	2.183,98
10) ammortamenti e svalutazioni:	42.968,63	46.968,63	52.968,63
a - ammortamento delle Immobilizz. immateriali	11.178,10	13.178,10	16.178,10
b - ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	31.790,53	33.790,53	36.790,53
- quota deducibile	0,00	0,00	0,00
- quota indeducibile	0,00	0,00	0,00
c - altre svalutazioni delle Immobilizzazioni;	0,00	0,00	0,00
d - svalutazione dei crediti compresi nello attivo circolante e disponibilità liquide;	0,00	0,00	0,00
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie di consumo e merci;	0,00	0,00	0,00
12) accantonamenti per rischio;	0,00	0,00	0,00
13) altri accantonamenti;	40.000,00	40.000,00	40.000,00
accantonamento futuro aumento contratt.le+ pre	40.000,00	40.000,00	40.000,00

FARMACIE MANTOVANE S.R.L.
BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2024-2025-2026

DESCRIZIONE	BILANCIO PREVISIONALE 2024	BILANCIO PREVISIONALE 2025	BILANCIO PREVISIONALE 2026
14) oneri di gestione.	9.393,32	9.800,03	10.300,03
tasse di concessione governativa	309,87	309,87	309,87
tasse di concessione regionale	1.138,97	1.116,58	1.116,58
imposta di registro	875,00	875,00	875,00
diritti cciaa e vidimazioni	764,30	869,40	869,40
tassa rifiuti	5.458,48	5.732,48	6.182,48
imposta di bollo	546,70	596,70	646,70
quota associativa	300,00	300,00	300,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	463.971,97	482.826,19	490.656,63
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			
C) Proventi e oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
15) proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari:	0,00	0,00	0,00
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
d - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate;	0,00	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
- interessi attivi su conti correnti banca	0,00	0,00	0,00
- interessi attivi diversi	0,00	0,00	0,00
- interessi attivi su titoli	0,00	0,00	0,00
- altri proventi finanziari sconti attivi	0,00	0,00	0,00
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.	0,00	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00	0,00
- da altri	0,00	0,00	0,00
- interessi passivi su c/c	0,00	0,00	0,00
- altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00
- interessi passivi/ritardato pagamento	0,00	0,00	0,00
D) Rettificative valori di attività finanziarie:	0,00	0,00	0,00
18) rivalutazioni:	0,00	0,00	0,00
a - di partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
19) svalutazioni:	0,00	0,00	0,00
a - di partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00	0,00
c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari:	0,00	0,00	0,00
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al N. 5;	0,00	0,00	0,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al N. 14, e delle imposte relative ad esercizi precedenti;	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	463.971,97	482.826,19	490.656,63
22) imposte sul reddito dell'esercizio;	136.814,00	146.404,00	148.687,00
Oneri consolidato fiscale	117.436,00	125.688,00	127.649,00
Irap dell'esercizio	19.378,00	20.716,00	21.038,00
Imposte sostitutive	0,00	0,00	0,00
23) utile (perdita) dell'esercizio.	327.157,97	336.422,19	341.969,63
- Fondo di Riserva Statutaria 5% previsto da Stat	0,00	0,00	0,00
- Fondo di Riserva Statutaria 5% previsto da Stat	0,00	0,00	0,00
Utile da distribuire ai Soci	327.157,97	336.422,19	341.969,63

Farmacie Mantovane S.r.l.

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2024

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di settembre, alle ore 10,30 (dieci/30) presso la sede dell'azienda, in Mantova, Piazzale Michelangelo n. 1, si è riunito il Revisore unico dott. Trida Daniele, per l'espletamento delle funzioni previste dalla normativa in essere.

Il Revisore unico prende visione del "Bilancio di Previsione per l'anno 2024", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 settembre 2023.

Il bilancio è così previsto:

- Valore della produzione	euro	3.781.353,74
- Costi della produzione	euro	-3.317.381,95
- Proventi/oneri finanziari	euro	0,00
- Proventi/oneri straordinari	euro	0,00
- Imposte e tasse dell'esercizio	euro	-136.814,00
- Utile d'esercizio	euro	327.157,79
- Dividendo socio	euro	327.157,79

I costi della produzione sono così ripartiti:

a) Costi per acquisto merci e prodotti:	euro	2.363.057,64
b) Costi per servizi:	euro	206.777,06
c) Costi per godimento beni di terzi:	euro	139.874,00
d) Costi per il personale:	euro	515.311,30
e) Ammortamenti e svalutazioni:	euro	42.968,63
f) Variazioni delle rimanenze di magazzino:	euro	0,00



g) Accantonamenti per rischio:	euro	0,00
h) Altri accantonamenti	euro	40.000,00
i) Oneri diversi di gestione:	euro	9.393,32

L'Ebitda (espressione dell'utile ante imposte, oneri finanziari ed ammortamenti/svalutazioni) stimato è pari ad Euro 546.940,42 ed è la espressione del flusso di cassa potenziale generato dalla gestione economica. Tale flusso economico, unitamente alla variazione del capitale circolante (crediti e debiti dell'esercizio) dell'esercizio consente di determinare il flusso di cassa necessario per la distribuzione del dividendo.

Il Revisore Unico, premesso che i dati economici, patrimoniali e finanziari che le gestioni hanno espresso negli esercizi precedenti non possano esprimere che mere proiezioni di dati futuri, ritiene comunque coerenti le previsioni iscritte nel documento previsionale, basate sul dato storico.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Revisore unico di Farmacie Mantovane S.r.l.

esprime parere favorevole

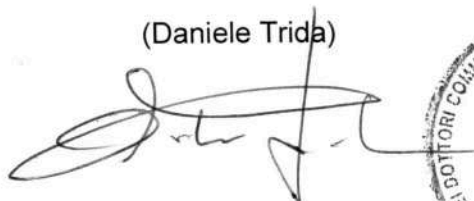
al "Bilancio di Previsione per l'anno 2024" di Farmacie Mantovane S.r.l..

La seduta viene tolta alle ore 11,30 (undici/30), previa lettura, approvazione e redazione del presente verbale.

Mantova, li 20 settembre 2023.

Il Revisore Unico

(Daniele Trida)




CONTRATTO DI SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 114, comma 8, e 8 bis, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.,

PREMESSO che:

- Il Comune di Mantova, espressione della comunità locale, coerentemente con i principi costituzionali della solidarietà, della partecipazione, del rispetto e della valorizzazione di ogni persona, ha istituito con deliberazione consiliare n. 203/1997 l'Azienda speciale - Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia (ASPeF), che è regolata dallo Statuto, approvato con deliberazione consiliare n. 47 del 26 luglio 2023.
- ASPeF, istituita dal Comune di Mantova come meglio sopra specificato, è impresa sociale territoriale, Ente Strumentale del Comune di Mantova, con configurazione giuridica di Ente Pubblico Economico, secondo quanto statuito dall'art. 114 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., per la promozione e gestione dei servizi alla persona e alle famiglie, ed ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini. Essa possiede personalità giuridica ed autonomia finanziaria e contabile, organizzativa, negoziale e processuale ed è dotata di autonomia imprenditoriale;
- Oggetto del presente contratto di servizio è la disciplina dei rapporti quali/quantitativi ed economici tra Comune di Mantova e A.S.P.e F relativamente ai servizi sociosanitari, socioassistenziali, educativi e diversi erogati a favore dei cittadini residenti a Mantova.
- Le tipologie d'intervento cui conseguono le attività regolamentate dal presente testo sono le seguenti:

a) Assistenza in regime residenziale per anziani:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "I. D'Este"
- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "L. Bianchi"
- Alloggi protetti c/o RSA I. d'Este

b) Assistenza in regime semi residenziale per anziani:

- Centro Diurno Integrato "A. Bertolini"

c) Assistenza in regime ambulatoriale:

- Poliambulatorio ASPeF: Geriatria e prestazioni infermieristiche

d) Assistenza in regime Domiciliare:

- Servizio di assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap (SAD e voucher sociale)
- RSA Aperta (l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni).
- Servizio di erogazione di prestazioni a sostegno dei Malati di Alzheimer
- Servizio di erogazione di prestazioni sociosanitarie a domicilio (ADI voucher sociosanitario)

e) Assistenza residenziale per portatori di handicap:

- Comunità Socio-Sanitaria per Disabili di Viale Gorizia

f) Attività volte alla integrazione sociale e Locazione Temporanea:

- Dormitorio Pubblico – attualmente sospesi in attesa di interventi di riqualificazione e ristrutturazione.
- Pensionato Sociale
- Erogazione servizi educativi e di supporto rivolti all'area della grave fragilità e marginalità adulta
- Agenzia di Locazione Temporanea
- Studentato

g) Assistenza ai minori ed alle famiglie:

- Centro di Aggregazione Giovanile Lunetta
- Servizio di Educativa Domiciliare per minori (ADM - SEDM);
- Servizio finalizzato al superamento delle fragilità delle famiglie.

TRA

Comune di Mantova (P.I. e C.F. 01889800204), rappresentato dal Dirigente del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, Dr.ssa Mariangela Remondini, nata a Nogara (VR) il 04-10-1971 e domiciliata per la carica in Mantova, Via Conciliazione, n. 128;

E

ASPeF (PI e CF PI 01837820206) Azienda Speciale del Comune di Mantova, con sede legale in P.le Michelangelo 1, 46100 Mantova – rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante, Avv. Filippo Genovesi, nato a Mantova (MN) il 04-04-1973 e domiciliato per la sua carica presso la sede legale di ASPeF, P.le Michelangelo, 1

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Impegni tra le Parti in ordine alla gestione dei servizi

1. Il Comune di Mantova si impegna a versare, a titolo di corrispettivo per le prestazioni ed i servizi finanziati sulla base di specifici budget presentati da A.S.P.eF. e a seguito di presentazione di fatture elettroniche da parte dell'Azienda stessa, la cifra prevista nel proprio Bilancio annuale di Previsione approvato con le seguenti modalità:

- Per i servizi afferenti il centro di aggregazione giovanile, l'area fragilità e grave marginalità adulta, il progetto Alzheimer, i voucher famiglia/baby bag e l'intervento comunale di contenimento delle rette a favore degli ospiti residenti a Mantova e ricoverati presso le due RR.SS.AA, si i concorda l'erogazione di un acconto pari al 50% entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione di Aspef da parte del Comune mentre la quota restante verrà erogata entro il 31/12/2024;
- Per i servizi variabili rappresentati dall'intervento finalizzato all' integrazione rette delle persone a parziale o totale carico comunale ospitate presso RR.SS.AA, CDI e CSS od utenti del servizio di assistenza domiciliare previa presentazione di fattura mensile da parte di Aspef;

Il Comune di Mantova potrà prevedere, rispetto al Bilancio di previsione approvato, eventuali ulteriori impegni di spesa relativi a progetti straordinari preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;

2) A.S.P.eF. si impegna garantire gli standards approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 47 del 28 aprile 2009 e smi, contenuti nella Carta della Qualità dei Servizi adottata ai sensi dell'art. 2, comma 461, della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

Articolo 2

Disciplina dei rapporti tra le Parti in ordine alla gestione dei servizi

Con il presente contratto di servizio vengono disciplinati i rapporti tra Comune di Mantova e A.S.P.eF. relativamente:

- agli aspetti di sviluppo degli standard di qualità e quantità dei servizi erogati;

- ai rapporti economico finanziari;
- agli aspetti amministrativi connessi ai servizi di seguito indicati.

Articolo 3

Gestione dei servizi sociosanitari rivolti alle persone anziane

Le RSA “Isabella D’Este” e “Luigi Bianchi”

Le R.S.A. sono strutture che offrono a soggetti non autosufficienti anziani, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello «alto» di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato dalle Regioni.

Le strutture di ASPeF sono accreditate dalla Regione Lombardia e assoggettate a vigilanza e controllo, ex DD.GG.RR. Lombardia 1175/2014, 2261/2014, 2569/2014, 2989/2014, 3993/2015, 4702/2015, 1046/2018 e dalla L.R. n. 23/2015, per il tramite del Settore PAC dell’ATS Val Padana di Mantova, emergenza COVID 19: D.L. 2020-18, DPCM 11.03.2020, D.L. 6-23.02.2020, DPCM 10.04.2020, DPCM 26.04.2020, DGR n° XI/3114 del 07/05/2020, DGR Lombardia n. XI/3115 del 07/05/2020, DPCM 17.05.2017, DGR Lombardia n. XI/3226 del 09/06/2020, DPCM 11.06.2020; DPCM 7.08.2020; DPCM 7.09.2020; DPCM 13.10.2020; D.L. 18.12.2020; DPCM 24.10.2020; DPCM 3.11.2020; DPCM 3.11.2020, DGR Lombardia n. XI/3524 del 05/08/2020, DGR Lombardia n. XI/3777 del 03/11/2020, DGR Lombardia n. XI/3913 del 25/11/2020, D.L. 01/04/2021, Ordinanza del Ministero della salute 8 maggio 2021, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 ; Circolare Min. Sal. n. 0045886 del 8 ottobre 2021 e DGR 6991 del 22/09/2022.

L’Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di struttura accreditata, e ne assume ogni relativa responsabilità.

I rapporti tra Azienda e utente sono regolati dalla Carta dei Servizi, dal Regolamento e dal Contratto di Ingresso.

L’ingresso di ospiti a parziale o totale carico del Comune di Mantova deve essere preceduto da formale impegnativa di spesa dell’ente, settore Welfare, Servizi Sociali e Sport.

L’utenza per la quale il Comune si accolla l’integrazione della retta, è direttamente responsabile del versamento della quota residua, da escutere, anche forzosamente, a cura dell’Azienda.

Per l'anno 2024, Aspef manterrà a disposizione del Comune di Mantova n. 2 posti letto ubicati presso la Rsa "Luigi Bianchi" da destinare a ricoveri di emergenza a favore di anziani fragili privi di nuclei famigliari di riferimento o inseriti in contesti familiari inidonei ad accoglierli.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio:

Le rette sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio di Amministrazione di ASPeF.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi al ricovero.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile con allegato l'elenco utenti che beneficiano dell'intervento di sostegno da parte del comune concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

L'Amministrazione Comunale, al fine di abbattere la retta di degenza dei singoli accolti, prevede a favore di ASPeF l'erogazione di un ulteriore corrispettivo ad integrazione del servizio reso a persone anziane residenti nel Comune di Mantova, accolte presso le due RSA, come misura compensativa del mancato introito. Tale corrispettivo viene erogato a consuntivo quadrimestrale a fronte di rendicontazione delle giornate di effettiva presenza degli anziani in esse accolti.

Il Centro Diurno Integrato "Andrea Bertolini"

Il Centro Diurno Integrato (C.D.I.) è un servizio di accoglienza diurna in grado di offrire ai cittadini anziani un reale sostegno alla vita quotidiana. Il suo obiettivo generale è quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita dell'anziano, ritardandone, per quanto possibile, l'istituzionalizzazione. Tale servizio rappresenta, proprio per le sue caratteristiche, un importante supporto per il nucleo familiare dell'anziano. L'utenza di riferimento del C.D.I. è composta da anziani di età di norma superiore ai 65 anni, trasportabili, residenti nei Comuni del Distretto Sociale di Mantova, caratterizzati da compromissione dell'autosufficienza o ad alto rischio di perdita dell'autonomia e con bisogni difficilmente soddisfabili a domicilio. Il servizio è accreditato ex DGR Lombardia 14367 del 30 settembre 2003 e s.m.i. L'Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di Centro Diurno Integrato accreditato e ne assume ogni relativa responsabilità.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le rette sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio di Amministrazione di ASPeF.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile con allegato l'elenco utenti che beneficiano dell'intervento di sostegno da parte del comune come concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Il servizio assistenza domiciliare anziani

L'Azienda è accreditata per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto a soggetti "fragili" che necessitano di assistenza per rimanere al proprio domicilio (anziani, disabili, minori e adulti); il servizio prevede l'erogazione di prestazioni socioassistenziali e di sostegno al fine di evitare e/o ritardare al cittadino l'istituzionalizzazione in strutture protette.

L'azienda darà tempestiva comunicazione al servizio welfare di ogni anomalia emersa durante l'espletamento del servizio e di ogni intervento utile a verificare e garantire il benessere dell'utente qualora lo stesso benefici di sussidi od interventi di supporto erogati dal Comune.

L'azienda si impegna altresì a collaborare con il competente assessorato comunale in caso di emergenza climatica, situazioni sopravvenute e/o emergenziali che pregiudichino il benessere degli utenti.

Dal 1° marzo 2020 l'Azienda garantisce il rilievo della presenza e dell'effettivo servizio al domicilio degli utenti attraverso l'utilizzo di piattaforma informatica integrabile con l'applicativo in uso all'azienda.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio

Le tariffe sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Piano di Zona del Distretto di Mantova.

I costi del servizio di assistenza domiciliare sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Progetto Alzheimer.

La sperimentazione di nuovi modelli assistenziali per persone affette dal morbo di Alzheimer in regime residenziale e domiciliare è finanziata per un ulteriore triennio.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Articolo 4

Gestione dei servizi sociosanitari rivolti alle persone con disabilità

La Comunità Socio-Sanitaria

La Comunità Socio-Sanitaria di Viale Gorizia è una struttura protetta residenziale accreditata che ospita persone (fino ai 65 anni di età) con gravi disabilità. La Comunità garantisce agli utenti vari tipi di interventi: socioassistenziale, sanitario, riabilitativo, educativo, relazionale e d'integrazione sociale. Le modalità di assistenza sono definite con DGR Regione Lombardia n. 18333 del 23 luglio 2004, integrata con Circolare n. 33 del 3 agosto 2004 e s.m.i.

ASPeF garantisce la disponibilità di n° 6 posti letto in regime residenziale per persone disabili.

Gli accessi e le permanenze sono regolamentati dalla Convenzione sottoscritta con il Consorzio "Progetto Solidarietà" del Distretto di Mantova, che comprende i Comuni di: Bagnolo S. Vito, Castelforte, Castel D'Ario, Castellucchio, Curtatone, Mantova, Marmirolo, Porto Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Giorgio Bigarello, Villimpenta, Borgovirgilio.

L'Azienda si impegna a garantire gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici, minimi ed ulteriori, previsti dalla normativa statale e regionale, per il mantenimento dello status di struttura accreditata e ne assume ogni relativa responsabilità.

I rapporti tra Azienda e utente sono regolati dalla Carta dei Servizi, dal Regolamento e dal Contratto di Ingresso.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le tariffe sono stabilite annualmente dal Consiglio Comunale su proposta del Piano di Zona del Distretto di Mantova.

I costi sono a carico degli utenti. In base alla valutazione della capacità economica dell'assistito, il settore Welfare, Servizi Sociali e Sport può assumerne a parziale o totale carico gli oneri relativi al ricovero.

ASPeF emetterà fatturazione elettronica mensile allegando l'elenco utenti che beneficiano dell'intervento di sostegno da parte del comune concordato con il servizio rette del settore servizi sociali.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti nel Bilancio di Previsione del Comune.

Articolo 5

Gestione dei servizi socioeducativi rivolti ai minori

Servizio educativa domiciliare minori

Il Servizio Educativa Domiciliare per Minori consiste in un intervento socioeducativo rivolto a minori, residenti nel Comune di Mantova, che si trovano a rischio di disagio socio-culturale, comportamentale e di emarginazione in modo da prevenire una possibile loro espulsione dalla famiglia o un percorso di esclusione sociale.

Ogni richiesta di nuovo accesso deve pervenire al servizio di assistenza domiciliare di ASPeF da parte dell'Ente.

Il Responsabile area minori di ASPeF provvede alla visita domiciliare per analisi del caso. Per ciascun utente deve essere stilato il piano di assistenza socioeducativa individuale a domicilio, che deve indicare:

- obiettivi dell'intervento di assistenza domiciliare e tempi di realizzo con monitoraggio a cadenze fisse e dichiarazione del grado di raggiungimento.
- Prestazioni da erogare, periodicità, e modalità di erogazione.
- Ogni progetto deve essere assoggettato a verifica congiunta almeno quadrimestralmente.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio.

Le rette sono stabilite annualmente dall'assemblea Consortile del Piano di zona sociale di Mantova a seguito di formale accreditamento.

Il Corrispettivo per le prestazioni erogate è a carico del Comune di Mantova.

ASPeF emetterà fatturazione mensile allegando l'elenco degli utenti a carico del Comune di Mantova, unitamente al prospetto delle prestazioni erogate individualmente.

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune.

Centro di Aggregazione Giovanile

Il Centro di Aggregazione Giovanile è un servizio che si colloca nell'ambito delle offerte socioeducative rivolte ai minori e ai giovani e persegue una finalità di prevenzione del disagio e promozione del benessere attraverso interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione culturale e sportiva, dell'apertura al territorio.

Il servizio svolge la propria attività in stretta connessione con la realtà territoriale e con le attività e i servizi dell'area minori di ASPeF. Il CAG è ubicato a Lunetta in uno spazio pensato per accogliere bambini, preadolescenti e adolescenti dai sei ai diciotto anni, promuovendo per loro occasioni di crescita e formazione di aggregazione e partecipazione attiva.

L'Azienda assume ogni onere ed ogni responsabilità relativi all'assistenza degli utenti del servizio.

Il Centro di Aggregazione è accreditato e può ospitare 60 utenti.

Ogni richiesta di nuovo accesso deve pervenire al Responsabile aziendale dell'Area minori di ASPeF. La richiesta può essere formulata direttamente dai cittadini o dai loro familiari, dalle Assistenti Sociali del settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, dal Distretto Sanitario di Mantova.

A.S.P.eF. si adopera costantemente:

- a rispettare i dettami regionali circa gli standard gestionali previsti nel Piano Socio-Assistenziale Regionale;
- a dare stabilità di gestione al servizio con personale qualificato, promuovendo forme innovative volte allo sviluppo sociale del territorio.

Il servizio deve essere garantito a tutti i richiedenti, fermo restando il rispetto degli standard di accreditamento. I tempi di apertura del Servizio devono tendere alla massima efficacia, evitando sovrapposizioni con altre unità di offerta formali o informali del territorio.

Dovrà essere altresì garantita la gestione sociale del piccolo Bar posto in Piazza Europa Unita, ex D.G.C. n. 183 del 31 agosto 2017. La gestione dovrà favorire l'aggregazione di bambini, ragazzi e dovrà essere un punto di ritrovo per eventi, manifestazioni oltre che ritrovo per le famiglie.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio:

Il Corrispettivo per le prestazioni erogate per questo servizio è a carico del Comune di Mantova

La spesa annua a carico dell'Amministrazione Comunale non potrà superare i limiti previsti dal Bilancio di Previsione del Comune

A carico degli utenti può essere definito annualmente un contributo, stabilito dal Consiglio Comunale su proposta di ASPeF.

Servizio di supporto alla fragilità delle famiglie

Il servizio finalizzato è al superamento delle fragilità delle famiglie, nonché di supporto alle donne, con o senza minori, e/o vittime di violenza di genere, e, più in generale per favorire la conciliazione lavoro-famiglia e politiche infanzia e adolescenza.

Le fragilità delle famiglie sono spesso riconducibili a problemi di tipo:

- abitativo (sovraffollamento, condizioni di degrado, sfratto, perdita dell'abitazione per varie cause)
- relazionale (conflitti intra-familiari o extra-familiari)
- soggettivo (fragilità, ansia e depressione, disturbi del comportamento, condizione di svantaggio, povertà di strumenti personali, disabilità, deterioramento psichico)
- educativo (limiti o inadeguatezza delle capacità genitoriali)
- sociale (devianza, modelli di vita borderline, stato di abbandono e degrado, mancanza di rete familiare e sociale)
- culturale (isolamento, difficoltà all'integrazione, alfabetizzazione).

Per alcuni nuclei familiari, italiani in particolare, si osserva una tendenza al cronicizzarsi della situazione con una trasmissione tra generazioni del ricorso all'aiuto dei servizi.

Per quanto riguarda gli anziani si registra un aumento dei soggetti soli assoluti, cioè privi di una rete familiare di supporto, che spesso vengono segnalati nel momento di maggior crisi per la perdita della propria autonomia. In molti casi si tratta di persone in età molto avanzata.

Infine, nell'area della disabilità, si avverte un crescente oggettivo bisogno di intervento domiciliare e specifico.

Sono obiettivi specifici della gestione del servizio:

- Supporto al funzionamento del Servizio Sociale professionale per garantire la adeguata risposta al bisogno emergente;
- Implementazione di strategie utili ad affrontare, gestire e condividere situazioni difficili e articolate;
- Riduzione della cronicizzazione della persona presa in carico favorendo autodeterminazione e sostegno con mantenimento/miglioramento della capacità residue;
- Aumento del livello di integrazione nel territorio e del corretto utilizzo dei servizi, delle famiglie straniere;
- Miglioramento della risposta alle situazioni di emergenza di anziani soli assoluti;
- Definizione della modalità di trattamento dei problemi legati alla disabilità;
- Promozione del lavoro di rete tra servizi e con le forze del volontariato e del terzo settore.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste le seguenti attività:

- Presa in carico da parte dell'Assistente Sociale di nuclei che si trovino in particolare condizione di difficoltà per problemi di tipo socio-economico, di svantaggio sociale, di fragilità o di rischio;
- Costruzione di protocolli operativi con altri servizi sia distrettuali che comunali;

- Incontri con soggetti significativi per promuovere le risorse del territorio o per sensibilizzare relativamente a specifiche tematiche;
- Raccolta ed elaborazione dei dati statistici utili per l'osservatorio, previo caricamento e gestione dati su applicativo in uso all'ente e sue banche dati;
- Costruzione e realizzazione di progetti a favore della minore età, anche interdistrettuali, anche in forma collaborativa;
- Monitoraggio interventi su famiglie con minori.

Corrispettivi delle prestazioni erogate dal servizio

La spesa per il supporto sociale professionale e per la gestione del servizio sopra descritto è a carico del Comune di Mantova che metterà a disposizione delle Assistenti Sociali anche gli automezzi e gli altri supporti logistici e informatici necessari. Anche per questo servizio, i costi non potranno superare i limiti previsti dal Bilancio di previsione del Comune. Il corrispettivo sarà liquidato mensilmente dietro presentazione di puntuale rendicontazione.

Articolo 6

Gestione dei servizi di bassa soglia rivolti alle persone senza fissa dimora

Il Dormitorio e il Pensionato sociale

Rispetto al dormitorio collocato in Via Ariosto, 1, tradizionalmente dedicato all'accoglienza notturna delle persone adulte di sesso maschile senza fissa dimora, si segnala che ASPeF, unitamente al Settore welfare del comune di Mantova, ha candidato con successo la riqualificazione dell'immobile di via Ariosto al progetto di realizzazione della Stazione di Posta che è stato premiato dall'approvazione ministeriale ed inserito tra le azioni che beneficiano dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'idea di base è di trasformare lo stabile attualmente adibito a dormitorio, in stazione di posta, comprendendo al suo interno tre tipologie di servizi che completino un sistema di interventi complesso e coordinato.

I tre servizi che troveranno "casa" nella struttura sono:

- drop-in e luogo di partenza delle attività del Progetto di Unità di strada "Strade Blu"
- accoglienza notturna di primo livello per 10 posti
- accoglienza diurna/notturna di secondo livello per 20 posti (posto letto in stanze doppie e uso cucina)

I lavori di ristrutturazione della struttura finanziati dal PNRR si prevede che terminino entro la primavera 2024 mentre il completamento dell'intera progettualità finanziata e di competenza del comune di

Mantova è prevista per l'anno 2026. Da quel momento la gestione della nuova unità d'offerta verrà effettuata dal Comune di Mantova.

La sfavorevole congiuntura economica anche legata ai recenti conflitti in essere ci impone di rilevare come la temporanea chiusura del dormitorio e del sovrastante pensionato sociale non abbiano ovviamente determinato alcuna contrazione delle problematiche delle persone senza fissa dimora o di quelle che vivono in condizioni di marginalità. Per tale motivo:

- l'operatore - dipendente di ASPeF- tradizionalmente occupato in qualità di responsabile del dormitorio collaborerà, per almeno 15/18 ore settimanali, con i referenti del settore welfare del comune per la progettazione/programmazione ed erogazione di servizi dedicati all'utenza adulta particolarmente fragile;
- all'approssimarsi della stagione invernale si attiverà il progetto denominato "Emergenza freddo" che consisterà nell'accoglienza delle persone senza fissa dimora presso la Palestra di proprietà della Caritas diocesana e sita in Via Cairoli, 22, nel periodo 6/11/2023-31/03/2024, Aspef garantirà l'erogazione dei servizi educativo ed ausiliario dedicati alla pulizia e riordino degli ambienti utilizzati per il periodo sopra indicato.

Articolo 7 Controversie
--

Tutte le controversie che dovessero sorgere a seguito dell'applicazione del presente Contratto verranno risolte dal competente giudice del foro di Mantova.

Articolo 8 Responsabilità generiche
--

A.S.P.eF. ha l'obbligo di tenere indenne il Comune da qualsiasi pretesa a danno di terzi riconducibile alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto ed è tenuta al risarcimento di eventuali danni ad esso derivassero in dipendenza o conseguenza dei servizi disciplinati dal presente atto. Parimenti, qualora per motivi attribuibili alla responsabilità del Comune di Mantova, ASPeF dovesse subire eventuali danni, l'Azienda ha diritto ad ottenere dal medesimo il risarcimento degli stessi.

Il Comune di Mantova si impegna altresì:

- a sostenere e favorire l'attività di ASPeF attraverso il puntuale svolgimento delle pratiche amministrative ricadenti nella sua competenza e titolarità;
- a comunicare con congruo anticipo ad ASPeF eventuali modifiche ai Regolamenti Comunali e/o provvedimenti specifici che possano in qualsiasi modo influire sulle modalità di gestione e sui servizi oggetto del presente contratto.
- ad individuare in un Dirigente l'interlocutore per lo svolgimento delle attività ordinarie previste nel contratto ovvero un unico interlocutore unitario per i rapporti tra l'Azienda e l'Amministrazione Comunale.

Articolo 9

Rinvii

Per quanto non espresso nel presente documento si rinvia alla Carta della Qualità dei Servizi dell'Azienda.

Articolo 10

Spese contrattuali e di registrazione

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'azienda, compresa la registrazione in caso d'uso.

Il Presidente
ASPeF
(Filippo Genovesi)

Il Dirigente
Comune di Mantova
(Mariangela Remondini)